

Bilancio

Bilancio

2012



GRUPPO SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO





Scarica l'applicazione gratuita SMAT su App Store

B i l a n c i o  
c o n s o l i d a t o  
B i l a n c i o  
d e l l ' e s e r c i z i o

2 0 1 2



I X B I L A N C I O C O N S O L I D A T O

X I I I E S E R C I Z I O S O C I A L E

**Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 giugno 2013**

GRUPPO SOCIETÀ METROPOLITANE ACQUE TORINO



SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.  
Sede legale in Torino, Corso XI Febbraio, 14  
Capitale sociale € 345.533.761,65 i.v.  
Registro Imprese Torino n. 07937540016  
C.F. e P.IVA 07937540016

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in conformità agli artt. 2364-2449 c.c. e 18 dello Statuto Sociale, è composto dai Signori:

LORENZI Alessandro	Presidente
ROMANO Paolo	Amministratore Delegato
PESCE Giovanni	Consigliere
SANLORENZO Silvana	Consigliere
TARTAGLINO Pietro	Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, nominato in conformità agli artt. 2364-2449 c.c. e 18 dello Statuto Sociale, è composto dai Signori:

BIANCO Roberto	Presidente
CODA Roberto	Sindaco effettivo
PASSONI Pier Luigi	Sindaco effettivo
CASTELLI Antonella	Sindaco supplente
GARDI Margherita	Sindaco supplente

## ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo, nominato dal Consiglio di Amministrazione del 14.11.2011, è composto dai Signori:

BOCCHINO Umberto	Presidente
CASSONE Cinzia	Componente
FINO Luisa	Componente

## SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

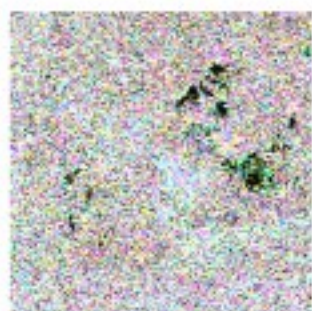


# SOMMARIO

<b>1 IL GRUPPO SMAT</b>	<b>8</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SMAT</b>	<b>9</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SMAT</b>	<b>15</b>
<b>ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO SMAT</b>	<b>20</b>
<i>Ricavi</i>	21
<i>Costi</i>	22
<i>Situazione finanziaria</i>	23
<i>Investimenti tecnici</i>	24
<i>Mercato e capacità produttiva della Capogruppo</i>	25
<i>Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze</i>	26
<i>Garanzie ai finanziamenti</i>	27
<i>Informazioni attinenti al personale e all'ambiente</i>	28
<i>Elenco sedi secondarie del Gruppo SMAT</i>	28
<i>Rapporti con parti correlate</i>	28
<i>Azioni proprie e partecipazioni in società controllanti</i>	30
<i>Adozione dei Principi IAS/IFRS</i>	30
<i>Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio 2012</i>	30
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2012</i>	33
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	34
<i>Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio d'esercizio SMAT S.p.A. al 31 dicembre 2012</i>	35
<b>2 BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SMAT</b>	<b>37</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA GRUPPO SMAT</b>	<b>43</b>
<i>Struttura e contenuto del bilancio</i>	43
<i>Criteri di consolidamento</i>	43
<i>Criteri di valutazione</i>	44
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	44
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	45
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	45
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	45
<i>Rimanenze di magazzino</i>	45
<i>Crediti</i>	46
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	46
<i>Ratei e risconti attivi e passivi</i>	46

<i>Patrimonio Netto</i>	46
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	46
<i>Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	46
<i>Conti d'Ordine</i>	46
<i>Debiti</i>	47
<i>Costi e ricavi</i>	47
<i>Contributi in c./Impianti</i>	47
<i>Imposte</i>	47
<i>Conversione delle attività/passività in valuta estera</i>	48
<i>Uso di stime</i>	48
<i>Altre informazioni</i>	48
<i>Deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c.</i>	48
<i>Operazioni con parti correlate ex-art. 2427, n. 22-bis c.c.</i>	48
<i>Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale ex-art. 2427, n. 22-ter c.c.</i>	48
<i>Espressione degli importi nella Nota Integrativa</i>	48
<i>Note di commento alle voci dello Stato Patrimoniale</i>	49
<b>ATTIVO</b>	49
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	56
<i>Note di commento alle voci di Conto Economico</i>	64
<i>Valore della produzione</i>	64
<i>Costi della produzione</i>	66
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	69
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	70
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	70
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	71
<b>3 PROSPETTI COMPLEMENTARI</b>	<b>73</b>
<b>4 BILANCIO D'ESERCIZIO SMAT S.P.A.</b>	<b>81</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA SMAT S.P.A.</b>	<b>87</b>
<i>Struttura e contenuto del bilancio</i>	87
<i>Criteri di valutazione</i>	87
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	87
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	88
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	88
<i>Rimanenze di magazzino</i>	88
<i>Crediti</i>	88
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	88

<i>Ratei e risconti attivi e passivi</i>	88
<i>Patrimonio Netto</i>	88
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	89
<i>Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	89
<i>Conti d'Ordine</i>	89
<i>Debiti</i>	89
<i>Costi e ricavi</i>	89
<i>Contributi in c./Impianti</i>	90
<i>Imposte</i>	90
<i>Conversione delle attività/passività in valuta estera</i>	90
<i>Uso di stime</i>	90
<i>Altre informazioni</i>	90
<i>Deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c.</i>	90
<i>Operazioni con parti correlate ex-art. 2427, n. 22-bis c.c.</i>	90
<i>Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale ex-art. 2427, n. 22-ter c.c.</i>	91
<i>Espressione degli importi nella Nota Integrativa</i>	91
<i>Note di commento alle voci dello Stato Patrimoniale</i>	91
<b>ATTIVO</b>	91
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	98
<i>Note di commento alle voci di Conto Economico</i>	107
<i>Valore della produzione</i>	107
<i>Costi della produzione</i>	108
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	111
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	112
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	112
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	113
<b>5 PROSPETTI COMPLEMENTARI</b>	<b>115</b>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO RISORSE IDRICHE S.P.A.</b>	<b>123</b>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO ASA ACQUE S.R.L.</b>	<b>129</b>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO AIDA AMBIENTE S.R.L.</b>	<b>135</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>141</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>147</b>
<b>ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI</b>	<b>151</b>







# IL GRUPPO SM AT

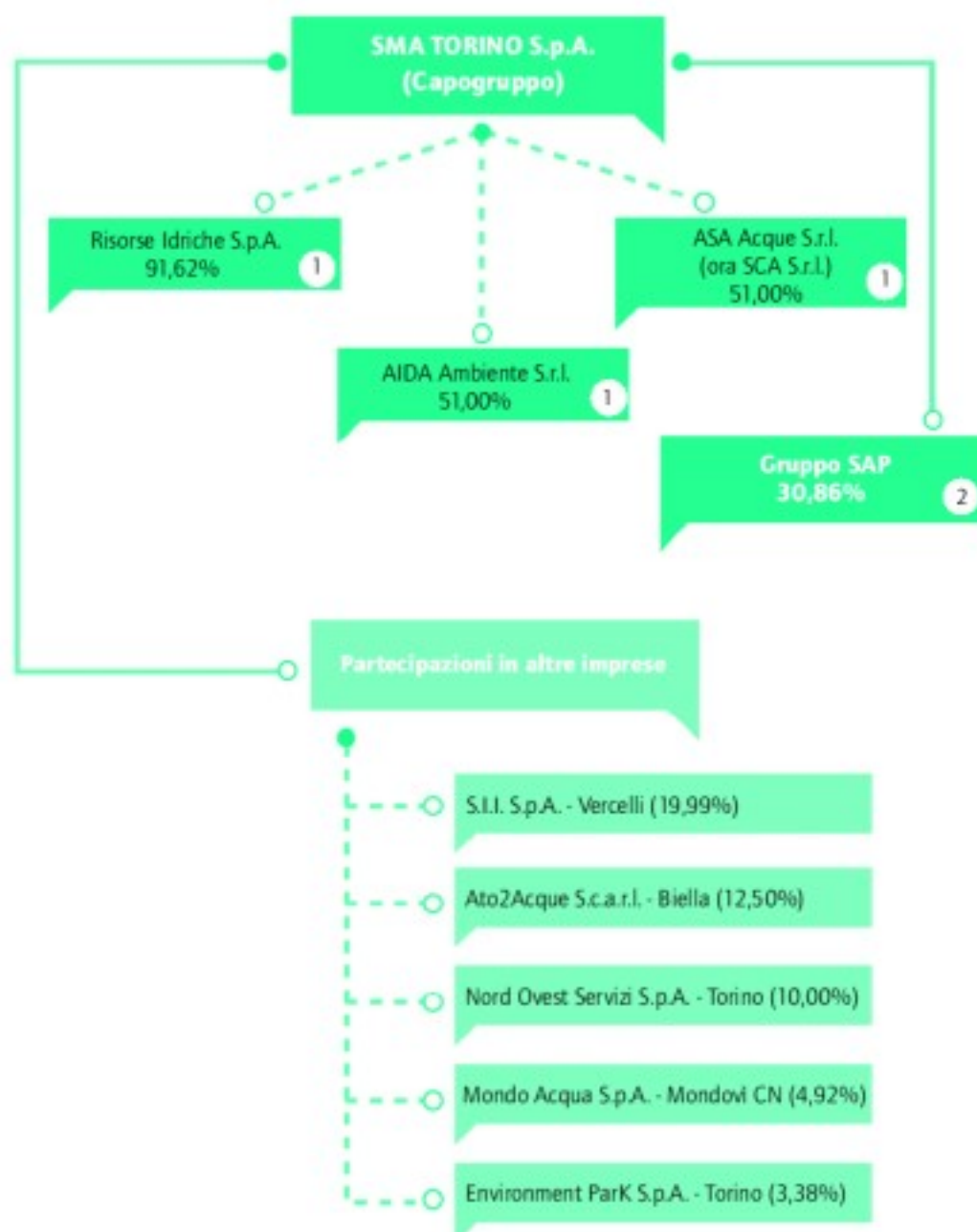
# 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SM AT

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SM AT

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO SM AT

## IL GRUPPO SMAT



- Società comprese nell'area di consolidamento \*
- Società non comprese nell'area di consolidamento

### \* Metodologia consolidamento:

1. Consolidamento integrale
2. Valutazione partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto



# RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SMAT

Signori Azionisti,

I risultati di bilancio del Gruppo SMAT sono determinati dall'attività svolta nell'esercizio di riferimento dalla Capogruppo SMAT S.p.A. e dalle società controllate, in ragione della titolarità diretta da parte di SMAT S.p.A. di partecipazioni di controllo e di collegamento.

Ai sensi dell'art. 2364 c.c., ultimo comma, e dell'art. 14.5 dello Statuto sociale gli Amministratori segnalano di aver determinato la procrastinazione dei termini per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria entro i limiti previsti dalle medesime norme in considerazione dell'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato.

## Valori significativi del bilancio

Il bilancio 2012 recepisce quanto prescritto dal nuovo Metodo Tariffario Transitorio approvato dalla nuova Autorità sui servizi idrici (AEEG) che rispetto al Piano d'Ambito comporta una diminuzione dei valori economico-finanziari e dei relativi indici pur mantenendoli a livelli adeguati.

L'Utile netto di esercizio della Capogruppo SMAT S.p.A. è pari a 23.269 migliaia di euro (26.213 migliaia di euro nel precedente esercizio) e quello consolidato è pari a 24.748 migliaia di euro (26.727 migliaia di euro nel precedente esercizio).

I ricavi delle vendite della Capogruppo SMAT S.p.A. sono pari a 268.658 migliaia di euro (266.368 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Il Risultato Operativo della Capogruppo SMAT S.p.A. si attesta a 41.352 migliaia di euro (46.142 migliaia di euro nell'esercizio precedente), quello di Gruppo a 42.470 migliaia di euro (47.457 migliaia di euro nel precedente esercizio) e, tenuto conto della gestione finanziaria e straordinaria complessivamente quantificata in 4.409 migliaia di euro (4.071 migliaia di euro nel precedente esercizio), il Risultato ante imposte risulta pari a 36.943 migliaia di euro (42.072 migliaia di euro nel precedente esercizio). La fiscalità totale (corrente e differita) ammonta a 13.674 migliaia di euro (15.859 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Il ROE (riferito al Risultato Netto) e il ROI (riferito al Capitale Investito totale) della Capogruppo sono risultati pari, rispettivamente al 5,86% (6,73% nel precedente esercizio) ed al 4,51% (5,44% nel precedente esercizio).

L'autofinanziamento gestionale realizzato dalla Capogruppo nell'esercizio è ammontato a 62.337 migliaia di euro (62.750 migliaia di euro nel precedente esercizio), a significativa copertura degli investimenti che sono stati realizzati per 80.675 migliaia di euro.

## Descrizione generale delle attività

Nel corso del 2012, XIII esercizio della Vostra Società, la Capogruppo SMA Torino S.p.A. ha esercitato l'attività inerente il Servizio Idrico Integrato, provvedendo a coordinare l'attività del Gruppo ed a definirne gli obiettivi strategici.

Alla data di bilancio la Vostra Società eroga i Servizi Idrici Integrati in 285 Comuni (oltre il servizio di depurazione nei Comuni di Burolo, Bruzolo e Villar Focchiardo), complessivamente pari al 93,14% dei Comuni inclusi in Ambito, servendo il 99,26% della popolazione ivi residente ed impegnandosi attivamente nell'adempimento delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione di Servizio (erogazione di servizi secondo la qualità e le prescrizioni della Carta del Servizio, applicazione della tariffa d'Ambito, sostenimento dei costi di gestione e dei canoni d'Ambito nonché realizzazione del piano d'investimento).

A gennaio 2013 anche il Comune di Claviere è stato aggregato alla gestione d'Ambito sulla base dell'atto costitutivo e dello Statuto di SMAT ed ha assunto la qualità di socio SMAT.

In seguito alla modifica statutaria deliberata nel 2009 il SII costituisce attività prevalente della Capogruppo

SMAT rispettando i requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario per la gestione cosiddetta "in house". La riunificazione gestionale dell'Ambito 3 Torinese e la conseguente erogazione del servizio secondo la tariffa e il piano degli interventi definiti dall'Ente d'Ambito sono esercitate dalla Vostra Società in forza dei seguenti atti:

- contratto siglato il 1° ottobre 2004 in esecuzione della deliberazione n. 173 assunta dalla Conferenza dell'Ambito 3 Torinese in data 27 maggio 2004;
- atto integrativo siglato in data 2 ottobre 2009 per il recepimento della revisione periodica del Piano d'Ambito 2008-2023 approvato con deliberazione della Conferenza dell'Ente d'Ambito n. 349 del 27 marzo 2009;
- accordo siglato con ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. in data 28 dicembre 2007 ad esecuzione, con valenza dal 1° luglio 2007, del disposto della deliberazione n. 282 assunta dalla Conferenza dell'Ambito 3 Torinese in data 14 giugno 2007 che ha confermato la qualificazione di SMAT quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'ambito Ottimale Torinese e di ACEA quale gestore salvaguardato operativo nel territorio storicamente di riferimento;
- Accordo Quadro per la disciplina delle gestioni operate dalla Società Acque Potabili S.p.A. nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Torinese per l'ulteriore completamento della citata riunificazione gestionale siglato in data 3 luglio 2008, unitamente all'Ente d'Ambito 3 Torinese e alla collegata Società Acque Potabili S.p.A. e meglio determinato in uno specifico Accordo Integrativo stipulato in data 19 febbraio 2010 ed integrato a novembre 2012;
- protocollo d'intesa sottoscritto in data 7 maggio 2010 con ACSEL S.p.A., con riferimento alla delibera n. 371 del 21 dicembre 2009, mediante il quale SMAT ha assunto dal 1° gennaio 2010 la titolarità del rapporto giuridico di servizio pubblico anche nei territori dei Comuni e per i segmenti di servizio gestiti da ACSEL S.p.A. estendendo ad ulteriori 24 Comuni il servizio di depurazione tramite l'impianto di depurazione di Rosta gestito dalla Vostra Società per il tramite di ACSEL S.p.A. medesima.

Inoltre l'operatività gestionale ha trovato supporto oltre che nei citati atti anche in specifici accordi di servizio già stipulati negli anni precedenti, con la Società Acque Ciriacesi S.r.l. di Ciriè (SAC) e con la Società Italiana Costruzione Esercizio Acquedotti S.p.A. di Torino (SICEA), Acquagest S.r.l. di Rivalta, nonché con le controllate ASA Acque S.r.l. di Castellamonte (ora SCA S.r.l.) e AIDA Ambiente S.r.l. di Pianezza, nello specifico intendimento di consolidare il radicamento sul territorio servito e di coinvolgere, almeno transitoriamente, in qualità di soggetti operativi le preesistenti realtà non ammesse autonomamente alla prosecuzione delle loro attività.

Nel contesto regionale le alleanze avviate nei precedenti esercizi hanno consentito alla Vostra Società di contribuire attivamente al miglioramento delle gestioni dei servizi a rete e nel contempo ad ottimizzare infrastrutture e personale in attività non prevalenti come meglio descritto al paragrafo relativo alla descrizione dei rapporti con Parti Correlate.

Anche nel corso del 2012 la Vostra Società è stata particolarmente attiva nel supporto all'emergenza idrica, sia all'interno che all'esterno dell'Ambito di riferimento, effettuando tramite il centro appositamente organizzato interventi di alimentazione con autobotti per 17.930.000 litri e con serbatoi di emergenza per 27.600 litri nonché con n. 1.805 boccioni da 18,9 litri caduno.

### **Revisione del Piano d'Ambito**

In data 27 marzo 2009 la Conferenza dell'Ambito 3 Torinese ha approvato con propria deliberazione n. 349 la revisione periodica del Piano d'Ambito 2004-2023 su cui si era basato l'affidamento alla Vostra Società della gestione del Servizio Idrico Integrato a favore dei 306 Comuni dell'Ambito medesimo varando il nuovo Piano d'Ambito valido per il periodo 2008-2023.

Con la citata deliberazione 349/2009 la Conferenza dell'Ente d'Ambito ha altresì determinato di indicare all'Assemblea dei Soci SMAT una precisa modalità di ripartizione del Risultato Netto d'esercizio, effettivamente accertato e dedotte le riserve di legge, che per il periodo 2008-2012 contempera le esigenze di autofinanziamento della Società con i legittimi diritti dei Soci e con le inderogabili necessità di un



coinvolgimento diretto degli Enti Locali nelle politiche di salvaguardia e miglioramento del territorio attraverso la disponibilità di risorse da devolvere a favore di politiche ambientali ed al recupero delle aree degradate.

Tale metodologia si avvale della costituzione di un apposito "Fondo per le Politiche Ambientali, per il territorio e per i servizi dei Comuni" destinato alla distribuzione agli Enti Locali Soci, creato mediante destinazione di una parte dell'utile netto d'esercizio approvato dall'Assemblea dei Soci SMAT che residua dopo la destinazione alla Riserva Legale, alle Riserve facoltative, nonché ai dividendi.

L'Assemblea dei Soci SMAT riunita in via ordinaria il 25.05.2009 ha pertanto preso atto delle determinazioni superiormente adottate, facendole proprie e deliberando l'approvazione dell'atto integrativo della Convenzione di servizio dell'1.10.2004 tra ATO 3 Torinese e SMAT S.p.A., e l'indicazione della ripartizione del Risultato Netto d'esercizio. L'atto integrativo sottoscritto con l'Ambito in data 2.10.2009 è finalizzato al recepimento della revisione di piano.

La misura complessiva del Fondo per le Politiche Ambientali, per il territorio e per i servizi dei Comuni per ciascun esercizio dal 2008 nonché la ripartizione tra i Comuni Soci è determinata con specifiche percentuali sul Risultato Netto d'esercizio deliberate dalla Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali dell'Ente d'Ambito n. 3 "Torinese".

I Comuni Soci hanno approvato in Conferenza d'Ambito di dare continuità alla costituzione della "Riserva Fondo per le Politiche Ambientali, per il territorio e per i servizi dei Comuni Soci" già attuata negli esercizi 2008-2009-2010 e 2011 sulla base della citata deliberazione quadro 349/2009 che prevede per il 2012 la ripartizione dell'utile netto d'esercizio per il 18% a dividendo, il 32% a Fondo per le Politiche Ambientali ed il residuo per l'autofinanziamento.

Si fa infine presente che le determinazioni relative alla istituzione del "Fondo per le Politiche Ambientali, per il territorio e per i servizi dei Comuni" e alla sua erogazione fanno capo all'Assemblea dei Soci, la quale ha finora condiviso il suggerimento dell'Ente d'Ambito.

Con deliberazione n. 431 del 14.07.2011 l'ATO 3 Torinese ha promosso la revisione del Piano d'Ambito relativa all'arco temporale dall'1.01.2011 al 31.12.2023 al fine di poter disporre di uno strumento di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato aggiornato in relazione al modello gestionale adottato per l'erogazione del servizio nel territorio dell'ATO 3 "Torinese", alle nuove disposizioni legislative e ai risultati degli ultimi anni di gestione d'ambito.

## **Accordi strategici**

### **Accordo SMAT/SAP**

Per effetto del citato Accordo con SAP la Vostra Società ha assunto quindi dal 1° luglio 2008, e sino al 30 giugno 2022, la qualità di Gestore Unico d'Ambito del Servizio Idrico Integrato anche per i territori dei Comuni in precedenza serviti da Acque Potabili S.p.A., mantenendo quest'ultima il ruolo operativo individuato nell'Accordo Quadro, e meglio determinato in uno specifico Accordo Integrativo stipulato in data 19 febbraio 2010; la funzione di SMAT in sostanza è quella di rivestire un ruolo di garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali di Acque Potabili per la fornitura del servizio pubblico essenziale.

In particolare il predetto Accordo Quadro prevede, tra l'altro, l'assunzione della qualifica di "Gestore Operativo" del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 3 da parte di Acque Potabili S.p.A., a fronte del superamento delle concessioni e dei rapporti di appalto in base ai quali Acque Potabili S.p.A. attualmente eroga il servizio di acquedotto nel territorio di n. 29 Comuni dell'ATO 3, con l'ulteriore positiva conseguenza del ritiro dei contenziosi pendenti tra Acque Potabili S.p.A., SMAT S.p.A., l'ATO 3 ed alcuni Comuni.

L'Accordo Quadro ha inoltre stabilito che tutte le opere del servizio idrico, le reti, gli impianti ed altre dotazioni realizzati da Acque Potabili, con proprie risorse, sino al 31 dicembre 2007, debbano essere trasferite pro quota in proprietà ai Comuni sul cui territorio insistono secondo modalità applicative da determinarsi di comune accordo fra le Parti e l'Ente d'Ambito n. 3 "Torinese".

Stante il riconoscimento in capo alla Società Acque Potabili S.p.A. esclusivamente di diritti economici e patrimoniali già previsti nei contratti di concessione (isoricavo), SMAT provvede a monitorare che l'applicazione delle modalità tariffarie dell'ATO 3 consenta, pur determinando un differenziale rilevato su base

annua, il mantenimento dell'isocavo di SAP nel suo complesso per la durata del periodo contrattuale. Tale monitoraggio si attua sulla base della simulazione dei differenziali annui, determinati in relazione agli elementi disponibili utilizzati per la redazione del bilancio annuale di SAP, rilevando che la somma algebrica dei differenziali, a consuntivo e con riferimento alla data della chiusura dell'accordo, tende a zero.

In conseguenza a quanto sopra evidenziato l'impegno di garanzia assunto da SMAT viene rappresentato nel bilancio iscrivendo nei conti d'ordine il valore simbolico di 1 euro per memoria dell'operazione.

L'Accordo Integrativo prevede inoltre clausole di salvaguardia, attivabili da SMAT, in relazione alla possibilità di riconsiderare i termini e le pattuizioni con cadenza triennale.

In data 11.05.2012 SMAT e SAP unitamente all'ATO3 Torinese hanno sottoscritto verbale di contraddittorio relativo alla condivisione dei risultati emergenti dalle verifiche richieste nell'Accordo Quadro.

Sulla base di quanto sopra la componente d'investimento non deve essere ridefinita mentre la componente gestionale di cui all'Allegato C dell'Accordo Quadro, viene ridefinita in diminuzione per 12,525 milioni di euro. Con Delibera n. 460 del 5 luglio 2012 l'ATO3 prende atto delle verifiche citate, della definizione dei consuntivi, ricavi da tariffa e componenti di canone, per il territorio gestito da SAP negli anni 2008, 2009 e 2010 e approva la modifica contrattuale anche per quanto attiene le tempistiche di trasferimento delle opere ai Comuni.

L'Atto integrativo all'Accordo Quadro (Appendice n.1) è stato sottoscritto dalle parti in data 6 e 8 novembre 2012.

#### **Accordo SMAT- Acquedotto Monferrato**

In data 29 maggio 2012 è stato sottoscritto l'accordo con la società Acquedotto Monferrato per il passaggio della gestione del servizio idrico di Acquedotto nel Comune di San Sebastiano da Po con decorrenza amministrativa 1° giugno 2012.

#### **Addendum convenzione SMAT/ACEA**

In seguito ad una prima verifica dello stato di attuazione dell'accordo esecutivo per la gestione operativa del S.I.I. sottoscritto in data 28 dicembre 2007, le parti, in data 10 maggio 2010, hanno sottoscritto un addendum all'accordo medesimo, evidenziando i maggiori costi della gestione per gli esercizi 2008 e 2009, come fase propedeutica alla revisione dell'accordo.

La Conferenza dell'Ente d'Ambito ha preso atto dell'addendum di cui sopra, rimarcando che le valutazioni in merito agli squilibri gestionali sono subordinate alla verifica della contabilità separata di ciascuna delle due Società e del bilancio d'Ambito per gli esercizi 2008 e 2009, al fine d'intraprendere le azioni compatibili con la sua prima revisione del Piano d'Ambito.

Tenuto conto della necessità di salvaguardare la sostenibilità della gestione di ognuna delle società negli esercizi 2010 e 2011 sono state sottoscritte le integrazioni all'addendum citato, subordinate alla verifica complessiva, da parte dell'Ente d'Ambito, dell'equilibrio raggiunto dalle società sulla base delle Contabilità separate e dei valori riportati a Piano d'Ambito.

Le parti sono attualmente impegnate nella revisione dell'accordo al fine di renderlo maggiormente rispondente alle necessità e peculiarità gestionali riscontrate.

#### **Accordo SMAT - CMVLL**

Le parti in data 30 maggio 2012 hanno sottoscritto il contratto di servizio per la gestione operativa dell'acquedotto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

#### **Attività internazionali**

Le attività internazionali di SMAT durante l'esercizio 2012 sono state prevalentemente concentrate nella realizzazione del progetto in Kosovo "Sostegno al Ministero dell'Ambiente" in cui la società svolge il ruolo di task manager per la componente 2 "Acqua". Gli esperti SMAT sono stati impegnati in svariate missioni mensili dedicate alla definizione delle reti di monitoraggio di acque superficiali e sotterranee, per



la riorganizzazione dei laboratori nazionali kosovari di analisi delle acque e per la realizzazione del quadro di pianificazione delle infrastrutture idriche nell'intero paese.

Durante il mese di novembre è stata realizzata la prima missione ad Arba Minch (Etiopia) per il lancio del progetto WATSAM (Support to Arba Minch Town water utility and Municipality in the water and sanitation sector through capacity building and partnership development with Italian water organizations) in cui SMAT è partner insieme ad Hydroaid, Politecnico di Torino, Università di Trento ed ENAS - Sardegna.

Sono proseguite le attività propedeutiche alla realizzazione del prototipo di FUELCELL, presso l'impianto di depurazione di Castiglione Torinese, finanziato dal progetto di ricerca europeo SOFCOM che vede SMAT tra i componenti di una nutrita compagine internazionale che comprende, oltre al Dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino, anche enti di ricerca danesi, polacchi e spagnoli.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Da alcuni anni l'attività di ricerca occupa un ruolo centrale per gli obiettivi che la Società si è posta, in particolare la garanzia del servizio ai cittadini e la tutela della salute e dell'ambiente. Anche nel 2012 sono stati compiuti passi importanti nel campo della ricerca applicata, dal prelievo della risorsa idrica dall'ambiente alla sua restituzione dopo l'utilizzo, con importanti investimenti in risorse umane e materiali. In quest'anno i costi della ricerca sono aumentati del 35% rispetto al dato 2011.

Ad oggi sono attive 31 linee di ricerca applicata, che dimostrano l'importante ruolo che SMAT ricopre su scala nazionale e internazionale nel campo della ricerca nei servizi idrici integrati.

Nell'ambito dell'accordo di partnership stipulato nel 2010 con il Politecnico di Torino, nel 2012 si sono chiusi 7 progetti di ricerca, condotti con i Dipartimenti DIATI (Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture) e DISMIC (Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia), su un totale di 12 progetti. Alcuni di questi progetti (il lagunaggio, la rimozione dell'azoto dalle acque reflue e il trattamento e la gestione dei fanghi di depurazione) hanno meritato un ulteriore approfondimento, e pertanto è stata prevista la loro prosecuzione all'interno del secondo periodo di attività dell'accordo di partnership con il Politecnico di Torino, che va dal 2012 al 2015. In particolare due tematiche di grande interesse e attualità, ossia la modellizzazione delle reti di distribuzione dell'acqua potabile e lo sviluppo di sensori innovativi, sono al centro dell'attività di ricerca della Società, che partecipa come capogruppo di una cordata, composta da grandi, medie e piccole imprese nonché enti di ricerca accademici, di alto profilo sia dal punto di vista del know-how scientifico che dal punto di vista del prestigio e delle capacità imprenditoriali, alla call del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sul tema "Idee progettuali per SMART CITIES and Communities and Social Innovation". Il progetto "SINTESI", presentato nell'ottobre scorso, ha superato la prima fase di selezione ottenendo il miglior punteggio complessivo fra i 6 progetti presentati per l'area "Gestione Risorse Idriche", e al momento si è in attesa della classifica definitiva.

Ancora per quanto riguarda i progetti della prima fase dell'accordo di partnership con il Politecnico di Torino, nel 2012 è stata anche conclusa la prima fase di ricognizione delle informazioni nell'ambito del progetto "Applicazione dell'approccio sistemico alla risorsa acqua", condotto con il Dipartimento di Architettura e Design, volto a prevedere future applicazioni innovative della risorsa in sistemi domestici coperti dalla rete di distribuzione SMAT.

Fra i nuovi progetti previsti per il secondo periodo di attività (in totale 9 linee di ricerca) si ricordano, per la grande attualità, lo studio della presenza di fibre di amianto nelle acque destinate al consumo umano, l'impatto degli scarichi delle acque reflue trattate sui corpi ricettori e l'ottimizzazione energetica negli impianti di depurazione. Nell'ambito di quest'ultimo tema è stata attivata anche la collaborazione a un progetto promosso dall'ente di ricerca inglese WRc dal titolo "Advanced Aeration Efficiency", al quale partecipano i principali gestori dei servizi idrici del Regno Unito, che si pone come scopo la valutazione e il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di aerazione con sostanziale riduzione dei costi energetici associati.

Nel 2012 sono state condotte le attività relative al nuovo programma di ricerca con l'Università di Torino, stipulato nel novembre 2011, che prevede, attraverso 6 linee di ricerca applicata, lo studio di tematiche di interesse sanitario e gestionale, quali in particolare la presenza di patogeni emergenti nelle acque

superficiali, trattate e reflue, e l'introduzione del nuovo approccio risk assessment/risk management nella pianificazione e nell'effettuazione dei controlli sull'acqua potabile. Nell'ambito di questo programma si ricorda l'attività di studio svolta nel 2012 per il contenimento della concentrazione di Escherichia coli nei reflui depurati, coordinata da un gruppo di lavoro istituito ad hoc, di cui facevano parte, oltre a SMAT e all'Università di Torino, anche la Provincia di Torino, ARPA Piemonte e ATO 3.

Nel 2012 si è inoltre lavorato intensamente per il progetto "SOFC CCHP with Poly-Fuel" (SOFCOM), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro, con il coordinamento del Politecnico di Torino e in collaborazione con partner universitari e industriali spagnoli, finlandesi, danesi, polacchi, tedeschi e svizzeri. Il progetto, la cui durata prevista è 3 anni, si prefigge lo scopo di dimostrare la fattibilità tecnica, l'efficienza e i vantaggi ambientali delle centrali di trigenerazione (CCHP) basate sull'utilizzo di celle a combustibile a ossidi solidi (SOFC) alimentate con diverse tipologie di bio-carburanti, in particolare con il biogas prodotto nell'impianto di depurazione di Castiglione Torinese. Proprio presso il nostro impianto nel 2013 sarà realizzato uno dei due impianti dimostrativi previsti dal progetto, che costituirà una demo di interesse internazionale per il suo alto grado di innovazione.

Nell'ambito delle collaborazioni dirette con il mondo dell'industria, nel 2012 è proseguita l'attività di studio con il Centro Ricerche ENI per le Energie non Convenzionali Istituto Donegani per la produzione di bio-fuel da fanghi di depurazione, i cui primi risultati hanno fornito indicazioni incoraggianti in termini di resa del processo di recupero. Similmente, nell'ambito del progetto "ENERPLAN" cofinanziato dal Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste per il recupero di energia termica dall'acqua potabile mediante pompe di calore, nel corso del 2012 è stata completata l'installazione di un impianto dimostrativo basato su un'innovativa pompa di calore a doppio stadio presso un edificio SMAT, i cui test sono proseguiti nel 2013.

Sempre in quest'ambito, nel 2012 la collaborazione diretta con il mondo dell'industria ha portato allo sviluppo e alla realizzazione di un progetto di ricerca finalizzato alla verifica della adattabilità della tecnica di risanamento della rete idrica TECHINOX (del cui brevetto è proprietaria SMAT) alle caratteristiche di un acciaio inossidabile ferritico di nuova generazione, che dovrebbe garantire in questa applicazione le medesime prestazioni qualitative dell'acciaio austenitico, permettendo un vantaggio economico.

Nel 2012 è stata infine prodotta per la terza volta "l'Acqua dello Spazio", destinata agli astronauti della Stazione Spaziale Internazionale, che è stata consegnata dal Centro Ricerche SMAT a Thales Alenia Space il 25 ottobre per la missione ATV 4 "Albert Einstein". Restando in ambito spaziale, nel 2012 il Centro Ricerche SMAT ha aderito a un consorzio di ricerca per la presentazione di un progetto, "PERSEO", che prevede lo sviluppo di tools spaziali (un giubbotto e una borraccia), atti a schermare gli astronauti nei confronti dei pericolosi raggi cosmici. Se il progetto verrà accettato dall'Agenzia Spaziale Italiana per il finanziamento, SMAT sarà responsabile dello sviluppo della nuova borraccia e della produzione dell'acqua che, oltre ad essere utilizzata come alimento, funzionerà da schermo per la protezione dalle radiazioni.

Sempre nel 2012 sono stati realizzati 18 Punti Acqua, portando a 74 i Punti Acqua SMAT attualmente in funzione sul territorio della Provincia di Torino. Un'altra trentina sono già stati prenotati. Questo prodotto SMAT, che ha riscosso un così grande successo nella cittadinanza, è stato studiato dal Centro Ricerche all'inizio della sua attività.

## **Modello**

Il Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001, inerente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società, ed il Codice Etico sono stati aggiornati dal Consiglio di Amministrazione in data 14.11.2011 e in tale sede è stata approvata la composizione collegiale dell'Organismo di Vigilanza SMAT, che dispone di adeguate risorse finanziarie per lo svolgimento dei propri compiti.

Nell'esercizio di bilancio è proseguita l'attività di formazione e informazione relativa al Modello e sono state impostate le attività di revisione per l'aggiornamento del Modello, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2012, a seguito dell'introduzione nel novero dei reati presupposto sia dell'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, sia della corruzione tra privati.

Il Codice Etico è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2013, integrando l'art. 6.2 sulla prevenzione del conflitto di interesse.



## COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SMAT

### CAPOGRUPPO SMA TORINO S.P.A.

Il Capitale Sociale al termine dell'esercizio 2012 risulta pari a € 345.533.761,65, interamente versato e iscritto nel Registro delle Imprese di Torino ai sensi di legge, ed è rappresentato da n. 5.352.963 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 64,55.

Dal libro Soci, aggiornato alla data di bilancio, il Comune di Torino risulta detenere direttamente n. 3.195.579 azioni, ed indirettamente, per il tramite della controllata Finanziaria Città di Torino Holding S.r.l. n. 300.600 azioni, complessivamente pari al 65,31% del Capitale Sociale.

Ulteriori 7.618 azioni risultano possedute dalla Capogruppo medesima che ha acquistato azioni proprie ai sensi di legge e conformemente a specifica determinazione assunta dall'Assemblea dei Soci nel mese di novembre 2003. Le restanti 1.849.166 azioni sono distribuite fra altri 286 Soci tra Comuni, Enti Locali ed aziende partecipate dai comuni azionisti. Gli otto maggiori azionisti risultano detenere n. 4.841.514 azioni, pari al 90,45% del Capitale Sociale.

### SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE COMPRESSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

#### Società controllate:

##### • RISORSE IDRICHE S.p.A. di Torino

Al 31.12.2012 il Capitale Sociale pari ad euro 412.768,72 è detenuto al 91,62% dalla Capogruppo e per la restante parte da Società di servizi e Società di progettazione operanti a livello locale.

La Società opera prevalentemente nel settore engineering relativo al Servizio Idrico Integrato ed ha ricevuto in conferimento dalla Capogruppo, con effetti dal 1° gennaio 2005, il ramo d'azienda relativo ai servizi di progettazione nello specifico intendimento di massimizzare la sistematicità, la qualità, l'efficienza organizzativa, la flessibilità e la standardizzazione progettuale dello sviluppo tecnologico del SII con particolare riferimento all'infrastrutturazione idrica territoriale connessa al Piano d'Ambito.

La controllata Risorse Idriche S.p.A., già nel bilancio 2010 evidenziava una perdita di esercizi precedenti per un ammontare complessivo rilevante ai fini del disposto dell'art. 2446 c.c.; l'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 22 aprile 2011, convocata per l'approvazione del bilancio 2010, deliberò di attendere l'esercizio 2011 per verificare, ai sensi del II comma dell'art. 2446 c.c., se la perdita fosse diminuita a meno di un terzo del Capitale Sociale.

In conseguenza della perdita complessiva subita negli esercizi precedenti il Capitale Sociale risultava diminuito di oltre un terzo, realizzandosi la fattispecie indicata dall'art. 2446 c.c. e si rendeva pertanto necessario procedere alla riduzione del Capitale Sociale (ex-art. 2482-bis c.c.) in proporzione alla perdita complessiva accertata di Euro 1.097.790,30 (tenendo in considerazione le Riserve di utili esistenti al 31.12.2011).

L'Assemblea Straordinaria dei Soci della società Risorse Idriche S.p.A. convocata per il 9 maggio 2012, richiamando le considerazioni emerse nella situazione patrimoniale, con le osservazioni del Collegio Sindacale, predisposta, ai sensi dell'art. 2446 c.c., dall'organo amministrativo sull'argomento in data 29 novembre 2010 e presentata all'Assemblea in data 16 dicembre 2010, ha deliberato la riduzione del Capitale Sociale per perdite e contestuale aumento per nuove sottoscrizioni portando così il valore del medesimo da euro 1.241.760,00 ad euro 412.768,72. La Capogruppo SMAT, che nel corso dell'esercizio 2011 aveva già versato la somma di euro 200.000,00 quale futuro aumento di Capitale Sociale ha effettuato un ulteriore versamento di circa 29 mila euro a seguito della sottoscrizione di cui sopra lasciando invariata la quota di possesso azionario del 91,62%.

Dopo l'esercizio 2011, chiuso con un sostanziale pareggio economico di bilancio, l'esercizio in chiusura, a seguito di rilevanti azioni procedurali ed organizzative, ha concretizzato un risultato operativo positivo pari a euro 185.098 ed un Risultato Netto positivo pari a euro 168.005.

Nell'ambito della revisione organizzativa di cui sopra le attività della controllata sono state totalmente concentrate verso la Capogruppo SMAT per la quale ha realizzato la totalità degli incarichi di progettazione e direzione lavori ricevuti.

In conseguenza delle risultanze del bilancio d'esercizio al 31.12.2012 e della svalutazione della partecipazione già nell'esercizio chiuso al 31.12.2010, la Capogruppo SMAT non ha operato ulteriori svalutazioni nell'esercizio in chiusura.

La controllata Risorse Idriche S.p.A. è consolidata con il metodo del Consolidamento Integrale ex-art. 31 D.Lgs. 127/1991 a partire dall'esercizio 2004.

#### • **AIDA AMBIENTE S.r.l. di Pianezza**

In data 1.08.2008 la Capogruppo ha sottoscritto il 51% del Capitale Sociale, corrispondente ad euro 100.000, della Società AIDA Ambiente S.r.l., costituita in pari data, essendo stata la restante parte sottoscritta dall'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente A.I.D.A. di Pianezza.

La Società, in quanto operante in modo sistematico e unitario nell'ambito di Gruppo con la Controllante e pertanto soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima ai sensi degli artt. 2359 e 2497 c.c., ha per oggetto la gestione di segmenti del ciclo idrico integrato gestito dalla Capogruppo quale Gestore Unico d'Ambito, nonché la gestione di rifiuti liquidi quali definiti dalle vigenti norme.

L'evoluzione gestionale della controllata ha concretizzato nell'esercizio in chiusura un risultato operativo pari a euro 308.826 ed un Risultato Netto positivo pari ad euro 217.808.

Il Patrimonio Netto della controllata raggiunge a fine 2012 euro 496.188.

La suddetta Società è consolidata con il metodo del Consolidamento Integrale ex-art. 31 D.Lgs. 127/1991 a partire dall'esercizio 2009.

#### • **ASA ACQUE S.r.l. di Castellamonte (ora SCA S.r.l.)**

Al 31.12.2012 il Capitale Sociale, pari ad euro 223.092 è detenuto al 51% dalla Capogruppo e per la restante parte dal Consorzio Azienda Servizi Ambiente di Castellamonte.

La Società opera per conto della Capogruppo, in qualità di Soggetto Operativo per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Alto Canavese ed ha ricevuto in conferimento dal Socio consortile, con effetti dal 1° ottobre 2006 ed in base a perizia asseverata, il ramo d'azienda relativo ai servizi idrici precedentemente dal medesimo espletati.

Per effetto delle perdite realizzate negli esercizi precedenti, si è resa necessaria la riduzione del Capitale Sociale per perdite (ex-art 2482-bis c.c.) da euro 552.000 ad euro 223.092 operata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18.04.2011, tenendo immutata la quota di possesso della Capogruppo.

L'evoluzione gestionale della controllata ha concretizzato nell'esercizio in chiusura un Risultato Operativo pari ad euro 289.801 ed un Risultato Netto positivo pari ad euro 210.854, Il Patrimonio Netto della controllata raggiunge a fine 2012 euro 508.853.

Con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 30 aprile 2013 la denominazione sociale è divenuta "Società Canavesana Acque S.r.l." - siglabile in S.C.A. S.r.l.

La suddetta Società è consolidata con il metodo del Consolidamento Integrale ex-art. 31 D.Lgs. 127/1991 a partire dall'esercizio 2007.



## **Società soggette a controllo paritetico congiunto (collegate):**

### **• GRUPPO SAP di Torino**

Il Gruppo SAP è storicamente costituito dalla Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili (SAP) S.p.A., Capogruppo quotata al listino ufficiale del mercato azionario, dalla Società per l'Acquedotto di Savona S.p.A., dalla Società per l'Acquedotto del Monferrato S.p.A. e dalla Acque Potabili di Crotone S.r.l., tutte partecipate da SAP S.p.A. al 100% e costituite per la gestione del servizio idrico nei territori di riferimento.

Alla data di bilancio la Capogruppo partecipa la Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili (SAP) S.p.A. in ragione del 30,86%, congiuntamente ad Iren Acqua Gas S.p.A., e possiede 11.109.295 azioni.

Le Società del Gruppo SAP operano sul mercato nazionale dei servizi idrici gestendo al 31.12. 2012 servizi di acquedotto in 99 Comuni avvalendosi anche delle sinergie garantite dai soci di riferimento, fra cui la Capogruppo, in funzione di specifici contratti di servizio.

L'evoluzione gestionale del Gruppo di cui la controllata è Capogruppo ha concretizzato nell'esercizio in chiusura un Risultato Operativo consolidato pari a 2.780 migliaia di euro e un Utile Netto consolidato pari a 51 migliaia di euro. La Capogruppo SAP S.p.A. ha realizzato nell'esercizio in chiusura un Risultato Operativo negativo pari a -366 migliaia di euro ed un Risultato Netto negativo pari a -925 migliaia di euro. Il valore della partecipazione della Capogruppo SMAT S.p.A. nella SAP S.p.A. al 31.12.2012 è stato conseguentemente svalutato di 860 migliaia di euro.

Il Patrimonio Netto consolidato raggiunge a fine 2012 109.447 migliaia di euro (valori esposti nel bilancio consolidato del Gruppo redatto secondo criteri IAS/IFRS).

Le partecipazioni in società collegate sono state valutate, ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, con il metodo del Patrimonio Netto ex-art. 36 del medesimo D.Lgs. 127/1991 e art. 2426, 1° comma n. 4 c.c., in quanto esistono i presupposti che ne definiscono il controllo paritetico unitamente ad altri soci, e classificate fra le partecipazioni in imprese collegate.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati, nonché i prospetti complementari della Nota Integrativa al bilancio consolidato forniscono le informazioni sulle valutazioni delle società comprese nell'area di consolidamento.

## **Partecipazioni in altre imprese**

### **• APS S.p.A. di Palermo**

La Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS), costituita in data 27.02.2007 con Capitale Sociale iniziale di euro 5.000.000, è partecipata per il 9,83% pariteticamente dalla SMAT S.p.A. e dalla Mediterranea delle Acque S.p.A.. La medesima società è stata costituita a seguito della aggiudicazione della gara esperita per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei n. 81 Comuni della Provincia di Palermo (il Comune di Palermo escluso) da parte dell'ATO 1 di Palermo.

Dopo 3,5 anni di gestione operativa la Società APS continuava ad operare in un contesto di squilibrio economico-finanziario che non consentiva la sostenibilità in particolare per:

- minori volumi idrici rispetto a quelli indicati nel piano d'ambito;
- maggiori costi e quantità di acqua approwigionata all'ingrosso.

In data 30 luglio 2010 APS è stata posta in liquidazione volontaria a seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci con la quale è stata accertata la sopravvenuta causa di scioglimento costituita dall'impossibilità del raggiungimento dell'oggetto sociale.

A seguito dell'avviamento della procedura di liquidazione, i finanziatori dell'APS S.p.A., DEXIA e BIIS, hanno richiesto, con lettera del 5.10.2010, la cessazione del contratto di finanziamento e la restituzione della esposizione debitoria sino ad allora accumulata in linea capitale, interessi e spese per un totale

di circa 2 milioni di euro, in considerazione della lettera di Patronage e la lettera di impegni rilasciata congiuntamente dai soci di maggioranza dell'APS S.p.A..

A seguito di ricorso depositato il 28.07.2011 dalla Acque Potabili Siciliane S.p.A. in Liquidazione, il Tribunale di Palermo, con sentenza del 28.10.2011, ha dichiarato lo stato di insolvenza di detta società ai sensi degli artt. 3 e segg. D.Lgs. n. 270/1999, nominando un Commissario giudiziale, su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico. Tale Commissario giudiziale, in data 10.01.2012, ha depositato la relazione prevista dall'art. 28 D.Lgs. n. 270/1999, concludendo in senso favorevole all'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria.

In data 18.01.2012 la Capogruppo ha presentato ricorso per dichiarazione di credito nella procedura di Amministrazione Straordinaria di Acque Potabili Siciliane S.p.A. in Liquidazione. In data 7.02.2012, il Tribunale di Palermo ha dichiarato l'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria della Acque Potabili Siciliane S.p.A. in A.S. ex-art. 30 del D.Lgs. n. 270/1999, disponendo la gestione dell'impresa in capo al Commissario Giudiziale Avv. Antonio Casilli.

A seguito di tale dichiarazione di Amministrazione Straordinaria, la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. in A.S. ha perso il rapporto di collegamento pre-esistente con la Capogruppo e pertanto la relativa partecipazione è stata da quest'ultima riclassificata tra le partecipazioni in "Altre Imprese".

Con riferimento alla situazione su esposta la partecipazione in Acque Potabili Siciliane S.p.A. ora in Amministrazione Straordinaria è stata interamente svalutata, SMAT ha operato, già nell'esercizio 2010, un apposito accantonamento a Fondo rischi per potenziale passività di 650 migliaia di euro ed ha provveduto ad iscrivere un fondo svalutazione crediti che al 31.12.2012 ammonta a 4.370 migliaia di euro.

Si rileva inoltre, che al momento si ritiene che l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria non comporti ulteriori oneri ai Soci, poiché l'amministrazione della Società è interamente affidata al Commissario Straordinario individuato dal Tribunale di Palermo.

Si rileva che è tuttora in corso un'articolata procedura arbitrale iniziata in data 7 gennaio 2010 con la presentazione da parte di APS ed i soci azionisti della domanda di arbitrato intesa a:

- accertare che AATO 1 Palermo si è resa gravemente inadempiente in danno al concessionario APS;
- condannare AATO 1 Palermo all'esatto adempimento della Convenzione con il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della concessione;
- condannare l'AATO 1 Palermo al risarcimento del danno comunque sofferto da APS in conseguenza degli inadempimenti accertati e dichiarati.

Nell'anno in corso, in seguito alla nomina da parte del Tribunale di Palermo del Consulente Tecnico d'Ufficio, il Collegio Arbitrale ha richiesto una proroga per il deposito del lodo al 31.03.2014.

#### • SII S.p.A. di Vercelli

Partecipazione al 19,99% in Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. di Vercelli (Capitale Sociale 130 migliaia di euro). La Società risulta inoltre partecipata da Comuni dell'Ambito 2 Vercellese e, avendo per oggetto la gestione del servizio idrico nel territorio dei Comuni soci, presenta notevoli potenzialità di sinergia con altre realtà imprenditoriali locali in vista dell'affidamento della gestione del SII dell'Ambito medesimo.

#### • NOS S.p.A. di Torino

Partecipazione al 10% in Nord Ovest Servizi S.p.A. di Torino (Capitale Sociale 7.800 migliaia di euro). La Società risulta inoltre partecipata da Iren Acqua Gas S.p.A. di Genova, e da altri operatori pubblici e privati. La "Nord Ovest Servizi S.p.A." gestisce la partecipazione del 45% detenuta nella "Asti Servizi Pubblici S.p.A.", acquisita a seguito di gara ad evidenza pubblica dall'associazione temporanea di imprese costituita dagli stessi soci di Nord Ovest Servizi.

- **ATO2ACQUE S.r.l. di Vercelli**

Partecipazione al 12,50% in ATO2ACQUE S.r.l. Società cooperativa di Vercelli (Capitale Sociale 80 migliaia di euro) in corso di dismissione. La Società è inoltre partecipata dalla collegata SII S.p.A. e da altri operatori affidatari del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito 2 Vercellese.

- **Mondo Acqua S.p.A. di Mondovì**

Partecipazione al 4,92% in Mondo Acqua S.p.A. di Mondovì (Capitale Sociale 1.100 migliaia di euro) Società a maggioranza di capitale pubblico locale, detenuto dai Comuni di Mondovì, Briglia, Villanova Mondovì, Roccaforte Mondovì e Vicoforte. La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico nel territorio dei Comuni soci.

- **Environment Park S.p.A. di Torino**

Partecipazione al 3,38% in Environment Park S.p.A. di Torino (Capitale Sociale 11.407 migliaia di euro). La Società risulta inoltre partecipata da Enti pubblici e da Società di servizi e finanziarie a valenza locale e ha per oggetto la gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile.

- **Galatea S.c.a.r.l. di Alessandria**

Partecipazione allo 0,50% in Galatea S.c.a.r.l. Società cooperativa di Alessandria (Capitale Sociale 10 migliaia di euro) in corso di dismissione, avente per oggetto la costruzione e conduzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di S. Stefano Belbo.



## ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO SMAT

Il valore della produzione realizzata dalla Capogruppo nell'esercizio è ammontato a 292.903 migliaia di euro (288.508 migliaia di euro nel precedente esercizio) e quello consolidato è risultato pari a 296.899 migliaia di euro (291.532 migliaia di euro nel precedente esercizio).

La situazione economica finanziaria e patrimoniale della Capogruppo, aggregata con criteri di pertinenza gestionale e di esigibilità comparata nel tempo per una più completa informativa, è rappresentata nei prospetti complementari che corredano, in apposito capitolo, le Note Integrative al bilancio consolidato e di esercizio della Capogruppo.

I valori e gli indicatori risultanti dal bilancio d'esercizio, dal bilancio consolidato al 31.12.2012 nonché dai citati prospetti complementari possono pertanto essere sinteticamente così riassunti:

		SMAT 2011	Consolidato 2011	SMAT 2012	Consolidato 2012
Valore della produzione	migliaia di €	288.508	291.532	292.903	296.899
Ricavi da vendite	migliaia di €	266.368	266.561	268.658	268.843
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	migliaia di €	95.886	97.017	90.042	90.962
Risultato operativo	migliaia di €	46.142	47.457	41.352	42.470
Utile ante imposte	migliaia di €	42.072	43.211	36.943	39.094
Utile netto	migliaia di €	26.213	26.727	23.269	24.748
Autofinanziamento gestionale (Utile da destinare + Ammortamenti)	migliaia di €	62.750	63.016	62.337	63.578
Posizione finanziaria netta a breve	migliaia di €	12.093	12.342	(10.405)	(9.618)
Posizione finanziaria netta totale	migliaia di €	(198.728)	(198.479)	(231.582)	(230.795)
Indebitamento finanziario	(%)	55,57	56,08	61,88	62,12
Indebitamento complessivo	(%)	117,61	118,36	130,91	131,03
Investimenti	migliaia di €	70.986	71.072	80.675	80.739
Dipendenti (al 31/12)	numero	879	968	859	946
ROI	(%)	5,44	5,62	4,51	4,64
ROE netto	(%)	6,73	6,92	5,86	6,26
ROE lordo	(%)	10,79	11,19	9,30	9,89
ROS	(%)	17,32	17,80	15,39	15,80
Indice di struttura primario	(%)	63,39	63,25	60,86	60,82
Indice di struttura secondario	(%)	105,84	106,15	102,78	103,10

Il Patrimonio Netto per azione della Capogruppo è di 74,23 €/azione.



## RICAVI

Con riferimento alla Capogruppo i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura hanno prodotto, nel periodo di bilancio, ricavi ammontanti a 267.979 migliaia di euro (di cui 114.859 migliaia di euro per vendita acqua, 112.700 migliaia di euro per gestione servizi di depurazione e 40.420 migliaia di euro per gestione servizi di fognatura), corrispondenti a una volumetria fatturata complessiva di 184,55 milioni di metri cubi di acqua potabile erogata, di 201,52 milioni di metri cubi di acqua reflua da trattare e di 194,12 milioni di metri cubi di acqua collettata in fognatura.

La tariffa media d'Ambito per l'esercizio 2012 approvata dall'Ente dell'Ambito 3 Torinese con Deliberazione n. 443 del 26 gennaio 2012 risulta pari a €/mc 1,4232.

Le disposizioni prevedono, per le utenze ad uso domestico, l'applicazione della quota fissa di accesso al servizio, in relazione alle unità abitative interessate.

In rapporto ai volumi fatturati, la tariffa media di vendita si attesta mediamente a €/mc 1,3899 con l'articolazione seguente:

Servizio di acquedotto	€/mc	0,6224
Servizio di depurazione	€/mc	0,5593
Servizio di fognatura	€/mc	0,2082

I ricavi rappresentati a bilancio ed i predetti valori tariffari medi includono la miglior stima dell'impatto economico, secondo competenza, conseguente alla riunificazione delle gestioni acquisite in corso d'anno ai sensi delle determinazioni conformemente assunte dall'Ente dell'Ambito 3 Torinese.

La voce include, oltre alle note di credito per rettifiche varie di fatturazione e per fughe su impianti privati, gli adeguamenti dovuti alla puntuale definizione dei ricavi tariffari rispetto alle stime operate negli esercizi precedenti.

In conformità alla deliberazione dell'Ente dell'Ambito 3 Torinese n. 483 del 15 aprile 2013, i ricavi di cui sopra sono stati nettizzati della quota di ricavi vincolata da destinare alla copertura di investimenti "FoNI" che per l'anno di bilancio è pari a 11.896 migliaia di euro.

Complessivamente le prestazioni accessorie al Servizio Idrico Integrato effettuate a favore di terzi hanno fatto conseguire ricavi per 12.575 migliaia di euro.

I canoni per bocche incendio sono stati applicati secondo le disposizioni dell'Ente d'Ambito.

Il fatturato complessivo della Capogruppo SMAT S.p.A., al netto della quota di "ricavi vincolata" (FoNI) sopracitata, è pertanto ammontato nel periodo di bilancio a 268.658 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2012 è proseguito lo sviluppo della linea di produzione dei boccioni di acqua potabile destinata in via prioritaria ad uso emergenza idrica ed in subordine sfruttata commercialmente per la produzione e vendita di acqua in boccioni a marchio NIVA. Nel corso dell'esercizio sono stati prodotti n. 28.925 boccioni, di cui quelli a marchio NIVA hanno quantificato ricavi complessivi per circa 26 migliaia di euro.

I lavori, i servizi e le prestazioni effettuate su richiesta per conto terzi sono stati prevalentemente influenzati da lavori di spostamento condotte relativi a richieste dei Comuni interessati per interferenze con la realizzazione di grandi infrastrutture (passante ferroviario e modifica della viabilità), nonché da prestazioni di servizi a valore aggiunto sul libero mercato, tra i quali ultimi merita segnalare la gestione di servizi amministrativi per conto di terzi committenti.

Si segnala che le partite contabili relative ai lavori di allacciamento prese ad utenti sono state contabilizzate come richiesto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, in particolare gli incassi di circa 888 migliaia di euro sono stati imputati per 44 migliaia di euro a contributo conto impianti ed il residuo a risconti passivi pluriennali. I relativi costi sono stati capitalizzati per 1.309 migliaia di euro.

Tra gli altri ricavi una quota significativa è conseguente alla vendita sul mercato energetico di Certificati Verdi, attribuiti dal Gestore Servizi Energetici, per un importo complessivo di 1.840 migliaia di euro.

Prosegue l'attività di installazione dei Punti Acqua che ha avuto un ottimo sviluppo soprattutto grazie al favorevole accoglimento della popolazione ed al conseguente numero di Comuni/Enti che ne hanno fatto

richiesta. Tutto ciò giova sia all'immagine di SMAT ma, ancor di più, per il conseguente minor impatto ambientale derivante dalla riduzione dello smaltimento degli imballaggi in plastica.

Il valore della produzione della Capogruppo registra al 31.12.2012 un incremento del 1,52% passando da 288.508 a 292.903 migliaia di euro.

Con riferimento alle altre Società del Gruppo si segnala che il totale ricavi e proventi della SAP S.p.A. e delle società dalla stessa controllate, si incrementano di 2.658 migliaia di euro, attestandosi a 82.668 migliaia di euro (80.010 migliaia di euro al 31.12.2011).

Relativamente alla controllata Risorse Idriche S.p.A. si segnala che il valore della produzione risulta pari a 2.763 migliaia di euro con un incremento di 357 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (2.406 migliaia di euro al 31.12.2011) in seguito alla conclusione di rilevanti incarichi.

Relativamente alla controllata AIDA Ambiente S.r.l. si segnala che il valore della produzione si attesta a 1.596 migliaia di euro in linea con l'esercizio precedente.

Relativamente alla controllata ASA Acque S.r.l. (ora SCA S.r.l.) si segnala un valore della produzione pari a 6.911 migliaia di euro, a fronte del contratto di servizio stipulato con la Capogruppo, con un decremento di 334 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

## COSTI

Con riferimento a SMAT S.p.A., i corrispettivi da corrispondere ai Comuni affidanti in funzione del processo di riunificazione gestionale, alle Comunità Montane, all'Ente d'Ambito e all'AEEG ammonta a 26.834 migliaia di euro (25.890 migliaia di euro nel 2011) pari al 10,01% dei ricavi da tariffa. L'ammontare contabilizzato nel 2012 ed il relativo scostamento rispetto al precedente esercizio sono riconducibili alle determinazioni comunicate dall'Ente medesimo in conformità alle linee programmatiche che hanno informato la revisione del Piano d'Ambito 2008-2023 (Delibera 349 del 24.03.2009).

I corrispettivi, in migliaia di euro, di cui sopra sono così suddivisi:

		31.12.2011	31.12.2012
Canoni Enti Locali - quota mutui	€	11.251	11.311
Comunità Montane	€	12.652	13.868
Onere di funzionamento Ente d'Ambito	€	1.987	1.406
Contributo AEEG	€	0	58
Contributo Cooperazione Internazionale	€	0	191
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>25.890</b>	<b>26.834</b>

Rispetto all'esercizio 2011 si segnala un incremento del costo energia elettrica conseguente all'incremento del costo al kWh, adeguatamente calmierato grazie all'incremento dell'autoproduzione e una significativa riduzione del costo per lo smaltimento dei fanghi di circa 2.271 migliaia di euro conseguente all'implementazione del processo di essiccamento.

Il costo del lavoro della Capogruppo è pari al 17,35% del valore della produzione e l'organico al 31 dicembre 2012 risulta in n. 859 unità.

Nell'ambito dei piani di prevenzione e protezione rischi, sicurezza e medicina del lavoro, sono stati sostenuti nell'esercizio di bilancio oneri interni per un totale di circa 1.462 migliaia di euro riferiti all'organizzazione e funzionamento del Servizio Prevenzione e Protezione, alla formazione del personale ed all'acquisizione dei dispositivi di protezione individuale, nonché oneri esterni per un totale di circa 4.710 migliaia di euro connessi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ed investimenti specifici per 567 migliaia di euro. Complessivamente sono stati rendicontati costi per la sicurezza per un totale di circa 6.739 migliaia di euro. Gli ammortamenti sono computati con criteri sistematici sui valori esistenti al 31 dicembre ed in coerenza con le norme civilistiche e principi contabili nazionali vigenti in materia.

A fronte di una prudente valutazione dei rischi per controversie pendenti e per altri oneri aventi certa o probabile manifestazione futura, è stato complessivamente accantonato un congruo importo.

La gestione finanziaria netta comprende oneri calcolati in conformità ai piani di rimborso dell'indebitamento esistente alla data di bilancio e tiene conto dei proventi finanziari conseguenti a depositi temporanei vincolati della liquidità aziendale disponibile.

La gestione straordinaria netta deriva dalle poste straordinarie: sopravvenienza attiva conseguente alla richiesta di rimborso IRES per gli anni 2007-2011 e insussistenza dell'attivo conseguente alla revisione di poste contabili, come meglio descritte in Nota Integrativa.

La gestione tributaria di competenza della Capogruppo ammonta complessivamente a 13.674 migliaia di euro e comprende imposte sul reddito IRAP e IRES, nonché imposte differite attive e passive, e relativi versamenti, calcolate ai sensi delle norme e dei principi contabili vigenti in materia, e come meglio dettagliate in Nota Integrativa.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria della Capogruppo presenta un *cash flow* (utile netto + ammortamenti netti) pari a 62.337 migliaia di euro, contro 62.750 migliaia di euro dello scorso esercizio.

L'indebitamento finanziario netto al 31.12.2012 ammonta a -231.582 migliaia di euro contro -198.728 migliaia di euro al 31.12.2011, con un incremento netto di 32.854 migliaia di euro imputabile al ricorso alle linee di credito disponibili a medio/lungo termine, necessarie per il sostegno agli investimenti realizzati in esecuzione del Piano d'Ambito.

La posizione finanziaria netta a breve al 31.12.2012 pari a -10.405 migliaia di euro, contro +12.093 migliaia di euro dell'esercizio precedente, risente delle previste quote di capitale da esdebitare nell'esercizio successivo per 24.703 migliaia di euro principalmente correlate ai finanziamenti BEI per i quali è terminato il periodo di preammortamento.

Il debito complessivo della Capogruppo verso il sistema bancario al 31 dicembre 2012, tenuto conto dell'incremento subito per il sostegno alle citate operazioni, risulta di complessivi 245.880 migliaia di euro, di cui 24.703 migliaia di euro scadenti entro l'esercizio successivo, e 221.177 migliaia di euro scadenti oltre l'esercizio successivo. Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo SMAT S.p.A..

Si segnala che nel corso dell'esercizio di bilancio sono stati richiesti ed erogati nuovi attingimenti per 35.000 migliaia di euro utilizzando le linee di credito disponibili presso la Cassa Depositi e Prestiti relative ai contratti di finanziamento stipulati negli esercizi precedenti per il programma di investimenti d'Ambito.



## INVESTIMENTI TECNICI

Il quadro degli investimenti tecnici realizzati dalla Capogruppo nel periodo di bilancio è esposto nella seguente tabella (valori in migliaia di euro):

Immobilizzazioni Materiali e Immateriali		
Licenze d'uso software	1.025	
Migliorie su beni di terzi	17.686	
Migliorie su beni Città di Torino	2.753	
Opere in corso - immobilizzazioni immateriali	202	
Opere in corso - migliorie beni di terzi	43.742	
Opere in corso - migliorie beni Città di Torino	5.656	
Fabbricati	4.411	
Costruzioni leggere	459	
Impianti	2.116	
Attrezzature	481	
Mobili e arredi	279	
Macchine elettroniche	57	
Hardware	346	
Carbone attivo	109	
Opere in corso - immobilizzazioni materiali	1.353	
	<b>Totale investimenti</b>	<b>80.675</b>
Affidamenti in corso		67.534
	<b>TOTALE</b>	<b>148.209</b>

## MERCATO E CAPACITÀ PRODUTTIVA DELLA CAPOGRUPPO

A fine esercizio la Vostra Società svolge pertanto il servizio idrico in 285 Comuni a favore di 2.215.040 residenti (fonte ISTAT 31.12.2011), in forma diretta e per il tramite dei Soggetti Operativi coinvolti; oltre al servizio di depurazione nei Comuni di Burolo, Bruzolo e Villar Focchiardo.



UtENZE acquedotto: 341.854	Comuni serviti al 31.12.2012 n. 285
Km rete acquedotto: 11.843	Residenti 2.215.040
Km rete fognatura: 7.923	Superficie Km <sup>2</sup> 6.103
Impianti di depurazione gestiti: 412	

Tenuto conto delle già descritte stime volumetriche relativamente ai servizi di più recente acquisizione, a tale mercato sono state fatturate, complessivamente nel periodo di bilancio, le seguenti volumetrie di acqua potabile:

	2012	
	n. utenti	mc
Uso domestico	281.636	137.736.900
Uso agricolo e allevamento	5.112	2.366.068
Uso industriale, commerciale, artigianale	30.076	32.853.545
Uso pubblico	7.898	9.619.509
Altri usi (subdistributori)	13	1.969.974
B.I.	17.119	0
<b>Totale</b>	<b>341.854</b>	<b>184.545.996</b>

Il consumo domestico pro-capite si è mediamente attestato a 194 l/ab/gg, la domanda di picco nell'area torinese è stata di 7.366 l/sec nella giornata del 29.06.2012.

La capacità produttiva idrica è stata utilizzata, in un generale contesto di sostanziale assenza di disservizi, derivando risorse da:

	2012
<b>Fonti</b>	<b>%</b>
• Sorgive	14,34
• Superficiali	18,42
• Di falda	67,24
	<b>100,00</b>

Gli impianti per la depurazione delle acque reflue urbane gestiti direttamente e suddivisi per potenzialità risultano i seguenti:

Impianti con potenzialità fino a 2.000 a.e.	n	358
Impianti tra 2.000 a.e. e 10.000 a.e.	n	38
Impianti tra 10.000 a.e. e 100.000 a.e.	n	14
Impianti tra 100.000 a.e. e 2.000.000 a.e.	n	1
Impianti oltre 2.000.000 a.e.	n	1
<b>TOTALE</b>	<b>n</b>	<b>412</b>

Per quanto riguarda gli impianti di depurazione, nel 2012 sono stati trattati 350 milioni di mc di cui il 4,9% rappresenta il volume degli scarichi di origine industriale, e sono state prodotte 29.450 tonnellate di fanghi in termini di secco.

I dati, riferiti agli impianti che servono più di 2.000 abitanti equivalenti (338 milioni di mc trattati di cui 208 milioni di mc dell'impianto di Castiglione Torinese), relativi all'eliminazione dalle acque reflue degli inquinanti ed alle rese di trattamento, evidenziano nel periodo di bilancio un alto indice di efficienza ed efficacia come dalla percentuale di abbattimento dei seguenti indicatori:

Inquinanti abbattuti (Impianti >=2.000 a.e.)	Ingresso t/anno	Uscita t/anno	Abbattuto	Abbattimento %
Solidi sospesi totali (SST)	72.309	3.391	68.918	95
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	140.325	10.212	130.113	93
Richiesta biologica di ossigeno (BOD)	63.423	3.003	60.420	95
Fosforo totale (Ptot)	1.393	245	1.148	82
Azoto totale (Ntot)	10.349	3.439	6.910	67

## INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE

I principali rischi generati dalle Società del Gruppo, in relazione ai quali il Consiglio di Amministrazione esamina e concorda le politiche per la loro gestione, sono i seguenti:

### RISCHI FINANZIARI

L'attività del Gruppo è esposta a rischi finanziari di liquidità ed a rischi di variazione dei tassi di interesse per i quali non si ritiene di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.



### Rischio di liquidità

L'attività finanziaria è gestita separatamente da ciascuna Società del Gruppo con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni di incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni attive e passive.

La Capogruppo monitora in continuo la situazione finanziaria al fine di perseguire l'equilibrio, anche attraverso l'ottimizzazione della gestione del capitale circolante, tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria con la tendenziale esclusione di ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo, scoperti di conto e finanziamenti di denaro caldo.

In merito alla situazione finanziaria della Società, segnaliamo che, in un contesto generale caratterizzato dall'incertezza economica e da segnali di riduzione della disponibilità finanziaria da parte degli istituti di credito, gli impegni d'investimento previsti per l'anno 2013 risultano garantiti dalle residue linee di credito attive e dal Cash Flow, la Società ha comunque avviato la ricerca di soluzioni di finanziamento alternative per la pianificazione delle risorse a valere sul periodo successivo.

### Rischio tassi di interesse

La Società ha conseguito finanziamenti a medio/lungo termine in euro a tasso variabile concordando maggiorazioni dell'Euribor inferiori agli standard di mercato e ritiene di essere esposta al rischio di eventuali rialzi dei tassi che possano aumentare il peso degli oneri finanziari futuri.

La Capogruppo adotta la strategia di limitare, per quanto possibile, l'esposizione al rischio di crescita del tasso di interesse attraverso l'accesso preferenziale a finanziamenti comunitari rilasciati dalla Banca Europea per gli Investimenti e con l'intervento in garanzia di una Banca nazionale così da beneficiare sia della minore onerosità della provvista sia del più contenuto costo della garanzia.

### Rischio cambi

Il Gruppo non è esposto al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2012, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

## GARANZIE AI FINANZIAMENTI

La composizione e le condizioni dei finanziamenti sono dettagliate in Nota Integrativa a commento della rappresentazione a bilancio del debito residuo sui mutui ricevuti in conferimento dalla Società e sugli utilizzi delle linee di credito più recentemente acquisite per il finanziamento del programma di investimenti inserito a Piano d'Ambito. In particolare si evidenzia che:

- i mutui ricevuti in conferimento e il finanziamento della banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.) sono garantiti da delegazioni di pagamento sulle entrate;
- le linee di credito acquisite presso BEI sono assistite da lettere/contratti di garanzia rilasciati da terzi istituti di credito nonché dalla cessione dei crediti che potranno derivare ai sensi della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato in Ambito 3 Torinese e verso terzi;
- l'ulteriore linea di credito acquisita presso Cassa Depositi e Prestiti è garantita dalla cessione dei crediti che potranno derivare ai sensi della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato in Ambito 3 Torinese e verso terzi.

La suddetta linea di credito prevede altresì l'obbligo di mantenere per tutta la durata del finanziamento i seguenti parametri finanziari calcolati sui dati del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12 e secondo le definizioni comprese nelle pattuizioni contrattuali: Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto: inferiore o uguale a 1; Posizione Finanziaria Netta/MOL: inferiore o uguale a 5.

Gli indici di riferimento sulla base dei valori del presente bilancio sono rispettati e risultano rispettivamente pari a 0,58 e 2,88. Nel caso di mancato rispetto di anche uno solo dei suddetti parametri finanziari gli istituti eroganti hanno facoltà di risolvere anche anticipatamente il contratto.

Si segnala che in data 30 aprile 2013 relativamente al prestito SMAT settore idrico Torino II è stata

sottoscritta tra BEI, SMAT ed i garanti Cassa Depositi e Prestiti e Dexia Crediop S.p.A. una modifica contrattuale inerente l'ampliamento delle opere oggetto di finanziamento, a parità di condizioni e modalità del Contratto di prestito medesimo.

## RISCHI DI CREDITO

Né la Capogruppo né le società del Gruppo presentano elevate concentrazioni del rischio di credito, essendo l'esposizione creditoria frazionata su un largo numero di clienti e sui seguenti diversi settori: uso domestico, uso commerciale, uso Enti e diversi.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

## RISCHI DI MERCATO

È possibile che la generale debolezza ed incertezza economica possa interessare nel prossimo esercizio anche attività produttive che utilizzano risorse idriche, con conseguenti riflessi negativi sui volumi di prodotto ceduto dalla Società in termini più accentuati rispetto alla generale tendenza storica.

Inoltre la Società opera in un settore che è soggetto a regolamentazione, in particolare con riferimento agli aspetti tariffari. In tale contesto, cambiamenti nel quadro normativo e regolamentare di riferimento possono incidere, anche significativamente, sulle prospettive della Società/Gruppo in termini di risultati economici, situazione finanziaria e livello degli investimenti. Su tali basi il quadro normativo viene costantemente monitorato dagli organi direttivi al fine di valutare tempestivamente gli effetti economici, finanziari e patrimoniali che potrebbero derivare dalla sua evoluzione.

## INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

La Società ha proseguito le attività volte a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

Si attesta che nel corso dell'esercizio di bilancio non sono state registrate morti sul lavoro né addebiti in ordine a malattie professionali ovvero a cause di mobbing su dipendenti iscritti sul libro unico del lavoro.

Si attesta altresì che per quanto concerne la salvaguardia dell'ambiente la Società prosegue l'impegno volto alla tutela delle acque, ed a garantire una migliore qualità del servizio reso alla clientela.

## ELENCO SEDI SECONDARIE DEL GRUPPO SMAT

La Capogruppo SMAT S.p.A. e le altre società controllate esercitano la propria attività nelle rispettive sedi legali e nelle unità locali operative di riferimento, non risultando sedi secondarie ex-art. 2299 c.c..

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni poste in essere con le parti correlate, così come definite dall'art. 2428, 2° comma, n. 2 c.c., si evidenziano di seguito le principali operazioni che la Capogruppo SMAT S.p.A. ha posto in essere con le stesse.

### *Rapporti con la Città di Torino*

Nei confronti della Città di Torino, da ritenersi, in relazione, alla quota detenuta, controllante ai sensi dell'art. 2359 c.c., alla data di bilancio esistevano i seguenti rapporti, derivanti da transazioni operate a normali condizioni di mercato:

	Crediti (in migliaia di €)	Debiti (in migliaia di €)	Costi (in migliaia di €)	Ricavi (in migliaia di €)
CITTÀ DI TORINO	10.646.962	7.258.373	1.646.506	7.114.537



Relativamente alla composizione dei crediti verso la controllante, le voci maggiormente rilevanti sono quelle costituite dalla fornitura del Servizio Idrico Integrato (bollette emesse o da emettere per circa 7.352 migliaia di euro), da lavori e prestazioni di servizio diverse (fatture emesse e da emettere per circa 1.800 migliaia di euro) nonché da crediti per rimborsi danni alluvionali per circa 1.675 migliaia di euro.

Relativamente alla composizione dei debiti verso la controllante, le voci maggiormente rilevanti sono costituite dalla quota residua del Fondo per le Politiche ambientali 2011 la cui erogazione è stata deliberata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14.12.2012, e dalla seconda rata 2012 dei canoni Enti Locali deliberata dall'Ente d'Ambito n. 3 Torinese con D.D. n. 13 del 21.01.2013. L'evoluzione degli importi a credito e debito nei confronti della Città di Torino è conseguente alle compensazioni finanziarie reciproche periodicamente concordate.

Si precisa inoltre che nei confronti degli enti sottoposti al controllo della Città di Torino sono intercorse nell'esercizio normali operazioni commerciali operate a condizioni di mercato.

#### **Rapporti con società controllate e collegate**

Nei confronti delle società del Gruppo da ritenersi controllate e/o collegate ai sensi del medesimo articolo 2359 c.c., alla data di bilancio esistevano i seguenti rapporti, derivanti da transazioni operate a normali condizioni di mercato ovvero da specifici o generici accordi per regolamentare lo scambio di services fra le parti stesse:

	Crediti (in migliaia di €)	Debiti (in migliaia di €)	Costi (in migliaia di €)	Ricavi (in migliaia di €)
RISORSE IDRICHE S.p.A.	1.073.386	2.390.196	2.759.009	195.091
ASA Acque S.r.l.	876.955	2.878.483	5.997.814	435.375
AIDA Ambiente S.r.l. (ora SCA S.r.l.)	214.129	742.175	1.345.014	151.457
SAP S.p.A.	31.720.781	1.672.528	1.467.746	3.401.955
ACQ. DEL MONFERRATO S.p.A.	381.256	210.256	63.495	115.639
<b>Totali</b>	<b>34.266.507</b>	<b>7.893.638</b>	<b>11.633.078</b>	<b>4.299.517</b>

La collegata Acque Potabili S.p.A. ha rinnovato il contratto relativo all'esecuzione delle attività amministrative e all'erogazione di servizi amministrativi svolto da SMAT S.p.A. alle medesime condizioni economiche del contratto stipulato nel 2006 e scaduto il 31 dicembre 2011, fatte salve le rivalutazioni già previste contrattualmente.

Il Contratto ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 con scadenza il 31 dicembre 2017 per un importo pari a 1.300.000 euro annui da ripartire tra le Società del Gruppo Acque Potabili (Acque Potabili S.p.A., Acquedotto Monferrato S.p.A., Acquedotto di Savona S.p.A. e Acque Potabili Crotone S.r.l.), con adeguamento annuale Istat il primo gennaio di ogni anno a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Inoltre la collegata Acque Potabili S.p.A. a far data dal 1° ottobre 2012 ha trasferito la sede legale ed il personale da Corso Re Umberto 9 bis a Corso XI Febbraio 22, con la sottoscrizione di un contratto di locazione per uso commerciale di sei anni tacitamente rinnovabile per altri sei anni.

I contratti sono stati oggetto di apposita delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di SMAT.

Nei confronti della Società Acque Potabili S.p.A. (SAP S.p.A.), controllata pariteticamente al 30,86% con Iren Acqua Gas S.p.A., sono intercorsi rapporti commerciali conseguenti alla riscossione da parte della medesima dei corrispettivi di fognatura e depurazione nei comuni dove la stessa è il soggetto che emette le bollettazioni del servizio di acquedotto in virtù dell'Accordo Quadro siglato in data 3.07.2008, di cui si è data illustrazione nel precedente paragrafo "Accordi strategici", nonché rapporti relativi all'esecuzione di specifici contratti inerenti la fornitura di servizi tecnici ed amministrativi.

In particolare per quanto attiene l'esercizio 2012 ed in considerazione di quanto incassato nel 2013 risultano crediti maturati verso SAP S.p.A. per circa 16,5 milioni di euro.

In conseguenza dei risultati economici al 31.12.2012 ottenuti dalla SAP S.p.A., in seguito alle valutazioni fatte si è ritenuto necessario apportare una svalutazione prudenziale della partecipazione, pari a 860 migliaia di euro. Nei confronti di tutte le controllate e collegate sopracitate, alla data di bilancio sono intercorse transazioni operate a normali condizioni di mercato.



## AZIONI PROPRIE E PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLANTI

Non è variato il numero di azioni proprie detenute dalla Capogruppo SMAT che pertanto risultano pari a n. 7.618 corrispondenti a euro 491.741,90, pari alla relativa riserva di Patrimonio Netto.

All'interno del Gruppo SMAT le società controllate non possiedono partecipazioni nelle società controllanti.

## ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS

A seguito dell'introduzione del regolamento 1606/2002 dell'Unione Europea le Società quotate su mercati regolamentati europei sono tenute ad adottare i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) per la stesura dei Bilanci consolidati e delle situazioni infrannuali consolidate a decorrere dall'1.01.2005.

Conseguentemente la Società collegata SAP S.p.A. redige il bilancio consolidato del Gruppo SAP secondo gli IAS/IFRS già a partire dall'esercizio 2007.

Con il D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005 (G.U. n. 66 del 21 marzo 2005) il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto attuativo previsto dalla delega conferita al Governo Italiano dalla Legge Comunitaria 2003 per il recepimento in Italia del citato Regolamento Comunitario, in particolare accordando alle imprese non quotate la facoltà, anziché l'obbligo, di redigere sia i bilanci d'esercizio che i bilanci consolidati secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2005.

La SMAT ha optato di redigere il bilancio d'esercizio e consolidato in chiusura in conformità alle disposizioni civilistiche attualmente vigenti ed in attuazione del D.Lgs. 127/1991 nonché in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 32 del 2.02.2007, attuativo delle norme comunitarie in tema di informativa di bilancio (Direttiva 2003/51/CE). Ferma restando la valutazione di adottare i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS nei bilanci degli esercizi futuri.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO 2012

### **Normativa di riferimento**

In materia di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica si rileva che, in seguito all'esito del primo quesito referendario di giugno 2011, è stato integralmente abrogato l'art. 23 bis del D.L. 112/2008, conseguentemente la Vostra Società affidataria "in house" mantiene l'attuale concessione di servizio fino al 2023, in quanto sono soddisfatti i requisiti fissati dalla giurisprudenza comunitaria.

In materia regolatoria si segnala che il disposto dell'art.21, comma 19, del D.L. 201/2011 (convertito con Legge n. 214/2011), ha trasferito le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici in capo all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), sopprimendo contestualmente l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua. In attuazione della suddetta legge il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2012 ha individuato le mansioni trasferite all'Autorità, tra le quali, a titolo indicativo e non esaustivo: la definizione degli obiettivi della qualità del servizio, la definizione delle componenti di costo per la determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato, l'approvazione delle tariffe proposte dal soggetto competente, la predisposizione e revisione del metodo tariffario.

### **Attività regolatoria**

L'anno 2012 è stato caratterizzato da un'intensa ed importante attività regolatoria da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, argomentata con diversi documenti di consultazione, cui la Vostra Società ha attivamente partecipato.

In primis il Documento di consultazione 204/2012/R/idr nel quale l'AEEG ha illustrato i propri orientamenti relativamente alla regolazione del Servizio Idrico Integrato ed al quale hanno fatto seguito specifici Documenti di consultazione per l'approfondimento delle diverse tematiche.

Fra questi si segnalano in particolare: il Documento di consultazione 290/2012/R/idr, che illustra il metodo tariffario valido nel periodo transitorio (2012 - 2013) e le specifiche inerenti alla raccolta dati finalizzata al calcolo delle tariffe di cui alla Deliberazione 347/2012/R/idr recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di Servizio Idrico Integrato"; il Documento

di consultazione 348/2012/R/idr, che illustra gli orientamenti dell'Autorità in materia di contenuti minimi e trasparenza dei documenti di fatturazione del Servizio Idrico Integrato.

La consultazione inerente il metodo tariffario è sfociata nella delibera 585/2012/R/idr, con la quale l'AEEG ha approvato il metodo tariffario transitorio (MTT) per gli anni 2012 e 2013 applicabile alle gestioni soggette al metodo normalizzato.

Tale metodo è stato adottato dagli Enti d'Ambito per la predisposizione, entro il 30 aprile 2013, delle tariffe 2012 e 2013, cui seguirà l'approvazione definitiva da parte dell'Autorità entro il 30 giugno 2013.

Per le competenze 2013, l'applicazione del metodo transitorio agli utenti avverrà (prima in via provvisoria e dal 1° luglio in via definitiva) mantenendo invariata la struttura tariffaria e applicando alle tariffe previgenti un opportuno coefficiente di modulazione che comprende gli effetti del nuovo metodo. Tale coefficiente è detto "teta" ( $\theta$ ). Il conguaglio relativo alle competenze 2012 verrà ripreso in tariffa a partire dal 2015.

Secondo le previsioni dell'AEEG dal 1° gennaio 2014 entrerà in vigore il metodo definitivo, previo espletamento del procedimento di consultazione.

Tra le innovazioni e differenze più rilevanti del metodo transitorio (MTT) rispetto al Metodo Normalizzato (MTN) si citano:

- il riconoscimento delle componenti tariffarie di costo ex-post (n+2) in luogo del criterio ex ante;
- la valorizzazione degli investimenti attraverso il metodo del costo storico deflazionato al netto degli avviamenti e rivalutazioni iscritti a bilancio, con riconoscimento postergato rispetto al momento di realizzazione. A compensazione della differenza temporale di due anni con cui gli investimenti sono riconosciuti in tariffa, è prevista una maggiorazione forfetaria degli oneri finanziari dell'1% a partire dagli investimenti realizzati nel 2012;
- la soppressione della "remunerazione del capitale" riconoscendo il "costo della risorsa finanziaria", attraverso riferimenti standard, in aderenza al principio della copertura integrale dei costi (full cost recovery);
- l'effetto sulla tariffa di una quota del margine derivante dalle altre attività idriche (profit sharing);
- riconoscimento di una quota di ricavi a titolo di anticipazione per nuovi investimenti.

Il metodo prevede infine un percorso di efficientamento e gradualità che vede convergere i costi di capitale previsti nei piani d'ambito, al costo riconosciuto dal nuovo metodo e i costi operativi previsti dagli stessi piani d'ambito convergere ai costi consuntivi "efficientabili" riconosciuti dal metodo.

Si segnala che la Vostra Società, analogamente ai principali gestori del SII presenti sul territorio nazionale, ha presentato ricorso al TAR Lombardia contro l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, per l'annullamento di una parte della deliberazione 28.12.2012 n. 585/2012/R/idr, in particolare relativamente alle violazioni dei principi di affidamento e di copertura dei costi (full cost recovery) nonché al mancato riconoscimento di conguagli per periodo pregresso.

La delibera 585/2012 rinvia il tema della restituzione agli utenti finali della quota di remunerazione tariffaria riferita al capitale investito per il periodo 21 luglio 2011-31 dicembre 2011 a seguito dell'esito referendario del 20 luglio 2011. A riguardo, il Consiglio di Stato, con proprio parere del gennaio 2013, ha confermato le prerogative dell'Autorità in materia tariffaria anche con riferimento a tale partita. Di conseguenza, con delibera 38/2013/R/idr l'Autorità ha avviato il procedimento per la determinazione dei criteri e delle modalità di restituzione della remunerazione del capitale 2011, con conclusione del procedimento attesa per fine maggio 2013.

Tra i provvedimenti in corso da parte dell'AEEG si segnala il documento di consultazione 82/2013/R/com attinente il processo di separazione contabile delle filiere di attività idrica e la deliberazione 110/2013/R/idr con la quale è stato avviato il procedimento per il riconoscimento del valore residuo degli investimenti alla scadenza delle concessioni e delle conseguenti modifiche degli atti che regolano il servizio idrico.

Infine, la Legge 24 marzo 2012, n. 27 (conversione in legge con modificazioni del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività - cosiddetto Decreto Legge Liberalizzazioni) ha stabilito il versamento del contributo degli esercenti dei servizi idrici a favore dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.



Con deliberazione n. 6/2013/R/com del 16 gennaio 2013, l'AEEG ha determinato l'applicazione di una componente tariffaria a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni 20 maggio 2012 e successivi pari a 0,0005 euro al mc per ciascuna componente tariffaria (acqua, depurazione e fognatura). Gli importi dovranno essere versati sul "Conto per la perequazione dei costi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione" istituito presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico.

### **Principali delibere dell'Ente d'Ambito Torinese n. 3**

L'Ente d'Ambito con le delibere n. 422 del 24.03.2011, n. 445 del 26.01.2012 e n. 470 dell'11.10.2012 ha approvato la verifica del Bilancio d'Ambito rispettivamente per la regolazione degli anni 2008, 2009 e 2010. Inoltre in data 25 ottobre 2012 con la delibera n. 472 l'ATO3 ha approvato la prima parte della verifica del bilancio di regolazione d'ambito anno 2011 e le valutazioni conclusive per il periodo di regolazione anni 2008-2010, determinando un conguaglio relativo al periodo 2008-2011. Tale conguaglio è principalmente correlato alla differenza tra la tariffa deliberata e quella applicata, alla revisione del capitale investito iniziale e consuntivazione degli investimenti realizzati ed ai correlati ammortamenti.

Il citato conguaglio prevede altresì l'integrazione dello stanziamento della voce di costo relativa a "rimborso mutui", al fine di tener conto delle inclusioni di ulteriori mutui accesi per opere del servizio idrico in capo a soggetti pubblici rientranti nella gestione d'ambito. Si precisa che essendo tale deliberazione successiva al 30 aprile 2012, l'ATO 3, nel rispetto delle prescrizioni dell'AEEG, non ne ha tenuto conto nella determinazione tariffaria 2012 e 2013 di cui alla delibera n. 483 del 15 aprile 2013 "Applicazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione della proposta delle tariffe negli anni 2012 e 2013".

L'Ente d'Ambito Torinese al fine di mantenere il percorso di unitarietà tariffaria già attuato, per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 secondo il MTT ha definito un unico moltiplicatore tariffario e un unico vincolo riconosciuto ai ricavi, come previsto dall'art. 37 Allegato A della delibera 585/2012/R/idr s.m.i., qualora in un ambito territoriale operino più gestori del S.I.I., previo assenso di ciascuno di essi e dell'Ente d'Ambito competente. Resta confermato il ruolo di SMAT quale soggetto coordinatore delle gestioni ex Legge Regione Piemonte 13/1997, come disciplinato dalla Convenzione di servizio sottoscritta.

Pertanto l'ATO3, ha notificato a SMAT e ai Comuni di Fenestrelle, Perrero, Prali, Roure e Salza di Pinerolo (Comuni autorizzati alla prosecuzione della gestione autonoma) l'avvio del procedimento tariffario ed ha provveduto alla predisposizione di tutta la modulistica di cui alla deliberazione AEEG n. 347/2012/R/idr s.m.i. simulando un "gestore unico virtuale" sulla base dei dati consolidati inviati da tutti i gestori, in modo da calcolare un unico vincolo riconosciuto ai ricavi per l'intero ATO. Tale documentazione è stata trasmessa all'AEEG per la successiva approvazione, prevista entro il prossimo 30 giugno.

L'ATO3, per ciascun anno 2012 e 2013, ha determinato il Vincolo dei Ricavi del Gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario "teta" ( $\tau$ ) inserendo i dati e le informazioni ricevute dai gestori e validate nel tool di calcolo predisposto dall'AEEG. Il calcolo ha comportato per il 2012 un valore "teta" ( $\tau$ ) di 1,07 e per il 2013 1,08.

La quota di "ricavi vincolata" da destinare alla copertura di nuovi investimenti (FoNI) è stata determinata per il 2012 in euro 11.895.728,26.

### **Attività di verifica fiscale dell'Agenzia delle Entrate**

Nel mese di dicembre 2011 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Piemonte, ha compiuto un'attività di verifica presso la Capogruppo SMAT ai sensi dell'art. 52 del DPR 633 del 26.10.1972 e degli artt. 32-33 del DPR 600 del 29.09.1973 con riferimento al periodo d'imposta 2008. Tali attività sono state concluse in data 23.12.2011 mediante formalizzazione, in pari data, di apposito Processo Verbale di Costatazione, che conteneva rilievi per maggiori imponibili accertati IRES per complessivi 440 migliaia di euro circa e IRAP per complessivi 366 migliaia di euro circa per il periodo d'imposta oggetto della verifica.

La Capogruppo SMAT, che già nel Processo Verbale di Costatazione aveva dichiarato la non accettazione delle contestazioni rilevate e si era riservata di presentare precisazioni, chiarimenti e memorie difensive



ai competenti uffici finanziari, entro i termini previsti dalla normativa (60 giorni dal P.V.C.), ha presentato una memoria difensiva ai sensi dell'art. 12, comma 7, Legge 212/2000. Con riferimento ai rilievi accertati dall'Agenzia delle Entrate nel P.V.C. la Capogruppo ha iscritto prudenziali fondi rischi per le passività potenziali conseguenti. Non si sono verificati aggiornamenti in merito nel corso dell'esercizio in chiusura che conseguentemente prevede il medesimo accantonamento prudenziale a fondo rischi per la passività potenziale.

### **Documento programmatico sulla sicurezza**

La Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. titolare del trattamento, riferisce che, ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B - D.Lgs. 30/06/03, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"), il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) 2011 è stato aggiornato in data 31 marzo 2011 e successivamente revisionato in data 31 luglio 2011 a cura del Titolare del trattamento.

Si segnala che il D.L. 9.02.2012 n.5 cosiddetto "Decreto semplificazioni" (convertito in Legge 35/2012) ha eliminato l'obbligo di stesura del DPS entro il 31 marzo di ogni anno.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2012**

### **Operazione acquisto azioni proprie**

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha portato avanti l'operazione di acquisto di azioni proprie ordinarie di titolarità CIDIU S.p.A. ai sensi dell'art. 2357 codice civile, in seguito all'autorizzazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci SMAT svoltasi il 3 agosto 2012.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato all'acquisto di un massimo di 237.000 azioni al valore nominale di euro 64,55, da riscattare tramite il pagamento di due mutui residui in essere tra CIDIU S.p.A., Banca Italease S.p.A. e Banca SAI S.p.A. e nei limiti della riserva facoltativa; la durata massima dell'operazione è di 12 mesi dalla data della delibera assembleare.

Pertanto in data 5 febbraio e 19 aprile 2013 si è perfezionato l'acquisto di una prima tranches di azioni per un numero di 13.669 azioni (euro 882.333,95) ed è stato completato il percorso di verifica e negoziazione delle condizioni contrattuali con le banche finanziatrici di CIDIU S.p.A..

### **Stato avanzamento Grandi Infrastrutture**

#### ***Acquedotto per la Valle di Susa***

La realizzazione dell'acquedotto idropotabile della Valle di Susa è un'opera il cui costo complessivo è previsto per 149 milioni di euro e consentirà di sfruttare l'acqua dell'invaso di Rochemolles per distribuirlo all'intera Valle di Susa, da Bardonecchia a Caselette.

Il primo lotto dei lavori, che consiste nella posa della condotta principale da Caselette a Bussoleno, è stato completato e collaudato nei primi mesi dell'esercizio in corso.

Sono in corso i lavori correlati al secondo, terzo lotto dei lavori e quarto lotto, che rispettivamente consistono nella posa della condotta principale da Bussoleno a Salbertrand, nella realizzazione di tre serbatoi di compenso e di accumulo e nella posa della condotta principale nel tratto finale da Salbertrand a Bardonecchia.

Per ciò che attiene la realizzazione delle condotte di interconnessione tra la condotta principale e le reti idriche dei comuni della Valle di Susa, è stato completato il progetto esecutivo ed è in corso di redazione la documentazione in vista della gara d'appalto.

Risultano infine in fase di ultima revisione le progettazioni del Lotto 5 (realizzazione dell'impianto di potabilizzazione di Bardonecchia) e del Lotto 6 (realizzazione delle opere elettromeccaniche di regolazione, controllo, telerilevamento e produzione di energia).

#### ***Risanamento comprensorio a sud-ovest di Ivrea***

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di depurazione che consentirà di risolvere le criticità relative alla depurazione dei reflui che interessano la porzione di territorio in sponda destra della Dora Baltea.

L'attuale situazione di collettamento e depurazione dei reflui di pertinenza dei sopracitati comuni si presenta infatti estremamente differenziata. La realizzazione delle opere in progetto permetterà la dismissione di un numero significativo di piccoli impianti di depurazione, di pertinenza dei comuni coinvolti, a favore della realizzazione di un unico impianto centralizzato gestibile in modo più funzionale ed economico. Il trattamento dei reflui ad un unico impianto di depurazione renderà più efficiente ed efficace il servizio di gestione tecnico-amministrativo per effetto scala, oltre ad un rilevante beneficio per l'ambiente in quanto eliminando un consistente numero di piccoli impianti si riduce al minimo la possibilità di inquinamento dovuto alla vulnerabilità del processo depurativo. Il progetto definitivo dell'opera che prevede un impegno complessivo di spesa di 9,35 milioni di euro, è stato approvato anche in conferenza dei servizi.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopracitati il progetto prevede inoltre la realizzazione di due estesi rami di collettori fognari che recapitano i reflui all'impianto di trattamento. Anche in questo caso è già stato approvato il progetto definitivo dell'opera che prevede un impegno di spesa complessivo di 26,2 milioni di euro, attualmente all'esame della conferenza dei servizi.

### **Rinnovo Società incaricata della revisione legale dei conti**

Con la revisione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 scade l'incarico di revisione legale dei conti che l'Assemblea dei Soci del 4 luglio 2007 deliberò di conferire, per gli anni 2007-2012, alla società Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi della normativa allora vigente.

Le disposizioni inerenti le modalità e la durata dell'incarico alla società di revisione legale dei conti sono oggi disciplinate dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Pertanto l'Assemblea Soci che sarà convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2012 della Società dovrà deliberare anche l'affidamento dell'incarico alla società di revisione legale dei conti, su proposta motivata dell'Organo di controllo.

La procedura di affidamento è attualmente in corso.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

### **Tariffa 2013**

L'ATO 3 con la delibera 483 del 15 aprile 2013 ha determinato, con l'applicazione di  $FNI_{FOBI}$  pari a zero, un moltiplicatore tariffario pari a 1,080189 inferiore al massimo previsto dall'art. 7.1 della delibera AEEG 585/2012 (1,134225). La quota dei ricavi vincolata riconosciuta a copertura degli investimenti (FoNI) complessivamente considerata per euro 16.052.620,66, è stata destinata sia al finanziamento di nuovi investimenti sia a politiche di compensazione della spesa per le categorie di utenti domestici in condizioni di disagio economico, restando garantita la sostenibilità degli investimenti e dei relativi finanziamenti previsti nell'attuale Piano d'Ambito.

### **ISEE 2013**

Per salvaguardare le famiglie con redditi più bassi, l'ATO3 ha aumentato il parametro ISEE da 9.500,00 a 12.000,00 euro per l'accesso alla riduzione tariffaria.

### **Piano Economico Finanziario**

L'ATO3, con riferimento alla deliberazione AEEG 585/12 integrata e modificata con le deliberazioni 73 e 88 del 2013, ha in corso il processo di aggiornamento del Piano economico finanziario al fine dell'adeguamento del Piano d'Ambito redatto secondo il metodo tariffario normalizzato (MTN) alla metodologia tariffaria transitoria (MTT).

### **Trasformazione di SMAT**

Il Consiglio Comunale di Torino ha in corso la valutazione di una delibera di iniziativa popolare, che ha richiesto l'avvio della procedura per la trasformazione di SMAT S.p.A. in Azienda speciale consortile di diritto pubblico. A tal fine è in corso un'attenta analisi costi/benefici in termini patrimoniali, giuridici, fiscali ed economici da svolgersi da parte dei competenti uffici comunali entro il prossimo 30 giugno.

## PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO SMAT S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2012

*Signori Azionisti,*

*verificato che non sussistono importi ancora da ammortizzare relativamente ai costi d'impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità, e che risulta rispettata la norma dell'art. 2426 c.c., 5° comma, in relazione a quanto precedentemente esposto, Vi proponiamo di approvare il bilancio SMAT dell'esercizio 2012, che chiude con un utile netto di € 23.268.606,63 nel suo insieme e nelle singole appostazioni.*

*Si ricorda che relativamente alla proposta di ripartizione dell'utile netto d'esercizio 2012, i Comuni Soci, in Conferenza d'Ambito con deliberazione n. 349 del 27 marzo 2009 avevano deliberato di ripartire il risultato netto d'esercizio 2012 con i seguenti criteri:*

- *5% a Riserva Legale e pertanto pari ad € 1.163.430,33;*
- *45% a Riserva Facoltativa e pertanto pari ad € 10.470.872,98;*
- *32% a Riserva Fondo per le politiche ambientali, per il territorio e per il servizio dei Comuni Soci con distribuzione come da deliberazione ATO3 Torinese n. 349/2009 e pertanto pari ad € 7.445.954,12;*
- *18% a dividendo pari complessivamente ad € 4.188.349,20, corrispondenti ad un dividendo unitario arrotondato di € 0,78 per ciascuna delle numero 5.331.677 azioni ordinarie che ne hanno diritto, escluse le azioni proprie possedute da SMAT, e pertanto un dividendo complessivo arrotondato pari ad € 4.158.708,06. Conseguentemente l'importo del residuo utile netto da riportare a nuovo risulta essere pari ad € 29.641,14.*

*Fatto salvo quanto sopra esposto e tenuto conto degli obblighi di legge, il Consiglio di Amministrazione si rimette alle decisioni dell'Assemblea per quanto attiene la destinazione dell'utile d'esercizio 2012.*

*Torino, 23 maggio 2013*

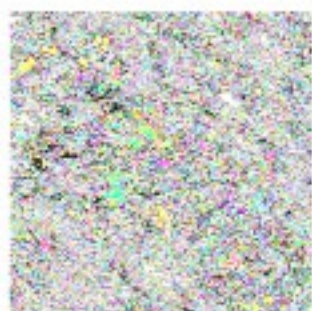
**Per il Consiglio di Amministrazione**

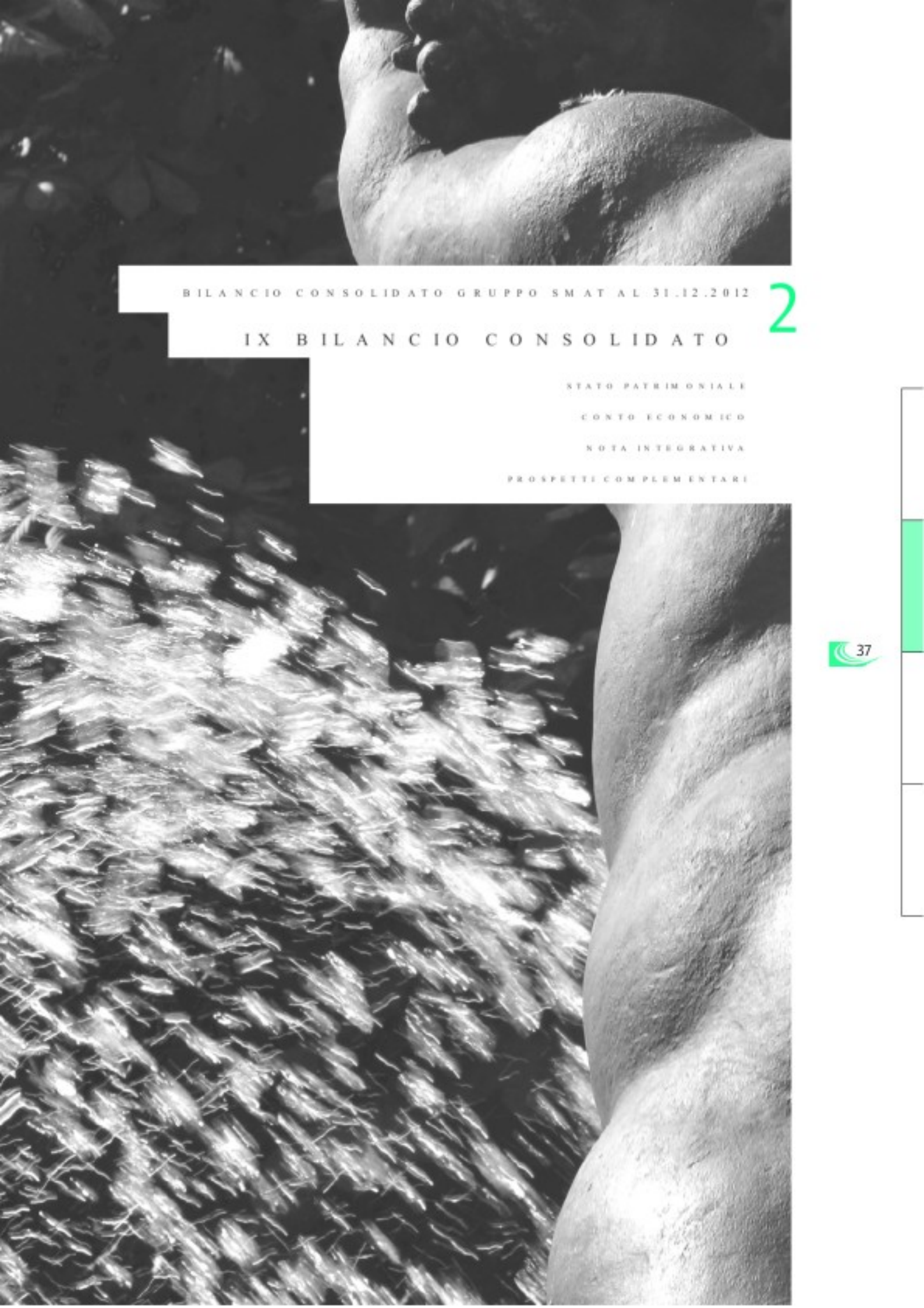
**Il Presidente**

Alessandro LORENZI









BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SMAT AL 31.12.2012

## IX BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTI COMPLEMENTARI

2

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ex D.Lgs. 127/91**

	Saldi al 31 dicembre 2011		Saldi al 31 dicembre 2012	
	Parziali		Parziali	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
	Totali		Totali	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA				
I. Immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento		1.139		570
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0		0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		7.163		6.652
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		30.503.253		28.139.202
5) Avviamento		0		0
5a) Differenza da consolidamento		0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		112.028.567		140.308.158
7) Altre		233.262.316		255.248.048
<b>Totale</b>		<b>375.802.438</b>		<b>423.702.630</b>
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati		56.144.051		59.347.688
2) Impianti e macchinario		123.800.539		119.579.267
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.549.282		2.510.804
4) Altri beni		4.569.769		4.426.163
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		12.060.928		4.632.632
<b>Totale</b>		<b>199.204.569</b>		<b>190.496.554</b>
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		0		0
b) imprese collegate		32.166.428		32.270.608
c) imprese controllanti		0		0
d) altre imprese		3.482.405	35.648.833	3.483.958
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0
d) verso altri	0	0	0	0
3) Altri titoli		0		0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		0		0
<b>Totale</b>		<b>35.648.833</b>		<b>35.754.566</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>610.655.840</b>		<b>649.953.750</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		7.545.325		7.100.017
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0
3) Lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Prodotti finiti e merci		37.737		37.974
5) Acconti		0		0
<b>Totale</b>		<b>7.583.062</b>		<b>7.137.991</b>



**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ex D.Lgs. 127/91**

	Saldi al 31 dicembre 2011		Saldi al 31 dicembre 2012	
	Parziali		Parziali	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>II. Crediti</b>				
1) Verso clienti	144.497.853		156.300.366	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	28.760.782		32.102.037	
4) Verso controllanti	8.785.359		10.646.962	
4bis) crediti tributari	7.754.289		16.849.146	
4ter) imposte anticipate	12.719.039		18.430.614	
5) Verso altri	3.876.703	640	6.421.099	640
<b>Totale</b>		<b>206.394.665</b>		<b>240.750.864</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
1) Partecipazioni in imprese controllate		0		0
2) Partecipazioni in imprese collegate		0		0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0		0
4) Altre partecipazioni		0		0
5) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo		491.742		491.742
6) Altri titoli		0		0
<b>Totale</b>		<b>491.742</b>		<b>491.742</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali:				
a) Conti correnti bancari e postali		18.150.644		14.880.269
b) Depositi vincolati a breve		0	18.150.644	0
2) Assegni		101.589		130.219
3) Denaro e valori in cassa		81.141		74.686
<b>Totale</b>		<b>18.333.374</b>		<b>15.085.174</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>232.802.843</b>		<b>263.465.771</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>				
Ratei attivi		0		0
Risconti attivi		691.586		1.017.284
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>691.586</b>		<b>1.017.284</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>844.150.269</b>		<b>914.436.805</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>Di spettanza del Gruppo</b>				
I. Capitale		345.533.762		345.533.762
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III. Riserva di rivalutazione		0		0
IV. Riserva legale		2.719.724		4.030.381
V. Riserve statutarie		0		0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		491.742		491.742
VII. Altre riserve				
1) riserva facoltativa		14.205.347		23.379.947
2) riserva di consolidamento		5.026.588		5.026.588
3) versamenti in c/aumento capitale		0		0
4) riserva arrotondamenti unità di euro		0	19.231.935	2
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(8.476.615)		(7.928.867)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		26.727.027		24.747.564
<b>Totale patrimonio netto di spettanza del Gruppo</b>		<b>386.227.575</b>		<b>395.281.118</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ex D.Lgs. 127/91**

	Saldi al 31 dicembre 2011		Saldi al 31 dicembre 2012	
	Parziali		Parziali	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Di spettanza di terzi				
X. Capitale e riserve		223.104		288.967
XI. Utile (perdita) dell'esercizio		141.634		233.253
<b>Totale patrimonio netto di spettanza di terzi</b>		<b>364.738</b>		<b>522.220</b>
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>		<b>386.592.313</b>		<b>395.803.339</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0
2) Fondi per imposte, anche differite		658.770		490.446
3) Altri		32.638.991		35.802.235
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>		<b>33.297.761</b>		<b>36.292.681</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>17.851.077</b>		<b>17.379.876</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1) Obbligazioni	0	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	5.990.895	210.820.982	216.811.877	24.702.738
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) Accordi	549.177	549.177	422.911	422.911
7) Debiti verso fornitori	56.388.638	56.388.638	61.372.082	61.372.082
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	1.118.626	1.118.626	1.882.784	1.882.784
11) Debiti verso controllanti	5.535.981	155.608	5.691.589	7.151.354
12) Debiti tributari	4.626.562		2.007.088	2.007.088
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.727.896	3.727.896	3.255.995	3.255.995
14) Altri debiti	88.144.796	88.144.796	101.610.541	101.610.541
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>377.058.161</b>		<b>423.689.399</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</b>				
Ratei passivi		963.002		455.385
Risconti passivi		28.386.955		40.815.525
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>		<b>29.349.957</b>		<b>41.270.910</b>
<b>Totale passivo e netto</b>		<b>844.150.269</b>		<b>914.436.805</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Garanzie concesse a favore di terzi		485.031.065		485.871.416
Depositi cauzionali e polizze fidejussorie costituite da imprese		47.960.474		48.579.949
Beni di terzi presso l'Azienda		1.030.577		1.087.667
Beni ricevuti in concessione dalla Città di Torino		121.242.594		121.242.594
Beni ricevuti in concessione da C.I.A.C.T.		3.834.635		3.834.635
Beni ricevuti in uso da comuni diversi		1		1
Delegazioni di pagamento rilasciate a banche		6.831.925		6.331.997
Impegni di garanzia SMAT v/s SAP per Accordo Quadro disciplina gestioni SAP in ATO 3		1		1
Impegni su contratti conclusi		51.057.437		67.545.377
		<b>716.988.709</b>		<b>715.493.637</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ex D.Lgs. 127/91**

	Esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011		Esercizio 1/1/2012 - 31/12/2012	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		266.560.865		268.843.233
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.561		236
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		8.212.613		8.508.011
5) Altri ricavi e proventi		16.757.136		19.547.890
a) Contributi in c/esercizio	457.946		615.622	
b) Altri	16.299.190		18.932.268	
<b>TOTALE</b>		<b>291.532.175</b>		<b>296.899.370</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		14.058.265		14.156.931
7) Per servizi		94.659.754		103.361.446
8) Per godimento di beni di terzi		13.531.499		14.401.375
9) Per il personale		53.979.707		55.032.751
a) salari e stipendi	37.484.656		37.947.045	
b) oneri sociali	12.527.184		12.665.374	
c) trattamento di fine rapporto	3.081.115		3.003.160	
d) trattamento di quiescenza e simili	55.716		73.006	
e) altri costi	831.036		1.344.166	
10) Ammortamenti e svalutazioni		39.354.057		42.326.524
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.757.102		23.023.650	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.532.093		15.806.809	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.064.862		3.496.065	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(325.060)		445.308
12) Accantonamenti per rischi		9.505.493		6.148.665
13) Altri accantonamenti		700.876		17.417
14) Oneri diversi di gestione		17.810.898		18.539.333
<b>TOTALE</b>		<b>244.075.489</b>		<b>254.428.750</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		47.456.686		42.469.620
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		13.260		17.160
a) da imprese controllate	0		0	
b) da imprese collegate	0		0	
c) da altre imprese	13.260		17.160	
16) Altri proventi finanziari		952.460		670.639
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
• da imprese controllate	0		0	
• da imprese collegate	0		0	
• da imprese controllanti	0		0	
• da altre imprese	952.460		670.639	



**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ex D.Lgs. 127/91**

	Esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011		Esercizio 1/1/2012 - 31/12/2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti		4.937.872		4.332.887
a) interessi v/s controllante	15.172		12.348	
b) mutui	4.667.614		4.183.392	
c) vari	255.086		137.147	
17bis) Utili e perdite su cambi		448		(241)
<b>TOTALE (15 + 16 + 17 +/- 17 bis)</b>		<b>(3.971.704)</b>		<b>(3.645.329)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		0		104.180
a) di partecipazioni	0		104.180	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
19) Svalutazioni		236.790		0
a) di partecipazioni	236.790		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)</b>		<b>(236.790)</b>		<b>104.180</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5		0		2.720.752
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) altri proventi	0		2.720.752	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative a esercizi precedenti		37.662		2.555.332
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze passive e varie	32.754		2.552.788	
c) imposte relative ad esercizi precedenti	4.908		2.544	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>		<b>(37.662)</b>		<b>165.420</b>
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)		43.290.530		39.093.891
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		16.341.871		14.113.074
23a) Utile (perdita) dell'esercizio incluso la quota dei terzi		26.868.659		24.980.817
23b) Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi		141.634		233.253
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO GRUPPO SMAT</b>		<b>26.727.025</b>		<b>24.747.564</b>

# NOTA INTEGRATIVA GRUPPO SMAT

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 127/1991, agli artt. 2423 e segg. del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 e dal D.Lgs. 28/12/2004 n. 310, nonché in conformità ai principi contabili italiani ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità o, ove mancanti, quelli stabiliti dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è costituito, oltre che dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., dallo Stato Patrimoniale (secondo lo schema stabilito dall'art. 2424 c.c.) e dal Conto Economico (secondo lo schema stabilito dall'art. 2425 c.c.). Inoltre vengono forniti altri prospetti complementari, non richiesti da specifiche norme di legge, ma ritenuti comunque necessari per una completa, corretta e veritiera rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate nella Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente desunti e sono coerenti con quelle degli esercizi precedenti.

I prospetti di bilancio, come previsto dall'art. 2423-ter c.c., riportano per opportuna comparazione, l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente adattati al fine di garantirne la comparabilità.

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Si espongono di seguito i principi adottati per l'elaborazione del Bilancio consolidato.

### 1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E DATI DI RIFERIMENTO

Oltre alla Capogruppo SMAT S.p.A., l'area di consolidamento, comprende:

- la società **Risorse Idriche S.p.A.**, nella quale la Capogruppo esercita, direttamente, il controllo (91,62%) ai sensi degli artt. 26 e segg. del D.Lgs. 127/91 e dell'art. 2359 c.c.;
- la società **AIDA Ambiente S.r.l.**, nella quale la Capogruppo esercita, direttamente, il controllo (51,00%) ai sensi degli artt. 26 e segg. del D.Lgs. 127/91 e dell'art. 2359 c.c.;
- la società **ASA Acque S.r.l.** (ora SCA S.r.l.), nella quale la Capogruppo esercita il controllo (51,00%) ai sensi degli artt. 26 e segg. del D.Lgs. 127/91 e dell'art. 2359 c.c..

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei singoli bilanci approvati dalle rispettive Assemblee Ordinarie dei Soci.

Non vi è difformità nelle date di chiusura dei bilanci delle imprese appartenenti al Gruppo.

La partecipazione nella **SAP S.p.A.**, nella quale la Capogruppo esercita un controllo paritetico insieme alla società Iren Acqua Gas S.p.A. pari al 30,86% è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto ex-art. 36 D.Lgs. 127/1991. Attraverso la Capogruppo SAP S.p.A., SMAT S.p.A. ha il controllo paritetico indiretto sulle società: Acquedotto Monferrato S.p.A., Acquedotto di Savona S.p.A., Acque Potabili Crotona S.r.l.

### 2. TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

#### Consolidamento integrale

Le società Risorse Idriche S.p.A., AIDA Ambiente S.r.l. e ASA Acque S.r.l. (ora SCA S.r.l.) sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle società di cui sopra, sono ripresi integralmente (line by line).

Sono soggetti ad elisione:

- a) le partecipazioni nelle controllate e le corrispondenti frazioni di Patrimonio Netto di queste detenute dalla Capogruppo;
- b) i crediti e i debiti tra le società incluse nell'area di consolidamento;
- c) i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- d) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

In particolare la procedura di consolidamento ha richiesto l'elisione dei valori di carico delle partecipazioni e le corrispondenti quote di Patrimonio Netto delle società controllate. Tale elisione è stata attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui le controllate sono state incluse per la prima volta nel consolidamento (per Risorse Idriche S.p.A. al 31.12.2004, per AIDA Ambiente S.r.l. al 31.12.2009, per ASA Acque S.r.l. (ora SCA S.r.l.) al 31.12.2006 - ex-art. 33, 1° comma D.Lgs. 127/91).

Tale elisione ha determinato per:

- **Risorse Idriche S.p.A.** un maggior valore della partecipazione nel 2004 che è stato imputato nel bilancio consolidato al Patrimonio Netto in una voce denominata "Riserva di Consolidamento" e rettificato nel 2007, in seguito all'incremento della percentuale di controllo (dall'83,67% al 91,62%) con imputazione nel bilancio consolidato tra le Immobilizzazioni Immateriali in una voce denominata "Differenza di Consolidamento";
- **AIDA Ambiente S.r.l.** nessuna differenza;
- **ASA Acque S.r.l.** (ora SCA S.r.l.) nessuna differenza.

### Eliminazione degli utili/perdite infragruppo

Ai fini del Bilancio consolidato, il risultato economico di Gruppo scaturisce solamente dalle transazioni relative a terzi.

Gli utili/perdite derivanti da movimenti infragruppo sono eliminati, ove esistenti, nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e 2423-bis c.c., la redazione del bilancio si informa ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e, avuto riguardo a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione al paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile della gestione, della continuità aziendale.

I principali criteri di valutazione, conformi ai principi esposti agli artt. 2424-bis, 2425-bis e 2426 c.c., sono stati applicati in modo uniforme a SMAT S.p.A. e alle società consolidate o valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione stimata. In particolare, il valore dei diritti di uso dei beni demaniali costituenti il sistema di acquedotto della Città di Torino e del CIACT, determinati in conformità alle stime peritali di conferimento, sono stati assoggettati nel presente bilancio, attesa la durata ventennale del relativo atto convenzionale sottoscritto con l'Ente d'Ambito Torinese n. 3 (in data 1.10.2004), all'aliquota di ammortamento del 5%. Gli ammortamenti delle migliorie apportate ai beni predetti successivamente alla data di conferimento sono stati determinati in base alla stimata vita utile economico-tecnica. Gli ammortamenti sulle migliorie apportate agli impianti dei sistemi idrici foranei affidati in gestione diretta alla Capogruppo, sono stati determinati con riferimento alla stimata vita utile economico-tecnica delle migliorie realizzate. Le restanti immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in funzione degli stimati periodi di utilizzo, in ogni caso non eccedenti i cinque esercizi.



L'avviamento rinveniente dal conferimento del ramo aziendale di AAM Torino S.p.A. è ammortizzato in 10 anni; tale periodo di ammortamento è motivato dalla valutazione peritale dell'avviamento con metodo misto patrimoniale-reddituale basata sulla redditività prospettica di 10 anni. Al 31.12.2012 risulta completamente ammortizzato.

Al valore delle immobilizzazioni immateriali è stato attribuito, a partire dall'esercizio 2011, il costo degli oneri accessori riferiti agli oneri finanziari, sostenuti dalla Capogruppo, di diretta imputazione alle immobilizzazioni non ancora funzionanti per le quali non è ancora iniziato il processo di ammortamento. Tali oneri finanziari sono capitalizzati mediante storno indiretto dei relativi costi e loro iscrizione nella voce "A4) - Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni" del conto economico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione. Gli ammortamenti delle nuove acquisizioni sono calcolati al 50% dell'aliquota piena, in quanto ritenuta rappresentativa dell'effettivo utilizzo del bene. Gli estendimenti del sistema di acquedotto della Città di Torino ricevuti in apporto e per i quali era contrattualmente stabilito nel precedente contratto di concessione dalla Città di Torino all'AAM Torino S.p.A. (ora liquidata) il vincolo di gratuita devoluzione al termine della concessione, sono stati ammortizzati in base alla stimata vita utile economico-tecnica degli estendimenti realizzati.

Tenuto conto di quanto precede il valore netto a bilancio non eccede la stimata residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni nelle quali la Capogruppo SMAT S.p.A. detiene il controllo paritetico o congiunto con altri soggetti sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, sulla base delle situazioni contabili predisposte secondo principi contabili nazionali dalle società medesime.

Le partecipazioni in imprese escluse dall'area di consolidamento sono iscritte al relativo costo di sottoscrizione, proporzionalmente ridotto nel caso di eventuali perdite durevoli di valore.

I crediti sono esposti al loro valore nominale rivalutato a norma di legge o di contratto e rettificato per perdite durevoli di valore.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono costituiti da commesse ultrannuali iscritte in bilancio sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con "ragionevole certezza" determinati proporzionalmente allo stato di avanzamento.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio ponderato per movimento ed il corrispondente valore di mercato, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro è iscritto apposito fondo svalutazione portato a diretta riduzione delle rimanenze per ricondurre il costo delle medesime al previsto valore di realizzo.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il relativo valore nominale ed il corrispondente fondo rettificativo commisurato all'entità dei rischi di mancato incasso.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono iscritte al valore nominale, comprensivo delle competenze nette maturate alla data di bilancio, rettificato secondo il valore di mercato di fine esercizio.

## **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Sono altresì costituiti da quote di ricavi proporzionali alle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzate con finanziamento da contributi specifici ricevuti in conto impianti.

La voce Risconti Passivi comprende inoltre la quota di "ricavi vincolati" della Capogruppo (FoNI ex art. 42 Allegato "A" alla Deliberazione AEEG n. 585/2012) determinata dall'Ente d'Ambito Torinese n. 3 con Delibera n. 483/2013 che verrà rilasciata con imputazione a ricavo in base al processo di ammortamento delle immobilizzazioni a cui è destinata.

## **Patrimonio Netto**

Le poste di Patrimonio Netto sono iscritte ai valori di libro risultanti in conseguenza degli atti deliberativi societari.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri riflettono la miglior stima, sulla base degli elementi valutativi a disposizione, delle perdite o delle passività, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di bilancio non sono determinabili l'esatto ammontare e/o la data di sopravvenienza.

## **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, con riferimento alle società con più di 50 dipendenti al 31.12.2006:

- le quote TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o tacita:
  - destinate a forma di previdenza complementare;
  - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del Fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo indici; nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato alla data di bilancio relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli Enti previdenziali.

## **Conti d'Ordine**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed iscritti nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono iscritti al netto delle poste rettificative, ovvero resi, sconti, abbuoni ed eventuali variazioni di stima e vengono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza.

In particolare per i ricavi:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

Con la deliberazione n. 585/2012/R/ldr del 28 dicembre 2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha avviato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato negli anni 2012 e 2013. Fra le diverse componenti di costo del servizio riconosciute in tariffa risulta inclusa l'eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FoNI).

L'Ente d'Ambito 3 Torinese ha deliberato in data 15 aprile 2013 (delibera 483/2013) di destinare la quota del vincolo ai ricavi riconosciuto a titolo di anticipazione per nuovi investimenti (FoNI), per l'anno 2012, al finanziamento degli investimenti di cui alla deliberazione dell'ATO stessa (delibera 403/2010) di approvazione del Programma degli investimenti per gli anni 2010-2012.

In assenza di principi contabili di riferimento che definiscano l'approccio contabile da applicare alla componente dei ricavi dell'esercizio vincolata al finanziamento degli investimenti, si è ritenuto, secondo il principio della competenza, di correlare tale componente alla vita utile dei beni cui si riferisce accreditandola pertanto a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti dalla stessa finanziati e rinviando la parte di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Per i costi:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- le spese di ricerca e sviluppo sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- i costi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

### **Contributi in c/Impianti**

I contributi in c/Impianti sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste la documentazione giustificativa dell'imminente incasso da parte dell'Ente erogante. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla residua vita utile economico-tecnica dei beni cui si riferiscono. Contabilmente sono imputati al Conto Economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

### **Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono calcolate procedendo ad una stima del reddito imponibile secondo le norme e aliquote vigenti.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate e il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le imposte differite non sono iscritte solamente qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.



### **Conversione delle attività/passività in valuta estera**

Eventuali attività/passività denominate in altre valute sono sempre espresse al cambio vigente alla data di bilancio così come previsto dal novellato art. 2426, comma 8-bis c.c., i relativi utili e perdite sono imputati a Conto Economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita Riserva non distribuibile del Patrimonio Netto.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative richiede da parte dell'organo amministrativo l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

Il perdurare della situazione di crisi economica e finanziaria generalizzata comporta la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro che possono essere caratterizzate da incertezza per cui non si può escludere il concretizzarsi in futuro di risultati diversi da quanto stimato che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non stimabili né prevedibili al valore contabile delle relative voci di bilancio.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il Fondo svalutazione crediti, i Fondi Rischi per Passività potenziali, gli ammortamenti, la valutazione delle attività relative a partecipazioni in imprese collegate e controllate, i ricavi di vendita, i costi e gli oneri attinenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, le imposte sul reddito.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dal Gruppo in base alle migliori conoscenze dell'attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali, e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto Economico.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c.**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c.

### **Operazioni con parti correlate ex-art. 2427, n. 22-bis c.c.**

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-bis c.c. si dà atto che le operazioni realizzate con le parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

### **Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale ex-art. 2427, n. 22-ter c.c.**

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-ter c.c. si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

### **Espressione degli importi nella Nota Integrativa**

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

## NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni immateriali

€ 423.702.630

La composizione delle immobilizzazioni immateriali ed i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nella seguente tabella:

Categorie	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Differenza da consolidamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale generale
Costo storico al 31.12.2011	60.807	249.265	186.114	66.373.819	6.576.332	0	112.079.648	307.884.820	493.410.805
Fondo amm.to al 31.12.2011	(59.668)	(249.265)	(178.951)	(35.870.566)	(5.988.826)	0	0	(74.356.678)	(116.703.954)
Rettifiche di consolidamento esercizi precedenti	0	0	0	0	(587.506)	0	(51.081)	(265.826)	(904.413)
Valore netto al 31.12.2011	1.139	0	7.163	30.503.253	0	0	112.028.567	233.262.316	375.802.438
Rettifiche	0	0	0	0	0	0	(40.904)	(139.558)	(180.462)
Opere in corso ultimate nel 2012	0	0	0	21.750	0	0	(21.279.133)	21.257.383	0
Disinvestimenti dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	(2.556)	(2.556)
Incrementi dell'esercizio	0	0	6.050	1.025.359	0	0	49.599.628	20.465.471	71.096.508
Costo storico al 31.12.2012	60.807	249.265	192.164	67.420.928	6.576.332	0	140.359.239	349.465.560	564.324.295
Ammortamenti dell'esercizio	(569)	0	(6.561)	(3.411.160)	(48.959)	0	0	(19.871.185)	(23.338.434)
Utilizzo fondi per disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	10.351	10.351
Fondo amm.to al 31.12.2012	(60.237)	(249.265)	(185.512)	(39.281.726)	(6.037.785)	0	0	(94.217.512)	(140.032.037)
Rettifiche di consolidamento 2012	0	0	0	0	(538.547)	0	(51.081)	0	(589.628)
Valore netto al 31.12.2012	570	0	6.652	28.139.202	0	0	140.308.158	255.248.048	423.702.630

Le immobilizzazioni immateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Ai costi di acquisizione o di produzione, delle immobilizzazioni immateriali non è stata operata alcuna rettifica di valore.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze software ammortizzati in tre esercizi e per il deposito di marchi, ammortizzati in dieci esercizi. Accoglie altresì il valore del "Diritto di uso dei beni costituenti il sistema di acquedotto", avente natura obbligatoria, già riconosciuto dalla Città di Torino in sede di conferimento all'ex Socio AAM Torino S.p.A. e da questo successivamente conferito alla SMA Torino S.p.A.. La voce comprende altresì il valore del diritto d'uso del sistema acquedotto ricevuto da SMA Torino S.p.A. in conferimento all'1.01.2003 dal CIACT in liquidazione. I valori sono rappresentati in conformità alle stime peritali redatte ai fini dei conferimenti stessi ed ammortizzati in funzione dei termini di scadenza della nuova convenzione tra l'Ente d'Ambito n. 3 Torinese e la SMAT siglata in data 1.10.2004, la cui durata è stabilita in 20 anni. Sono inoltre compresi i marchi e i brevetti acquisiti in passato dalla ex controllante AAM Torino S.p.A., ora liquidata, e già in precedenza concessi in uso oneroso dalla medesima.

La voce "Awiamento" rinveniente dal conferimento nella Capogruppo del ramo aziendale di AAM Torino S.p.A., ora liquidata, è iscritta con il consenso del Collegio Sindacale e risulta completamente ammortizzata. Altresì risultano completamente ammortizzate le voci "Costi di impianto e di ampliamento", "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" e i "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno". La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie il valore, secondo stato di avanzamento, delle migliorie su beni di terzi in corso di realizzazione a fine esercizio. Così come indicato nei criteri di valutazione la voce accoglie altresì l'iscrizione degli oneri finanziari di diretta imputazione afferenti alcune grandi opere in corso di realizzazione.

La voce "Altre" accoglie le "Migliorie su beni di terzi" che includono i costi sostenuti per il potenziamento dei beni ricevuti in uso dalla Città di Torino, nonché per migliorie agli impianti dei sistemi idrici foranei affidati in gestione diretta alla Società, ammortizzati in relazione alla stimata vita utile economico-tecnica.

### Immobilizzazioni materiali

€ 190.496.554

La composizione delle immobilizzazioni materiali ed i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nella seguente tabella:

Categorie	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale generale
Costo storico al 31.12.2011	70.899.252	273.863.916	8.634.288	18.905.149	12.060.928	384.363.533
Fondo amm.to al 31.12.2011	(14.751.766)	(149.964.294)	(6.085.006)	(14.335.380)	0	(185.136.446)
Rettifiche di consolidamento esercizi precedenti	(3.435)	(19.083)	0	0	0	(22.518)
Valore netto al 31.12.2011	56.144.051	123.880.539	2.549.282	4.569.769	12.060.928	199.204.569
Rettifiche	0	0	0	0	(2.520.928)	(2.520.928)
Opere in corso ultimate nel 2012	362.589	5.887.801	28	9.833	(6.260.251)	0
Disinvestimenti dell'esercizio	0	(30.000)	(48.497)	(1.227.672)	0	(1.306.169)
Incrementi dell'esercizio	4.869.548	2.115.730	494.797	809.794	1.352.883	9.642.752
Costo storico al 31.12.2012	76.131.389	281.837.447	9.080.616	18.497.104	4.632.632	390.179.188
Riclassificazioni Fondo amm.to	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(2.031.935)	(12.323.886)	(514.211)	(959.295)	0	(15.829.327)
Utilizzo fondi per disinvestimenti	0	30.000	29.405	1.223.734	0	1.283.139
Fondo amm.to al 31.12.2012	(16.783.701)	(162.258.180)	(6.569.812)	(14.070.941)	0	(199.682.634)
Rettifiche di consolidamento 2012	0	0	0	0	0	0
Valore netto al 31.12.2012	59.347.688	119.579.267	2.510.804	4.426.163	4.632.632	190.496.554

Ai costi di acquisizione o di produzione delle immobilizzazioni materiali non è stata operata alcuna rettifica di valore. Così come indicato nei criteri di valutazione le immobilizzazioni materiali comprendono altresì l'iscrizione degli oneri finanziari di diretta imputazione afferenti alcune grandi opere in corso di realizzazione. I cespiti posseduti dal Gruppo a titolo di proprietà sono stati ammortizzati in via ordinaria nel rispetto dei criteri di valutazione dettagliati nella presente Nota Integrativa nonché in funzione di aliquote



rappresentative della relativa stimata residua possibilità di utilizzazione alla data del presente bilancio. Sugi incrementi realizzati nell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte al 50%.

La voce "Terreni e fabbricati" include l'iscrizione nella sottocategoria "Fabbricati industriali" l'immobile sito nel comune di Bardonecchia acquisito dalla SMAT al termine dell'esercizio 2011 per la sua futura destinazione ad impianto di potabilizzazione che opererà a servizio dell'Acquedotto di Valle. Altresì nella medesima voce è incluso l'impianto fotovoltaico sito presso il depuratore di Castiglione Torinese.

La voce "Impianti e macchinari" accoglie anche il valore dei ricambi a servizio dei motori a gas asserviti alla autoproduzione di energia presso l'impianto di depurazione di proprietà della Capogruppo di Castiglione Torinese, la cui utilizzazione riveste caratteristiche di utilità pluriennale.

La voce "Altri beni materiali" accoglie i mobili e arredi, le macchine ordinarie d'ufficio, le macchine elettromeccaniche ed elettroniche, l'hardware, le autovetture, gli autoveicoli da trasporto e gli altri mezzi.

Accoglie altresì i "Beni gratuitamente devolvibili" che espongono il valore degli estendimenti a suo tempo realizzati dall'ex Socio AAM Torino S.p.A. al sistema di acquedotto della Città di Torino e dal medesimo ricevuti in conferimento, per i quali è contrattualmente stabilito il vincolo di gratuita devoluzione al termine della relativa concessione d'uso. Tali beni sono ammortizzati in base alla stimata residua vita utile economico-tecnica.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie il valore, secondo stato di avanzamento, delle opere in corso di realizzazione a fine esercizio e nonché degli acconti erogati a fornitori di impianti.

**Immobilizzazioni finanziarie** € **35.754.566**

Partecipazioni € 35.754.566

Categorie	Collegate	Altre imprese	Totale generale
Costo storico al 31.12.2011	36.192.617	5.314.051	41.506.668
Rettifiche di valore al 31.12.2011	(500.000)	(1.831.646)	(2.331.646)
Adeguamento al Patrimonio Netto al 31.12.2011	(3.526.189)	0	(3.526.189)
Valore netto al 31.12.2011	32.166.428	3.482.405	35.648.833
Riclassificazioni contabili 2012	0	0	0
Sottoscrizioni/Acquisizioni 2012	0	0	0
Versamenti in c/capitale 2012	0	1.553	1.553
Rettifiche di valore 2012	(860.000)	0	(860.000)
Adeguamento al Patrimonio Netto 2012	964.180	0	964.180
Costo storico al 31.12.2012	36.192.617	5.315.604	41.508.221
Rettifiche di valore al 31.12.2012	(1.360.000)	(1.831.646)	(3.191.646)
Adeguamento al Patrimonio Netto al 31.12.2012	(2.562.009)	0	(2.562.009)
Valore netto al 31.12.2012	32.270.608	3.483.958	35.754.566

In generale i valori di bilancio non eccedono significativamente quelli corrispondenti alle frazioni di Patrimonio Netto risultanti dai bilanci al 31.12.2012 delle partecipate.

La valutazione al Patrimonio Netto delle partecipazioni nella società collegata Acque Potabili S.p.A., riflette l'adeguamento netto progressivo pari a € 2.562.009, composto da adeguamenti anni precedenti pari a € (3.526.189) e dall'adeguamento positivo relativo all'esercizio di bilancio pari a € 964.180.

La partecipazione in Acque Potabili S.p.A., quotata al mercato telematico, rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società ed è iscritta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori costituiti da costi d'intermediazione bancaria (commissioni, spese, imposte di bollo), consulenza e pubblicità

obbligatoria per legge, rettificato per perdite durevoli di valore. In conseguenza della perdita registrata nel bilancio d'esercizio al 31.12.2012 della SAP S.p.A., si è proceduto, nell'esercizio in chiusura, alla svalutazione della partecipazione per l'importo di € 860.000.

La partecipazione in Acque Potabili Siciliane S.p.A. a seguito dell'ammissione alla procedura di Amministrazione Straordinaria del 7.02.2012, è stata riclassificata in partecipazione in "Altre Imprese" anziché partecipazione in società collegate, ancorché completamente svalutata dai precedenti esercizi. Così come meglio indicato nella Relazione sulla Gestione, è conseguentemente fuoriuscita dall'area di consolidamento del Gruppo SMAT.

Tramite Acque Potabili S.p.A. SMAT ha un controllo paritetico indiretto su:

- Acquedotto Monferrato S.p.A.;
- Acquedotto di Savona S.p.A.;
- Acque Potabili Crotona S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 5 c.c. le partecipazioni in società collegate, in essere al 31.12.2012, sono costituite rispettivamente da:

- Partecipazione in **Acque Potabili S.p.A.**, con sede legale in Torino, Corso XI Febbraio n. 22, avente le seguenti caratteristiche:

**Partecipazione nella società Acque Potabili S.p.A. (Valori IFRS/IAS)**

a) Capitale Sociale della partecipata	€	3.600.295
b) Azioni possedute	n°	11.109.295
c) Valore nominale per azione	€	0,10
d) Costo acquisizione	€	36.192.617
e) Quota posseduta	%	30,86
f) Valore a bilancio	€	32.270.608
g) Patrimonio Netto	€	103.355.005
h) Risultato ultimo esercizio	€	(924.836)
i) Patrimonio Netto consolidato	€	109.447.000
j) Risultato consolidato	€	51.000

La valutazione relativa alla partecipazione in A2A S.c.a.r.l., il cui valore di iscrizione risulta superiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto, è stata incrementata nell'esercizio 2012, al valore di costo in considerazione dell'ulteriore debito iscritto verso la Società partecipata per gli oneri richiesti dalla medesima con riferimento all'esercizio 2012.

La valutazione relativa alla partecipazione in S.I.I. S.p.A., il cui valore d'iscrizione è superiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto, è stata mantenuta al costo in considerazione della redditività attesa futura della società medesima, come risulta dalle informazioni trasmesse alla SMAT.

**Rimanenze**

**€ 7.137.991**

La posta comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	7.545.325	7.100.017
Lavori in corso su ordinazione	€	0	0
Prodotti finiti e merci	€	37.737	37.974
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>7.583.062</b>	<b>7.137.991</b>

La variazione complessiva delle rimanenze, nel corso dell'esercizio, pari a € 445.071 è costituita da:

- una riduzione delle materie prime e sussidiarie pari a € 445.308, dovuta ad un aumento del volume delle scorte utilizzate, rispetto a quanto verificatosi nel precedente esercizio; viene invece mantenuto invariato il fondo specifico dei materiali a lenta rotazione per l'importo di € 770.000;
- sostanzialmente invariato, rispetto al precedente esercizio, il valore dei prodotti finiti stoccati in rete a fine esercizio pari ad € 37.974.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali la cui utilizzazione non riveste caratteristiche di utilità pluriennale.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il prezzo medio ponderato di acquisizione e il prezzo di mercato.

Nessun onere finanziario è stato imputato al valore delle rimanenze.

<b>Crediti</b>	<b>€ 240.750.864</b>
Crediti verso clienti	€ 156.300.366

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta così composto:

		31.12.2011	31.12.2012
Bollette e fatture emesse	€	73.556.170	77.801.793
Bollette e fatture da emettere	€	78.296.914	85.344.814
Fondo svalutazione crediti	€	(7.355.231)	(6.846.241)
<b>Valore netto di bilancio</b>	<b>€</b>	<b>144.497.853</b>	<b>156.300.366</b>

L'importo dei crediti verso clienti è cresciuto prevalentemente in considerazione dell'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il Fondo Svalutazione Crediti include svalutazioni di specifici crediti in contestazione, nonché prudenziali svalutazioni sull'ammontare complessivo dei crediti commerciali. La voce evidenzia una riduzione rispetto al precedente esercizio per circa 609 migliaia di euro prevalentemente a seguito di un maggior utilizzo del fondo rettificativo specifico in seguito alla radiazione dei crediti ritenuti inesigibili a fronte della maggiore criticità della situazione economica.

Crediti verso controllate	€ 0
---------------------------	-----

La voce non presenta valori in conseguenza del consolidamento integrale delle Società controllate da parte della Capogruppo.

Crediti verso collegate	€ 32.102.037
-------------------------	--------------

La voce (€ 28.760.782 nell'esercizio precedente) rappresenta crediti verso il Gruppo SAP, come evidenziato nella relazione sulla gestione, relativi a transazioni commerciali effettuate a normali condizioni di mercato e include partite da liquidare per 11,75 milioni di euro, e fatture emesse per 20,35 milioni di euro, di cui circa 11,70 milioni di euro riferiti ai riversamenti dei corrispettivi di fognatura e depurazione.

Si segnala che nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2013 sono stati incassati, dalla Capogruppo, crediti per un importo complessivo di 5,6 milioni di Euro.

Crediti verso controllanti	€ 10.646.962
----------------------------	--------------

La voce include i crediti della Capogruppo verso la Città di Torino derivanti da normali transazioni



commerciali, operate a condizioni di mercato, relative a forniture idriche, canoni, servizi e lavori accessori. Rispetto all'anno precedente (€ 8.785.359) la voce presenta un incremento di € 1.861.603 in conseguenza dell'attività di bollettazione dei consumi idrici alla controllante.

Crediti tributari € 16.849.146

La presente voce (€ 7.754.289 nell'esercizio precedente) si riferisce prevalentemente al credito IVA risultante dalle liquidazioni periodiche trimestrali della Capogruppo circa 13,8 milioni di euro, che per 5,5 milioni di euro sono stati già oggetto di richiesta di rimborso nell'esercizio in chiusura e che per circa 8,3 milioni di euro verranno richiesti a rimborso nell'esercizio 2013, a seguito della presentazione modello Unico come previsto dalla normativa vigente.

La voce comprende inoltre i crediti per circa 2,8 milioni di euro conseguenti alle istanze di rimborso IRES, relative a periodi di imposta pregressi, per la nuova deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro, presentate con le modalità previste dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17.12.2012.

Crediti per imposte anticipate € 18.430.614

La presente voce (€ 12.719.039 nell'esercizio precedente) include il credito derivante dalle imposte differite attive calcolate principalmente sugli accantonamenti per costi a deducibilità futura e sui ricavi a tassazione anticipata. La voce, rispetto all'esercizio precedente, presenta un incremento di circa 5,7 milioni di euro dettagliato nell'apposito prospetto complementare al fondo della presente nota, prevalentemente dovuto alla tassazione anticipata per i risconti passivi pluriennali conseguenti al trattamento contabile del FoNI di circa 11,9 milioni di Euro.

Crediti verso altri € 6.421.739

I crediti verso altri si riferiscono a:

		31.12.2011	31.12.2012
Depositi cauzionali attivi	€	297.026	372.019
Crediti verso il personale per partite da recuperare tramite ritenuta	€	415.743	452.529
Altri crediti	€	3.164.574	5.597.191
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>3.877.343</b>	<b>6.421.739</b>

Nella voce Altri crediti sono compresi principalmente crediti verso Enti e Comuni per circa 2,6 milioni di euro relativi a rimborsi vari, smaltimento percolati, costruzione fognature e note di credito da ricevere, verso altri soggetti per circa 3 milioni di euro relativi a note di credito da ricevere e crediti vari.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** € 491.742

Alla data di bilancio le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono interamente costituite dalle azioni proprie della Capogruppo.

Azioni proprie € 491.742

La voce, che rispetto all'esercizio precedente non è variata, comprende il valore nominale delle n. 7.618 azioni proprie detenute al 31 dicembre dalla Capogruppo medesima, così come indicato nella Relazione sulla Gestione.

**Disponibilità liquide** € 15.085.174

Le disponibilità liquide comprendono:

		31.12.2011	31.12.2012
Depositi bancari e postali	€	18.150.644	14.880.269
Assegni	€	101.589	130.219
Denaro e valori in cassa	€	81.141	74.686
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>18.333.374</b>	<b>15.085.174</b>

Tutte le sopra esposte giacenze sono liquide e pienamente disponibili alla data di bilancio senza vincoli di sorta, fatta salva la clausola di salvo buon fine sugli assegni, e corrispondono al normale fabbisogno a breve termine per impegni correnti e ripetitivi.

**Ratei e risconti attivi** € 1.017.284

I ratei e risconti attivi comprendono:

		31.12.2011	31.12.2012
Ratei diversi	€	0	0
Risconti diversi	€	691.586	1.017.284
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>691.586</b>	<b>1.017.284</b>

I risconti diversi includono le quote di competenza di esercizi successivi di altri costi liquidati nell'esercizio.

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

### Patrimonio Netto di spettanza del Gruppo

€ 395.281.119

La composizione del Patrimonio Netto alla data del bilancio ed i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati negli appositi prospetti della sezione "Prospetti complementari".

Il valore a bilancio tiene conto delle determinazioni assunte dalle Assemblee Ordinarie dei Soci del 26.06.2012 e del 14.12.2012 in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio 2011 della Capogruppo. In particolare la Riserva deliberata dall'Assemblea Soci di SMAT del 14.12.2012 che accoglieva la parziale destinazione dell'utile 2011, è stata interamente posta in distribuzione alla chiusura dell'esercizio con le quantificazioni previste dalle Deliberazioni dell'ATO 3 Torinese n. 349/2009 e n. 450/2012. Pertanto tale riserva è azzerata alla data di chiusura del bilancio.

### Capitale Sociale

€ 345.533.762

Il Capitale Sociale della Capogruppo SMAT S.p.A. è interamente sottoscritto, versato e iscritto nel registro delle imprese ai sensi di legge e si compone, alla data di bilancio, di n. 5.352.963 azioni ordinarie del valore nominale di € 64,55 ciascuna, possedute dai Soci.

La SMAT S.p.A. possiede al 31.12.2012 n. 7.618 azioni proprie acquistate, su conforme autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Nel corso dell'esercizio non sono state vendute azioni proprie a Comuni.

Nell'esercizio non sono intervenute movimentazioni sulle azioni e sul Capitale Sociale così come risulta dal prospetto complementare di cui sopra.

### Riserva legale

€ 4.030.381

La Riserva legale, pari a € 2.719.724 al 31.12.2011, si è incrementata nell'esercizio di € 1.310.657 come da deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 26.06.2012.

### Riserva acquisto azioni proprie

€ 491.742

La Riserva acquisto azioni proprie è stata iscritta quale riserva indisponibile ex-art. 2359-bis c.c., a fronte delle azioni proprie acquisite in data 26.11.2003 dal conferente Consorzio Acquedotto per la Collina Torinese in liquidazione conseguentemente alla determinazione del valore finale di apporto.

Nel corso dell'esercizio tale riserva non ha avuto movimentazione.

### Altre Riserve

€ 28.406.537

Le Altre Riserve includono:

		31.12.2011	31.12.2012
Riserva Facoltativa	€	14.205.347	23.379.947
Riserva di Consolidamento	€	5.026.588	5.026.588
Riserva arrotondamento euro	€	0	2
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>19.231.935</b>	<b>28.406.537</b>

La Riserva Facoltativa è aumentata per effetto degli accantonamenti conseguenti alla citata Deliberazione dall'Assemblea Ordinaria dei Soci della Capogruppo del 26.06.2012.



La Riserva di Consolidamento deriva dalla eliminazione delle partecipazioni della società controllata Risorse Idriche S.p.A., con contestuale elisione della frazione del Patrimonio Netto di quest'ultima, e dalla valutazione con il metodo del Patrimonio Netto del Gruppo SAP.

Utili/(perdite) a nuovo	€ (7.928.867)
-------------------------	---------------

La posta (€-8.476.615 nell'esercizio precedente) rappresenta la riapertura delle scritture di consolidamento relative agli esercizi precedenti e subisce l'influenza del consolidamento del Gruppo SAP.

Utile/(perdita) dell'esercizio	€ 24.747.564
--------------------------------	--------------

Corrisponde al saldo del Conto Economico consolidato quale differenza tra i ricavi e i costi complessivi di Gruppo, è stato interamente sottoposto a tassazione ordinaria e differita ai fini IRES e IRAP ed è al netto della quota attribuita ai terzi in sede di consolidamento.

Patrimonio Netto di spettanza di terzi	€ 522.220
--	-----------

La voce rappresenta le quote di Patrimonio Netto di spettanza di terzi nelle società controllate oggetto di consolidamento e comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
Capitale e riserve di terzi	€	223.104	288.967
Utile/(perdita) dell'esercizio	€	141.634	233.253
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>364.738</b>	<b>522.220</b>

Fondi per rischi e oneri	€ 36.292.681
--------------------------	--------------

Fondi per imposte anche differite	€ 490.446
-----------------------------------	-----------

La posta comprende gli oneri differiti per imposte sul reddito (IRAP e IRES) computate alle aliquote vigenti sul valore degli ammortamenti anticipati appostati nel 2001 e le nuove differite passive sugli interessi attivi di mora.

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>€</b>	<b>658.770</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	30.628
Utilizzo dell'esercizio per imposte differite passive	€	198.952
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>€</b>	<b>490.446</b>

Altri accantonamenti	€ 35.802.235
----------------------	--------------

A) Accantonamenti per controversie e oneri	€ 32.066.029
--	--------------

Gli accantonamenti per controversie e oneri riflettono la valutazione prudenziale, sulla base degli elementi valutativi a disposizione, delle potenziali passività sussistenti per effetto di controversie attualmente in corso, nonché di altri oneri di varia natura aventi manifestazione futura certa o probabile.

La movimentazione di tali accantonamenti è stata la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>28.908.747</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	6.158.665
Utilizzo dell'esercizio	€	(2.655.639)
Adeguamenti di stima	€	(345.744)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	€	<b>32.066.029</b>

Il saldo degli accantonamenti per controversie e oneri al 31.12.2012 è ritenuto congruo per la copertura delle seguenti stimate passività potenziali:

contenziosi verso terze parti	€	27.329.666
oneri diversi, per prudenziale valutazione di altre passività	€	4.736.363
<b>Totale</b>	€	<b>32.066.029</b>

Tra gli accantonamenti per contenziosi vengono segnalati un importo prudenziale relativo alla Gestione dell'Accordo Esecutivo con i S.O.G. relativo al SII per gli anni 2008-2011 (circa 5,2 milioni di euro), potenziali rimborsi tariffa depurazione ex-deliberazione ATO 3 Torinese n. 415/2011 (circa 4,7 milioni di euro) e 11 milioni di euro a fronte di rischi di natura regolatoria connessi alla stima dell'onere relativo alla restituzione conseguente agli esiti referendari del 2011.

B) Accantonamento per oneri di manutenzione ciclica € 1.054.713

L'accantonamento per oneri di manutenzione ciclica riflette la valutazione dell'onere tecnicamente maturato ma non ancora liquidato alla data di bilancio a fronte dei programmi di manutenzione ordinaria a ripetibilità pluriennale, non scadenziabili con certezza, inerenti impianti a ciclo produttivo continuo. L'accantonamento nel 2012 non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>1.054.713</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Utilizzo dell'esercizio	€	0
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	€	<b>1.054.713</b>

C) Accantonamenti Legge Regione Piemonte 29.12.2000 n. 61 € 444.216

Riflette la destinazione delle sanzioni amministrative applicate ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 152/99 da appostare a finanziamento della realizzazione di interventi di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici.

La movimentazione, imputata a Conto Economico, è stata nell'esercizio la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>436.799</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	7.417
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	€	<b>444.216</b>

D) Accantonamento per oneri smaltimento fanghi € 948.064

L'accantonamento riflette la stima prudenziale dei maggiori oneri della Capogruppo, conseguenti a potenziali aumenti dei prezzi, che verranno sostenuti nel futuro esercizio per lo smaltimento dei fanghi di depurazione prodotti e ancora da smaltire alla data di bilancio. Nel corrente esercizio non ha subito variazioni:

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>948.064</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	0
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	€	<b>948.064</b>

E) Accantonamento per oneri gestioni d'Ambito € 639.213

L'accantonamento riflette la miglior stima degli oneri che potranno ancora essere rimborsati agli Enti Locali ed ai Soggetti Operativi di Gestione in funzione del processo di riunificazione determinato dall'Ente d'Ambito. Tale stima attiene i costi operativi anticipati dai soggetti riunificati, è conseguente alla documentazione e comunicazioni dai medesimi Enti fomite ed è soggetta a conguagli che potranno determinarsi per effetto delle verifiche che verranno effettuate in merito all'effettiva debenza degli oneri rendicontati.

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>640.668</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Utilizzo dell'esercizio	€	(1.455)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	€	<b>639.213</b>

F) Accantonamento oneri altre imprese € 650.000

L'accantonamento riflette i potenziali oneri conseguenti agli impegni dei Soci per patronage sul finanziamento Dexia-BIIS della Società APS S.p.A. L'accantonamento non ha avuto movimentazioni nel corso del 2012.

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>650.000</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Utilizzo dell'esercizio	€	0
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	€	<b>650.000</b>

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato € 17.379.876

Con riferimento alle società con più di 50 dipendenti al 31.12.2006, il Fondo TFR al 31.12.2012 riflette l'indennità maturata sino ad allora che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.



La movimentazione del fondo (non influenzata dalle quote maturate nell'esercizio a favore dei dipendenti quiescenti in corso d'anno) è stata la seguente:

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>17.851.077</b>
Contribuzioni aggiuntive INPS Legge 297/82 e imposta sostitutiva	€	(62.244)
Utilizzi, rettifiche, indennità e anticipazioni erogate nell'esercizio	€	(1.035.490)
Accantonamento dell'esercizio (al netto delle quote maturate nell'anno relativamente alle quiescenze corrisposte e degli oneri connessi alla previdenza integrativa e al fondo tesoreria INPS)	€	626.533
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	€	<b>17.379.876</b>

**Debiti** € **423.689.999**

Debiti verso banche € 245.880.225

Il debito complessivo verso banche include anche il valore di altre operazioni a breve per € 59.377.

Il debito verso il sistema bancario al 31.12.2012 per finanziamenti a medio-lungo termine è dettagliato per tipologia nella tabella che segue:

Tipologia Finanziamenti	Linea di credito accordata	Debito esistente al 31.12.2012
Mutui ricevuti in conferimento	20.343.275	6.069.583
Intesa San Paolo (ex B.I.S.-ex Banca OPI)	50.000.000	27.726.265
Finanziamento B.E.I. (opere piccola-media infrastrutturazione)	130.000.000	130.000.000
Finanziamento B.E.I. (opere grande infrastrutturazione)	80.000.000	37.025.000
Finanziamento Cassa DD.PP. (opere grande infrastrutturazione)	50.000.000	45.000.000
<b>Totali</b>	<b>330.343.275</b>	<b>245.820.848</b>

I debiti verso banche in relazione alle linee utilizzate sono costituiti principalmente dai finanziamenti contratti nel corso dell'esercizio precedente e dalla Capogruppo dai residui in linea capitale al 31 dicembre 2012 di mutui passivi in carico alla medesima per effetto dei conferimenti inizialmente e successivamente ricevuti. La movimentazione dei relativi saldi è stata durante l'esercizio la seguente:

		Altre operazioni	Finanziamenti
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>102.839</b>	<b>216.493.259</b>
Rimborsi rate finanziamenti dell'esercizio	€	0	(5.672.411)
Chiusura operazioni a breve infrannuali	€	(102.839)	0
Nuovi finanziamenti	€	0	35.000.000
Nuove operazioni a breve infrannuali	€	59.377	0
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	€	<b>59.377</b>	<b>245.820.848</b>

Le quote a breve scadenza dei mutui da rimborsare entro il 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente ad € 24.643.361, mentre le quote in scadenza oltre il quinto anno ammontano a € 118.188.112.

Si evidenzia un incremento significativo dell'esposizione debitoria a breve in conseguenza del termine del periodo di preammortamento dei finanziamenti BEI ad oggi erogati.

Si riportano le principali caratteristiche contrattuali.

I mutui ricevuti in conferimento furono stipulati principalmente con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso e con durata ventennale scadenti, a seconda dei contratti, tra il 31.12.2012 ed il 31.12.2022.

Tali mutui (assistiti da delegazione di pagamento sulle entrate) risultano essere stati quasi completamente utilizzati già al momento del conferimento ed il residuo debito è rimborsato in rate semestrali di ammontare costante, comprensivo della quota interessi.

Il finanziamento contratto con B.I.I.S. (ora Intesa San Paolo) nel corso dell'esercizio 2005 a tasso EURIBOR 6 mesi maggiorato di uno spread inferiore a 50 bps e con durata quindicennale, scadente tra il 31.12.2016 ed il 31.12.2021 a seconda dei tiraggi effettuati, è di natura chirografaria e rimborsata in rate semestrali di capitale costante. Alla data di bilancio il finanziamento risulta completamente utilizzato.

I finanziamenti contratti, nella forma di linea di credito garantita, con la Banca Europea per gli Investimenti per la provvista delle risorse richieste dal piano d'investimenti inserito a Piano d'Ambito, sono assistiti da idonea garanzia rilasciata da Istituti nazionali di credito, terzi rispetto a BEI e da cessione dei crediti che potranno essere vantati presso l'Ente d'Ambito ed i terzi in relazione all'esecuzione della convenzione di affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito 3 Torinese, e sono rimborsabili in rate semestrali di capitale costanti, a partire dal compimento del periodo di preammortamento contrattualmente previsto.

Tali linee di credito possono essere utilizzate in ragione dell'avanzamento dei lavori per i quali sono stati stipulati e tramite tranches minime di tiraggio.

Il tasso applicato sui tiraggi effettuati è variabile in funzione dell'EURIBOR 6 mesi, corretto da uno spread, concordato in occasione di ogni tiraggio, mentre le garanzie rilasciate dagli Istituti di credito terzi sono remunerate dalla corresponsione di una commissione calcolata sull'importo garantito.

Più in particolare, il finanziamento di 130 milioni di euro per la realizzazione delle opere a piano investimenti per piccola e media infrastrutturazione è stato stipulato nel corso del 2007, con durata 15 anni, di cui 6 anni in preammortamento, e presenta al 31.12.2012 un debito residuo di € 130.000.000.

Il finanziamento di 80 milioni di euro per la realizzazione delle opere a piano investimenti per grande infrastrutturazione è stato stipulato nel corso dell'esercizio 2008, con durata 14 anni, di cui massimo 5 anni in preammortamento, e presenta al 31.12.2012 un debito residuo pari a € 37.025.000.

Le commissioni corrisposte annualmente per la garanzia variano entro un range predefinito inferiore a 100 bps in relazione al posizionamento del rapporto fra debiti finanziari netti e MOL, calcolato sul bilancio di esercizio al 31.12 di ogni anno precedente, che non potrà contrattualmente essere maggiore di 5.

Il finanziamento contratto nel corso dell'esercizio 2008 con la Cassa DD.PP. S.p.A. e Dexia-Crediop S.p.A., entrambi e solidalmente controparti, per la provvista di 100 milioni di euro ad integrazione del citato finanziamento BEI per la complessiva copertura dei fabbisogni connessi alla Grande Infrastrutturazione d'Ambito, è assistito da cessione dei crediti che potranno essere vantati presso l'Ente d'Ambito ed i terzi in relazione all'esecuzione della convenzione di affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito 3 Torinese, e sarà rimborsabile in rate semestrali di capitale costanti a partire dal compimento del periodo di preammortamento quinquennale previsto a contratto.

Si rammenta che nel corso del 2011 venne revocata da parte di DEXIA-CREDIOP la linea di credito sulle Opere di Grande Infrastrutturazione, precedentemente accordata per l'importo di 50 milioni di euro.

La linea di credito residua accordata da CC.DD.PP., già utilizzata per l'importo di € 10.000.000, con tiraggio effettuato negli ultimi giorni dell'esercizio 2011, è stata ulteriormente utilizzata per l'importo complessivo di € 35.000.000, in ragione dell'avanzamento dei lavori per i quali è stata stipulata e presenta al 31.12.2012 un residuo debito di € 45.000.000.

Il tasso d'interesse variabile prevede l'applicazione del tasso EURIBOR 6 mesi e di uno spread che potrà variare entro un range predefinito inferiore a 100 bps, in relazione al posizionamento del rapporto tra debiti finanziari netti e MOL, calcolato sul Bilancio d'esercizio al 31.12 di ogni anno precedente, che non potrà contrattualmente essere maggiore di 5. I contratti di finanziamento e di garanzia stipulati con Cassa DD.PP. S.p.A. e Dexia-Crediop S.p.A. prevedono infine l'obbligo del mantenimento, per tutta la durata del finanziamento, del rapporto tra debiti finanziari netti e Patrimonio Netto, calcolato al 31.12 di ogni esercizio, inferiore a 1.

Nel caso di mancato rispetto di anche uno solo dei suddetti parametri finanziari gli Istituti eroganti hanno facoltà di risolvere anticipatamente il contratto.

Si precisa che al 31.12.2012 i parametri finanziari di cui sopra risultano ampiamente rispettati, come già riportato in relazione.

Gli interessi passivi e le commissioni maturate nell'esercizio a fronte dei suindicati mutui e finanziamenti della Capogruppo SMAT sono iscritti per € 4.183.392 alla voce "C.17.b - Interessi e altri oneri finanziari su finanziamenti" del Conto Economico.

Acconti € 422.911

La voce (€ 549.177 nell'esercizio precedente) comprende gli importi anticipati da utenti per lavori ancora da eseguire alla data di bilancio.

Debiti verso fornitori € 61.372.082

I debiti verso fornitori comprendono:

		31.12.2011	31.12.2012
Fornitori Italia	€	28.169.518	28.092.348
Fornitori estero	€	50.652	24.999
Fatture da ricevere	€	28.168.468	33.254.735
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>56.388.638</b>	<b>61.372.082</b>

Tutti i debiti verso fornitori hanno scadenza entro il termine di un anno ed in nessun caso sono assistiti da garanzia.

Debiti verso collegate € 1.882.784

		31.12.2011	31.12.2012
Debiti verso collegate	€	1.118.626	1.882.784

La voce, dettagliata nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, include i debiti verso il Gruppo SAP derivanti da transazioni commerciali operate a normali condizioni di mercato.

Debiti verso controllanti € 7.258.373

		31.12.2011	31.12.2012
Debiti verso controllanti	€	5.691.589	7.258.373

La voce, richiamata nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, include i debiti della Capogruppo verso la Città di Torino, derivanti da normali transazioni commerciali operate a condizioni di mercato nonché da operazioni finanziarie originate in sede di conferimento iniziale in fase di progressivo rimborso secondo specifico piano di ammortamento.

Nessuno dei sopra esposti debiti verso gli enti controllanti è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Debiti tributari € 2.007.088



		31.12.2011	31.12.2012
Ritenute fiscali operate ai dipendenti ed a terzi quali sostituti d'imposta a termini di legge	€	1.362.354	1.542.784
IVA c/erario	€	(35.274)	7.426
Saldo IRAP/IRES	€	3.299.482	456.878
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>4.626.562</b>	<b>2.007.088</b>

I debiti tributari sono interamente scadenti entro il termine di un anno ed in nessun caso assistiti da garanzia né gravati da interessi.

Al momento della redazione del presente bilancio i debiti già scaduti risultano regolarmente pagati.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale € 3.255.995

		31.12.2011	31.12.2012
Ritenute e contributi da versare	€	3.727.896	3.255.995

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono interamente scadenti entro il termine di un anno ed in nessun caso assistiti da garanzia né gravati da interessi.

Al momento della redazione del presente bilancio tali debiti risultano pagati secondo scadenza.

Altri debiti € 101.610.541

Gli altri debiti comprendono:

		31.12.2011	31.12.2012
Canoni Enti Locali	€	8.040.501	8.965.135
Contributi Comunità Montane	€	40.034.793	41.045.916
Debiti v/SOG e Comuni per servizi accessori	€	28.488.063	35.063.237
Corrispettivi di fognatura e depurazione riscossi per conto e da versare agli enti gestori	€	1.260.998	1.089.608
Competenze da liquidare al personale	€	4.702.237	4.910.974
Debiti diversi	€	5.618.204	10.535.671
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>88.144.796</b>	<b>101.610.541</b>

I debiti inerenti i Canoni Enti Locali e i contributi alle Comunità Montane, rappresentano la miglior stima del saldo che dovrà essere corrisposto a seguito di disposizione dei pagamenti rispettivamente ai Comuni affidanti (esclusa la Città di Torino nei confronti della quale è iscritto allo stesso titolo il debito verso controllanti), e alle Comunità Montane in conseguenza delle determinazioni assunte dall'Ente d'Ambito e sulla base degli importi dalla stessa comunicati salvo conguaglio.

In particolare i Canoni Enti Locali si riferiscono essenzialmente a quanto dovuto per la 2° rata a saldo 2012, disposta dall'Ente d'Ambito n. 3 Torinese solo nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2013 e ad importi relativi a periodi pregressi per parte dei quali è stata richiesta la compensazione con corrispondenti crediti.

I debiti verso SOG (escluse le società controllate da SMAT nei confronti delle quali è iscritto allo stesso titolo il debito v/controlate) e Comuni per servizi accessori rappresentano la miglior stima dei compensi dovuti, sulla base delle volumetrie che verranno determinate dai processi di fatturazione e dei lavori affidati, ai Soggetti Operativi di Gestione incaricati con specifici contratti di servizio per l'attività operativa sul territorio di pertinenza.

La consistenza dei debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da riversare agli enti gestori per periodi antecedenti all'assunzione diretta dei corrispondenti servizi, è conseguente ai tempi di incasso dei corrispettivi stessi dagli utenti interessati, come stabilito dalle norme vigenti e da specifici accordi convenzionali. La consistenza dei debiti diversi è dovuta principalmente ai debiti della Capogruppo verso i suoi azionisti per l'erogazione della riserva di utile 2011 deliberata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14.12.2012, eseguita nei primi mesi del 2013.

---

**Ratei e risconti passivi** **€ 41.270.910**

---

I ratei e risconti passivi comprendono:

		31.12.2011	31.12.2012
Ratei passivi	€	963.002	455.385
Risconti passivi	€	507.360	224.694
Risconti passivi pluriennali	€	27.879.595	40.590.831
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>29.349.957</b>	<b>41.270.910</b>

In applicazione del principio contabile n. 16, la voce Risconti passivi pluriennali accoglie quote di contributi in conto impianti incassate ed imputate agli esercizi di competenza in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

La voce comprende anche la quota di "ricavi vincolati" da destinare alla copertura di investimenti (FoNI) pari ad euro 11.895.728 (art. 42 Allegato "A" delibera AEEG n. 585/2012).

---

**Conti d'ordine** **€ 715.493.637**

---

I conti d'ordine sono riepilogati in calce allo Stato Patrimoniale e contengono oltre a depositi cauzionali e garanzie rilasciate a terzi, anche il valore di beni ricevuti in uso dalla Città di Torino, nonché la valorizzazione degli impegni risultanti da contratti già conclusi ma non ancora completamente eseguiti per la realizzazione di opere di investimento.

Comprendono la rilevazione degli impegni di garanzia assunti dalla Capogruppo in qualità di Gestore Unico d'Ambito nei confronti della SAP S.p.A., a seguito dell'Accordo Quadro 3.07.2008 e Accordo Integrativo 19.02.2010 per la disciplina gestioni SAP in ATO 3 Torinese, come più ampiamente descritto nel paragrafo "Accordi strategici" nella Relazione sulla Gestione, e rappresentati nei conti d'ordine a memoria con valore simbolico pari a 1.

## NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

### **Valore della produzione**

---

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni** **€ 268.843.233**

---

I ricavi da vendite e prestazioni sono così composti:

		31.12.2011	31.12.2012
Servizio acquedotto	€	108.386.176	114.856.486
Servizio depurazione	€	105.923.185	112.699.997
Servizio fognatura	€	38.729.057	40.419.931
Ricavi accessori	€	13.522.447	12.762.547
Ricavi vincolati "FoNI" art. 42	€	0	(11.895.728)
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>266.560.865</b>	<b>268.843.233</b>

Tutti i predetti ricavi inerenti l'attività istituzionale sono stati conseguiti nell'area territoriale di riferimento ATO 3 Torinese, così come individuata dalla legge Regione Piemonte n. 13 del 20.01.1997, e comprendono la miglior stima dei ricavi di competenza dell'esercizio per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione erogati nei Comuni acquisiti per effetto del processo di riunificazione.

Tali ricavi derivano dall'articolazione tariffaria approvata dall'Ente d'Ambito 3 Torinese con deliberazione n. 443/2012 e includono la quota di "ricavi vincolati" riconosciuta al gestore a copertura di nuovi investimenti (FoNI) deliberata dall'Ente medesimo con deliberazione n. 483/2013. Tale voce trova rappresentazione patrimoniale nei risconti passivi pluriennali.

Nei ricavi accessori sono compresi i ricavi conseguiti a fronte di lavori effettuati per conto di utenti e di terzi, in particolare per spostamento condotte, nonché i ricavi introitati nel corso dell'esercizio per penalità addebitate ad utenti per ritardati pagamenti, i rimborsi di spese e diritti contrattuali.

#### **Variazione delle rimanenze di prodotti finiti** **€ 236**

La voce accoglie la variazione della valutazione dei prodotti finiti stoccati nella rete idrica a fine esercizio.

#### **Variazione lavori in corso su ordinazione** **€ 0**

La voce (€ 0 nell'esercizio precedente) rappresenta la variazione del valore delle rimanenze relative ai lavori in corso su ordinazione della controllata ASA Acque S.r.l. (ora SCA S.r.l.).

#### **Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni** **€ 8.508.011**

La voce (€ 8.212.613 nell'esercizio precedente) accoglie il valore delle risorse aziendali impiegate nell'esercizio per la produzione diretta di impianti.

Anche nell'esercizio in chiusura, così come evidenziato nei criteri di valutazione, la presente voce accoglie gli oneri finanziari di diretta imputazione.

#### **Altri ricavi e proventi** **€ 19.547.890**

Contributi in c/ esercizio € 615.622

La voce (€ 457.946 nell'esercizio precedente) include contributi in conto esercizio di competenza in seguito alla partecipazione a progetti gestiti da Enti Pubblici territoriali, punti acqua e incentivo fotovoltaico.

Altri ricavi € 18.932.268

La voce (€ 16.299.190 nell'esercizio precedente) accoglie i ricavi per lavori e servizi vari connessi al Servizio Idrico Integrato e per le attività no core rese sul libero mercato, i risarcimenti danni, i certificati verdi,



le sopravvenienze attive, le insussistenze del passivo ordinarie, gli adeguamenti di stima apportati ai fondi del passivo, come già commentati in altra sezione della presente Nota Integrativa; nonché le quote di competenza economica dei contributi in conto impianti, già commentati nella voce risconti passivi pluriennali della presente Nota Integrativa.

## Costi della produzione

### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 14.156.931

La voce comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
Materiali di magazzino	€	10.562.139	9.540.470
Materiali e ricambi	€	4.296.126	4.616.461
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>14.858.265</b>	<b>14.156.931</b>

L'onere per servizi idrici della Capogruppo è stato riclassificato nei costi per servizi industriali. Per esigenza di comparazione tale riclassifica è stata riportata anche nell'esercizio precedente.

### Per servizi € 103.361.446

La voce comprende:

			31.12.2011	31.12.2012
Energia elettrica	(A)	€	25.205.888	30.210.575
Servizi industriali	(B)	€	60.309.046	62.751.797
Servizi generali:				
• servizi		€	8.534.611	9.779.417
• emolumenti Consiglio di Amministrazione		€	339.440	341.135
• emolumenti Collegio Sindacale		€	206.659	207.409
• emolumenti Società di Revisione:				
- per revisione legale dei conti annuali		€	37.610	38.813
- per servizi diversi dalla revisione legale		€	26.500	32.300
	(C)	€	9.144.820	10.399.074
<b>Totale servizi (A+B+C)</b>		<b>€</b>	<b>94.659.754</b>	<b>103.361.446</b>

Pur in presenza di un incremento del costo dell'energia elettrica si segnala che le tecnologie di recupero energetico operanti presso l'impianto di depurazione hanno globalmente consentito un risparmio dei consumi del 25,17%.

Il bilancio energetico della Capogruppo si attesta come segue:

	31.12.2011		31.12.2012	
	MWh	%	MWh	%
<b>Energia termica</b>				
• Autoprodotta da motori a gas	32.019	65,10	34.803	61,94
• Autoprodotta da caldaia	454	0,92	33	0,06
• Prodotta da metano	16.714	33,98	21.348	38,00
<b>Totale</b>	<b>49.187</b>	<b>100,00</b>	<b>56.184</b>	<b>100,00</b>
<b>Energia elettrica</b>				
• Autoprodotta da motori a gas	30.254	13,63	34.656	15,42
• Autoprodotta da fotovoltaico	765	0,34	1.210	0,54
• Prelievo complessivo da fornitori esterni	190.929	86,02	188.835	84,04
<b>Totale</b>	<b>221.948</b>	<b>100,00</b>	<b>224.701</b>	<b>100,00</b>
<b>Consumo complessivo</b>	<b>271.135</b>	<b>100,00</b>	<b>280.885</b>	<b>100,00</b>
<b>Recupero complessivo</b>	<b>63.492</b>	<b>23,42</b>	<b>70.702</b>	<b>25,17</b>

#### Per godimento beni di terzi

€ 14.401.375

La voce comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
Canoni agli Enti Locali	€	11.251.284	11.310.861
Canoni derivazione acque, locazioni e noleggi	€	2.280.215	3.090.514
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>13.531.499</b>	<b>14.401.375</b>

I canoni agli Enti Locali sono iscritti con riferimento alle disposizioni impartite dall'Ente d'Ambito.

#### Per il personale

€ 55.032.751

La composizione dei costi per il personale (€ 53.979.707 nell'esercizio precedente) evidenziata nel Conto Economico tiene conto degli oneri conseguenti alle declaratorie sancite dal C.C.N.L. di categoria applicato da tutte le società del Gruppo.

La movimentazione dell'organico intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Organico al 31/12/2011	9	31	600	328	968
Organico al 31/12/2012	9	30	585	322	946
Variatione	0	(1)	(15)	(6)	(22)

La variazione netta del numero degli addetti è connessa al turnover dell'esercizio.

Relativamente al periodo di bilancio, l'organico medio è risultato così composto:

Dirigenti	9
Quadri	31
Impiegati	595
Operai	325

Al 31.12.2012 risultano n. 12 contratti di lavoro interinale in essere che hanno generato costi nel corso dell'esercizio in chiusura per un importo di € 416.506.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

**€ 42.326.524**

La composizione degli ammortamenti e delle svalutazioni (€ 39.354.057 nell'esercizio precedente) è evidenziata nel Conto Economico.

Tenuto conto di quanto esposto nei criteri di valutazione, e del criterio della sistematicità, per il calcolo degli ammortamenti dell'esercizio sono state utilizzate le seguenti aliquote ordinarie:

#### **Immobilizzazioni immateriali:**

Diritto di uso dei beni demaniali costituenti il sistema di acquedotto della Città di Torino	5,00%
Diritto di uso dei beni demaniali conferito dal C.I.A.C.T.	5,00%
- Migliorie apportate al sistema di acquedotto della Città di Torino	In funzione della stimata vita utile economico-tecnica delle diverse tipologie di beni di riferimento
- Migliorie su beni di acquedotti foranei in gestione	
- Software	33,33%
- Licenze di uso software	33,33%
- Brevetti	50,00%
- Costi ampliamento, ricerca, sviluppo, pubblicità	20,00%
- Avviamento	10 anni
- Marchi	10 anni

#### **Immobilizzazioni materiali:**

- Fabbricati e recinzioni	3,50%
- Impianti fotovoltaici	9,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Impianti specifici e di filtrazione	8,00%
- Apparecchi di misura	10,00%
- Attrezzature di laboratorio e varia	10,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Macchine d'ufficio	12,00%
- Macchine elettroniche	20,00%
- Hardware	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Autoveicoli da trasporto e altri mezzi	20,00%
- Carbone attivo	20,00%
- Polarite	11,00%
- Serbatoi	4,00%
- Opere idrauliche fisse	2,50%
- Collettori	5,00%
- Impianti di depurazione	15,00%
- Macchinari	12,00%
- Beni gratuitamente devolvibili	In funzione della stimata vita utile economico-tecnica delle diverse tipologie di beni di riferimento

Agli incrementi 2012 delle immobilizzazioni materiali sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle sopra indicate rappresentando con miglior stima le aliquote medie in funzione dei mesi di utilizzo.

La voce comprende gli accantonamenti conseguenti alle valutazioni prudenziali dei crediti commerciali.

Tali accantonamenti sono incrementati di circa 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza dei maggiori rischi su crediti dovuti alla situazione economica contingente rispetto all'esercizio precedente.



**Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo** € **445.308**

Per quanto concerne la variazione delle rimanenze, € (325.060) nell'esercizio precedente, si rimanda a quanto specificato a commento della corrispondente voce di Stato Patrimoniale. L'apposito fondo a riduzione diretta del valore delle rimanenze finali della Capogruppo, relativo ai materiali a lenta rotazione, rimane invariato al valore accantonato negli esercizi precedenti (770.000 Euro).

**Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti** € **6.166.082**

		31.12.2011	31.12.2012
Accantonamenti per rischi	€	9.505.493	6.148.665
Altri accantonamenti	€	700.876	17.417
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>10.206.369</b>	<b>6.166.082</b>

Sia per quanto concerne gli accantonamenti per rischi sia per quanto relativo agli altri accantonamenti si rimanda a quanto specificato a commento delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

**Oneri diversi di gestione** € **18.539.333**

La voce comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
Oneri tributari diversi	€	823.139	1.085.349
Oneri d'Ambito	€	14.638.296	15.523.276
Altri oneri diversi	€	2.349.463	1.930.708
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>17.810.898</b>	<b>18.539.333</b>

La voce Oneri tributari diversi comprende prevalentemente gli oneri relativi ad Imposta di bollo, IMU, tasse di concessioni governative e tributi locali diversi.

La voce Oneri d'Ambito comprende la miglior stima dei contributi alle Comunità Montane, degli oneri per funzionamento dell'Ente d'Ambito disposti dalle deliberazioni dell'Ente medesimo e dall'AEEG.

La voce Altri oneri diversi comprende, oneri per rimborsi danni ed indennità, contributi associativi diversi e le sopravvenienze passive ordinarie comprendenti la contabilizzazione economica degli oneri conseguenti a costi ovvero a rettifiche di ricavi la cui competenza è ascrivibile ad esercizi precedenti, ma non in precedenza considerati, per obiettiva indisponibilità di elementi di stima certi e determinabili oggettivamente, infine le minusvalenze ordinarie su alienazioni beni.

**Proventi e oneri finanziari****Proventi da partecipazioni** € **17.160**

La voce (€ 13.260 nell'esercizio precedente) è costituita da proventi (contabilizzati per cassa dalla Capogruppo) per dividendi dalla partecipata Nord Ovest Servizi S.p.A..

**Altri proventi finanziari** € **670.639**

La voce (€ 952.460 nell'esercizio precedente) comprende gli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali, gli interessi di mora e gli altri proventi finanziari. La rilevante diminuzione dell'importo rispetto

all'esercizio precedente riflette principalmente la riduzione consistente dei tassi attivi bancari, applicati sia alle giacenze ordinarie di conto corrente, sia ai depositi vincolati di liquidità.

---

**Interessi ed altri oneri finanziari** **€ 4.332.887**

La voce (€ 4.937.872 nell'esercizio precedente) comprende gli interessi passivi su mutui ricevuti in conferimento e sui nuovi finanziamenti acquisiti in corso d'anno in conformità ai relativi piani di ammortamento, l'appostazione prudenziale di interessi di mora sui debiti scaduti (secondo la normativa vigente), nonché gli oneri sui finanziamenti concessi dalla controllante Città di Torino in sede di conferimento ed in fase di progressivo rimborso.

La riduzione di tali oneri rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla già evidenziata riduzione del tasso di riferimento applicato sui finanziamenti a tasso variabile.

---

**Utili e perdite su cambi** **€ (241)**

La voce (€ 448 nell'esercizio precedente) comprende la rilevazione di utili/perdite su cambi relative a partite di debito/credito estinte/realizzate in corso d'esercizio. Non sono iscritte perdite su cambi per adeguamenti.

---

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

---

**Rivalutazioni** **€ 104.180**

La voce (€ 0 nell'esercizio precedente) è riferita alla quota di competenza della Capogruppo SMAT del risultato d'esercizio 2012 del Gruppo SAP.

---

**Svalutazioni** **€ 0**

La voce (€ 236.790 nell'esercizio precedente) nell'esercizio in chiusura risulta non movimentata.

---

**Proventi e oneri straordinari**

---

**Proventi straordinari** **€ 2.720.752**

La voce (€ 0 nell'esercizio precedente) comprende prevalentemente i proventi riferiti a tutte le società del Gruppo conseguenti alle istanze di rimborso IRES, relative a periodi d'imposta pregressi, per la nuova deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro, presentate con le modalità previste dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012.

---

**Oneri straordinari** **€ 2.555.332**

La voce (€ 37.662 nell'esercizio precedente) comprende principalmente le insussistenze dell'attivo per circa 2,52 milioni di euro, dovute all'elisione di immobilizzazioni materiali della Capogruppo iscritte nelle opere in corso.

Sono inoltre rilevate negli oneri straordinari le ammende e/o sanzioni diverse comminate alle società del Gruppo nel corso dell'esercizio.

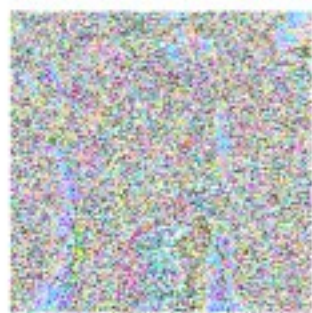
## Imposte sul reddito dell'esercizio

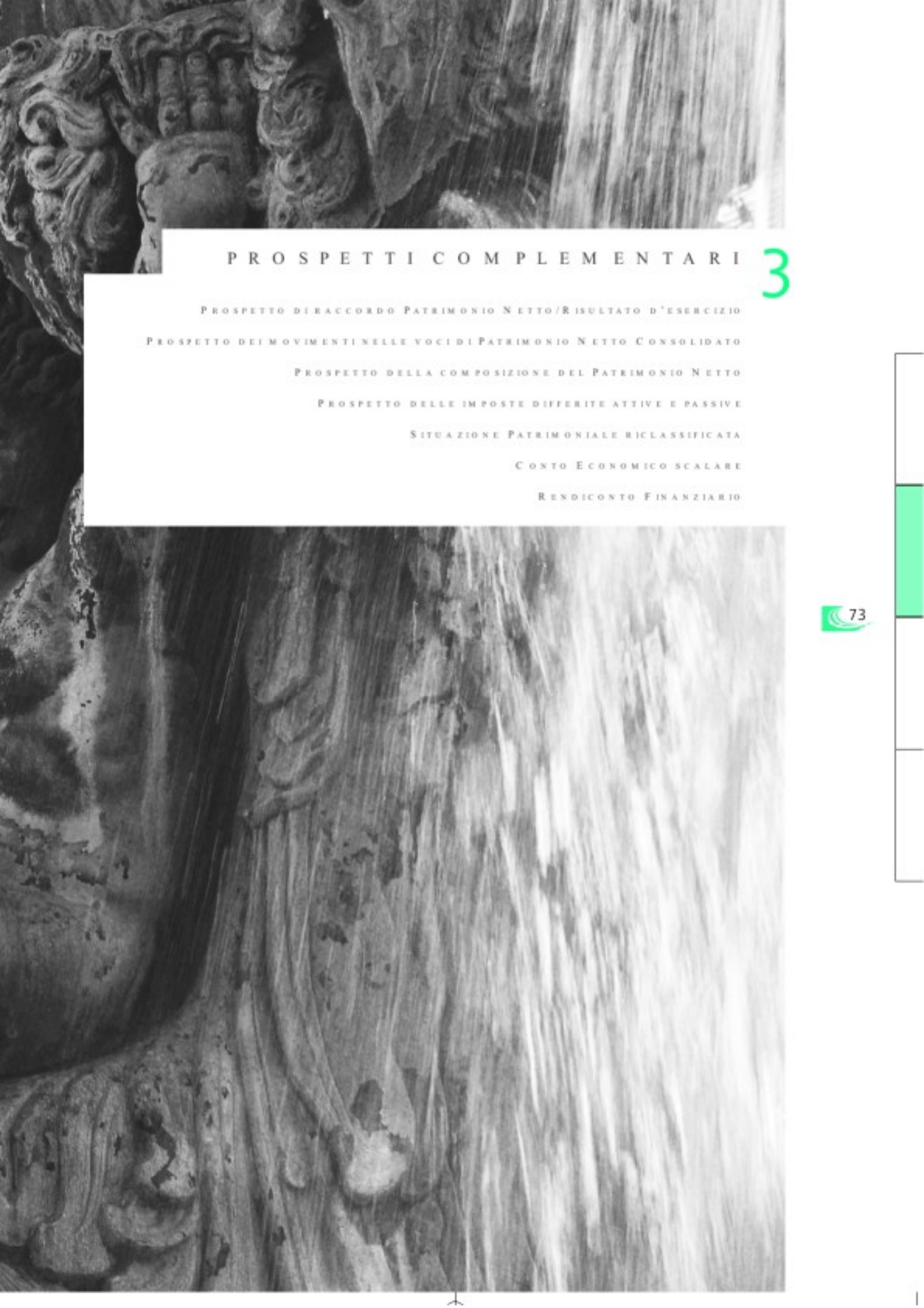
La voce comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
IRAP	€	4.675.232	4.869.458
IRES	€	14.805.055	15.123.515
Variazione imposte differite passive	€	158.860	(168.324)
Variazione imposte differite attive	€	(3.297.276)	(5.711.575)
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>16.341.871</b>	<b>14.113.074</b>

L'incremento della fiscalità corrente è prevalentemente dovuto alla maggiore base imponibile fiscale. L'incremento dell'incidenza della fiscalità differita è conseguente alla maggiore presenza di poste a tassazione anticipata, nonché a deducibilità differita, nella variazione della base imponibile fiscale. La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione d'imposte differite e anticipate è illustrata nell'apposito prospetto complementare.







## PROSPETTI COMPLEMENTARI 3

PROSPETTO DI RACCORDO PATRIMONIO NETTO/RISULTATO D'ESERCIZIO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

CONTO ECONOMICO SCALARE

RENDICONTO FINANZIARIO

**Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio della Controllante e Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio Consolidato**

	31/12/2011		31/12/20112	
	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
<b>Patrimonio Netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>389.779.302</b>	<b>26.213.143</b>	<b>397.344.760</b>	<b>23.268.607</b>
<b>Da eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</b>				
- Differenza tra valore di carico iniziale e valore pro-quota del Patrimonio Netto attribuibile a riserva	2.636		2.636	
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	146.492	146.492	372.544	372.544
- Utili a nuovo	(1.128.465)		(1.054.098)	
- Ammortamento differenza da consolidamento	(48.593)		(48.593)	
<b>Da eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</b>				
- Eliminazione effetti utili interni e operazione di conferimento	1.002.392	604.182	1.225.878	142.233
<b>Da valutazione metodo Patrimonio Netto società non consolidate:</b>				
- Differenza tra valore di carico iniziale e valore pro-quota del Patrimonio Netto attribuibile a riserva	5.023.952		5.023.952	
- Rilevazione quota parte Profitti / Perdite degli esercizi precedenti	(8.313.351)		(8.550.141)	
- Rilevazione quota parte Profitti / Perdite dell'esercizio e precedenti	(236.790)	(236.790)	964.180	964.180
<b>Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza del Gruppo</b>	<b>386.227.575</b>	<b>26.727.027</b>	<b>395.281.119</b>	<b>24.747.564</b>
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	364.738	141.634	522.220	233.253
<b>Patrimonio Netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato</b>	<b>386.592.313</b>	<b>26.868.661</b>	<b>395.803.339</b>	<b>24.980.817</b>



**Prospetto dei movimenti nelle voci di Patrimonio Netto Consolidato**

	Saldo al 31/12/2011	Destinazione Utile	Distribuzione	Movimenti/ Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/2012
<b>Patrimonio Netto</b>						
<i>Di spettanza del Gruppo:</i>						
Capitale	345.533.762					345.533.762
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0					0
Riserve di rivalutazione	0					0
Riserva legale	2.719.724	1.310.657				4.030.381
Riserva per azioni proprie in portafoglio	491.742					491.742
Riserve statutarie	0					0
<i>Altre riserve:</i>						
- Riserva di consolidamento	5.026.588					5.026.588
- Riserva unità di euro	0			2		2
- Riserva politiche ambientali		11.533.783	(11.533.783)			0
- Altre	14.205.347	9.174.600		0		23.379.947
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.476.615)	4.707.987	(4.169.369)	9.130		(7.928.867)
Utile (perdita) dell'esercizio	26.727.027	(26.727.027)			24.747.564	24.747.564
<b>Totale Patrimonio Netto nel Gruppo</b>	<b>386.227.575</b>	<b>0</b>	<b>(15.703.152)</b>	<b>9.132</b>	<b>24.747.564</b>	<b>395.281.119</b>
<i>Di spettanza di Terzi:</i>						
Capitale e riserve di terzi	223.104	141.634		(75.771)		288.967
Utile (perdita) di terzi	141.634	(141.634)			233.253	233.253
<b>Totale Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>364.738</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(75.771)</b>	<b>233.253</b>	<b>522.220</b>
<b>TOTALE</b>	<b>386.592.313</b>	<b>0</b>	<b>(15.703.152)</b>	<b>(66.639)</b>	<b>24.980.817</b>	<b>395.803.339</b>

**Composizione del Patrimonio Netto Consolidato**

	ORIGINE	31/12/2012	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI
A.I	AZIONI ORDINARIE	345.533.762			
	<b>Riserve di utili:</b>				
A.IV	RISERVA LEGALE	4.030.381	X		
A.VII	RISERVA FACOLTATIVA	23.379.947	X	23.379.947	
A.VII	RISERVA EURO	2			
A.VIII	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	(7.928.867)			
	<b>Riserve di capitali:</b>				
A.V	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	491.742			
A.VII	RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	5.026.588			
A.IX	UTILE DELL'ESERCIZIO	24.747.564	X		
	<b>TOTALE</b>	<b>395.281.119</b>		<b>23.379.947</b>	<b>0</b>
	<b>Di spettanza di terzi:</b>				
	CAPITALE E RISERVE	288.967			
	UTILE DELL'ESERCIZIO	233.253			
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>395.803.339</b>		<b>23.379.947</b>	<b>0</b>

Prospetto delle Imposte Differite Attive/Passive e Relativi RIVERSAMENTI

1) DIFFERITE ATTIVE E RELATIVI RIVERSAMENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Costi riversati nel 2012	% IRES/IRAP	Riversamenti Attive IRES/IRAP al 31/12/2012	Costi incrementati nel 2012	% IRES/IRAP	Nuove Attive IRES/IRAP al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2012
Risconti passivi pluriennali - FoNI	0	0	31,70%	0	11.895.728	31,70%	3.770.946	3.770.946
Costi per servizi a deducibilità differita	0	0	31,70%	0	1.700.000	31,70%	538.900	538.900
Acc.to Fondo Manutenzione Ciclica	325.470	0	31,70%	0	0	31,70%	0	325.470
Acc.to Fondo Spese Smaltimento Fanghi	298.400	0	31,70%	0	0	31,70%	0	298.400
Acc.to Fondo Oneri Gestioni D'Ambito	201.171	(1.455)	31,70%	(461)	0	31,70%	0	200.710
Acc.to Fondo Sanzioni Amministrative	12.088	0	31,70%	0	7.417	31,70%	2.351	14.439
Acc.to Fondo Oneri altre imprese	338.896	0	27,50%	0	0	27,50%	0	338.896
Acc.to Fondo Rischi: • Spese in BI IRAP	8.112.855	(2.838.721)	31,70%	(899.875)	5.690.436	31,70%	1.803.868	9.016.848
• Spese fuori BI IRAP	256.122	(17.729)	27,50%	(4.875)	135.229	27,50%	37.188	288.435
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	2.314.047	0	27,50%	0	2.466.063	27,50%	678.167	2.992.214
Ammortamento Avviamento e marchi	437.483	(316.711)	31,70%	(100.356)	0	31,70%	0	337.127
Imposte Locali competenza esercizio in corso ma pagate nel successivo	8.841	(6.428)	31,70%	(2.038)	3.515	31,70%	1.114	7.917
Interessi Passivi di Mora	125.514	(152.863)	27,50%	(42.037)	126.420	27,50%	34.765	118.242
Emolumenti Amm.vi non corrisposti	9.070	(32.981)	27,50%	(9.070)	29.204	27,50%	8.032	8.032
Spese manutenzione Eccedenti la quota deducibile	1.438	(2.267)	27,50%	(623)	9.105	27,50%	2.504	3.319
Effetti fiscali operazioni infra-gruppo	277.644	(337.303)	31,70%	(106.925)				170.719
<b>TOTALE</b>	<b>12.719.039</b>	<b>(3.706.458)</b>		<b>(1.166.260)</b>	<b>22.063.117</b>		<b>6.877.835</b>	<b>18.430.614</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>							<b>5.711.576</b>	

2) DIFFERITE PASSIVE E RELATIVI RIVERSAMENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Costi riversati nel 2012	% IRES/IRAP	Riversamenti Passive IRES/IRAP al 31/12/2012	Costi incrementati nel 2012	% IRES/IRAP	Nuove Passive IRES/IRAP al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2012
Ammortamenti Anticipati	332.485	(476.734)	31,70%	(151.125)	0	31,70%	0	181.360
Interessi Attivi di Mora	326.285	(173.919)	27,50%	(47.827)	111.375	27,50%	30.628	309.086
<b>TOTALE</b>	<b>658.770</b>	<b>(650.653)</b>		<b>(198.952)</b>	<b>111.375</b>		<b>30.628</b>	<b>490.446</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>							<b>168.324</b>	
<b>TOTALE NETTO IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE</b>							<b>5.879.899</b>	

**PATRIMONIALE SCALARE (in migliaia di Euro)**

	Consolidato 2011	Consolidato 2012
Crediti verso clienti e imprese	182.044	199.049
Altri crediti di funzionamento	25.042	42.719
Attività finanziarie	492	492
Scorte	7.583	7.138
<b>Attività di funzionamento</b>	<b>215.161</b>	<b>249.398</b>
Debiti verso fornitori e imprese	63.199	70.513
Altri debiti di funzionamento	126.398	148.567
<b>Passività di funzionamento</b>	<b>189.597</b>	<b>219.081</b>
<b>Capitale di funzionamento A</b>	<b>25.564</b>	<b>30.317</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	375.802	423.703
Immobilizzazioni materiali nette	199.205	190.497
Partecipazioni	35.649	35.755
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Capitale immobilizzato B</b>	<b>610.656</b>	<b>649.954</b>
Fondo imposte	659	490
Fondo TFR	17.851	17.380
Altri fondi	32.639	35.802
<b>Fondi C</b>	<b>51.149</b>	<b>53.673</b>
<b>Capitale investito netto A+B-C</b>	<b>585.071</b>	<b>626.598</b>
Disponibilità	18.333	15.085
Debiti finanziari a breve	(5.991)	(24.703)
	<b>12.342</b>	<b>(9.618)</b>
Debiti finanziari a medio lungo	(210.821)	(221.177)
<b>Posizione Finanziaria Netta D</b>	<b>(198.479)</b>	<b>(230.795)</b>
Capitale	345.534	345.534
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	2.720	4.030
Riserve statutarie	0	0
Riserva azioni proprie	492	492
Altre riserve	19.232	28.407
Utili/Perdite portati a nuovo	(8.477)	(7.929)
Risultato dell'esercizio	26.727	24.748
Patrim. netto di spettanza di terzi	365	522
<b>Patrimonio Netto E</b>	<b>386.592</b>	<b>395.803</b>
<b>Risorse nette E-D</b>	<b>585.071</b>	<b>626.598</b>



**CONTO ECONOMICO SCALARE (in migliaia di Euro)**

	Consolidato 2011	Consolidato 2012
Ricavi da tariffa	253.038	267.976
Ricavi vincolati "FoNF" art. 42	0	(11.896)
	0	256.080
Ricavi accessori e altre prestazioni	13.522	12.763
	<b>Ricavi da vendite</b>	<b>266.561</b>
		<b>268.843</b>
Altri ricavi e proventi	16.759	27.441
Capitalizzazioni	8.213	616
	<b>Totale ricavi</b>	<b>291.532</b>
		<b>296.899</b>
Esercizio, manutenzione, Ict e servizi	(86.267)	(90.844)
Energia elettrica	(25.206)	(30.211)
Oneri diversi	(3.173)	(3.016)
Corrispettivo affidamento servizio	(11.251)	(11.311)
Altri oneri d'Ambito	(14.638)	(15.523)
	<b>Totale costi diretti</b>	<b>(140.535)</b>
		<b>(150.904)</b>
	<b>Valore aggiunto</b>	<b>150.997</b>
		<b>145.995</b>
Costo del lavoro	(53.980)	(55.033)
	<b>EBITDA</b>	<b>97.017</b>
		<b>90.962</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(39.354)	(42.327)
Altri accantonamenti	(10.206)	(6.166)
	<b>EBIT</b>	<b>47.457</b>
		<b>42.470</b>
Gestione finanziaria	(4.208)	(3.541)
Gestione straordinaria	(38)	165
	<b>EBT</b>	<b>43.211</b>
		<b>39.094</b>
Imposte	(16.342)	(14.113)
	<b>Risultato netto di terzi</b>	<b>142</b>
		<b>233</b>
	<b>Risultato netto di Gruppo SMAT</b>	<b>26.727</b>
		<b>24.748</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	<b>Consolidato 2011</b>	<b>Consolidato 2012</b>
Risultato dell'esercizio	26.727.027	24.747.564
Ammortamenti:		
· immateriali	20.757.102	23.023.650
· materiali	15.532.093	15.806.809
<b>Cash Flow</b>	<b>63.016.222</b>	<b>63.578.023</b>
Attivo circolante:		
· (incremento)/decremento rimanenze	(326.621)	445.071
· (incremento)/decremento crediti verso clienti e imprese	(17.601.173)	(17.005.371)
· (incremento)/decremento altri crediti di funzionamento	(2.892.195)	(17.676.526)
· (incremento)/decremento attività finanziarie	0	0
	<b>(20.819.989)</b>	<b>(34.236.826)</b>
Passivo circolante:		
· incremento/(decremento) debiti verso fornitori e imprese	2.853.659	7.314.386
· incremento/(decremento) altri debiti di funzionamento	13.600.588	22.169.057
	<b>16.454.247</b>	<b>29.483.443</b>
Variazione fondi:		
· incremento/(decremento) fondi	8.251.693	2.523.719
<b>Flussi da esercizio</b>	<b>66.902.173</b>	<b>61.348.359</b>
Investimenti annui netto smobilizzi:		
· (incremento)/decremento immobilizzazioni immateriali	(57.276.682)	(70.923.842)
· (incremento)/decremento immobilizzazioni materiali	(13.551.910)	(7.098.794)
· (incremento)/decremento immobilizzazioni finanziarie	234.114	105.733
<b>Flussi da investimenti</b>	<b>(70.594.478)</b>	<b>(78.128.369)</b>
Finanziamenti:		
· incremento/(decremento) debiti finanziari	21.301.968	29.068.348
<b>Flussi finanziari</b>	<b>21.301.968</b>	<b>29.068.348</b>
Disponibilità da Patrimonio:		
· incremento/(decremento) capitale	0	0
· incremento/(decremento) riserve	(3)	9.132
· distribuzione dividendi	(2.351.952)	(4.169.369)
· fondo politiche ambientali	(9.523.568)	(11.533.783)
· incremento/(decremento) patrimonio netto di terzi	96.733	157.482
<b>Flussi di capitale</b>	<b>(11.778.790)</b>	<b>(15.536.538)</b>
<b>Flussi netti</b>	<b>5.830.873</b>	<b>(3.248.200)</b>
Liquidità inizio periodo	12.502.501	18.333.374
Liquidità fine periodo	18.333.374	15.085.174





BILANCIO D'ESERCIZIO SMAT S.p.A. AL 31.12.2012

4

XIII ESERCIZIO SOCIALE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTI COMPLEMENTARI

**STATO PATRIMONIALE ex art. 2424 c.c.**

	Saldi al 31 dicembre 2011		Saldi al 31 dicembre 2012	
	Parziali		Parziali	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
				0
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA				
I. Immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento				0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno				0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				28.138.450
5) Avviamento				0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				140.359.239
7) Altre				255.218.877
<b>Totale</b>				<b>423.716.566</b>
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati				59.347.688
2) Impianti e macchinario				119.579.267
3) Attrezzature industriali e commerciali				2.394.336
4) Altri beni				4.372.251
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				4.632.632
<b>Totale</b>				<b>190.326.174</b>
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate				571.685
b) imprese collegate				34.832.617
c) imprese controllanti				0
d) altre imprese				38.888.260
2) Crediti:				
a) verso imprese controllate				0
b) verso imprese collegate				0
c) verso controllanti				0
d) verso altri				0
3) Altri titoli				0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo				0
<b>Totale</b>				<b>38.888.260</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>				<b>652.931.000</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				6.898.645
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				0
3) Lavori in corso su ordinazione				0
4) Prodotti finiti e merci				37.974
5) Acconti				0
<b>Totale</b>				<b>6.936.619</b>
II. Crediti				
1) Verso clienti				156.009.869
2) Verso imprese controllate				2.164.470
3) Verso imprese collegate				32.102.037
4) Verso controllanti				10.646.962
4bis) crediti tributari				16.439.725
4ter) imposte anticipate				18.168.763
5) Verso altri				6.321.923
<b>Totale</b>				<b>241.853.749</b>
<b>Totale</b>				<b>206.908.122</b>

**STATO PATRIMONIALE ex art. 2424 c.c.**

	Saldi al 31 dicembre 2011		Saldi al 31 dicembre 2012	
	Parziali		Parziali	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
1) Partecipazioni in imprese controllate		0		0
2) Partecipazioni in imprese collegate		0		0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0		0
4) Altre partecipazioni		0		0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo		491.742		491.742
6) Altri titoli		0		0
<b>Totale</b>		<b>491.742</b>		<b>491.742</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali:				
a) Conti correnti bancari e postali	17.686.948		14.094.270	
b) Depositi vincolati a breve	0	17.686.948	0	14.094.270
2) Assegni		101.412		130.219
3) Denaro e valori in cassa		79.480		73.631
<b>Totale</b>	<b>17.686.948</b>		<b>14.094.270</b>	
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>232.653.333</b>		<b>263.580.230</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>				
Ratei attivi		0		0
Risconti attivi		670.297		1.004.036
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>670.297</b>		<b>1.004.036</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>848.184.303</b>		<b>917.515.266</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale		345.533.762		345.533.762
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III. Riserva di rivalutazione		0		0
IV. Riserva legale		2.719.724		4.030.381
V. Riserve statutarie		0		0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		491.742		491.742
VII. Altre riserve				
1) riserva facoltativa	14.205.347		23.379.947	
2) riserva ammortamenti anticipati	0		0	
3) versamenti in c/aumento capitale	0		0	
4) riserva arrotondamenti unità di euro	(2)	14.205.345	1	23.379.948
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		615.586		640.320
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		26.213.143		23.268.607
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>		<b>389.779.302</b>		<b>397.344.760</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0
2) Fondi per imposte, anche differite		658.770		490.446
3) Altri		32.498.239		35.656.738
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>		<b>33.157.009</b>		<b>36.147.184</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>16.992.988</b>		<b>16.435.427</b>



**STATO PATRIMONIALE ex art. 2424 c.c.**

	Saldi al 31 dicembre 2011		Saldi al 31 dicembre 2012		
	Parziali		Parziali		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
<b>D) DEBITI</b>					
1) Obbligazioni	0		0		0
2) Obbligazioni convertibili	0		0		0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0		0
4) Debiti verso banche	5.775.116	210.820.982	216.596.098	24.702.688	245.880.175
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0		0
6) Accounti	549.177		549.177	422.911	422.911
7) Debiti verso fornitori	52.710.625		52.710.625	59.001.111	59.001.111
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0		0
9) Debiti verso imprese controllate	6.642.970		6.642.970	6.010.854	6.010.854
10) Debiti verso imprese collegate	1.118.626		1.118.626	1.882.784	1.882.784
11) Debiti verso controllanti	5.535.981	155.608	5.691.589	7.151.354	107.019
12) Debiti tributari	4.482.114	0	4.482.114	1.884.668	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.428.598		3.428.598	2.951.702	2.951.702
14) Altri debiti	87.655.015		87.655.015	101.030.240	101.030.240
<b>Totale debiti (D)</b>			<b>378.874.812</b>		<b>426.322.818</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</b>					
Ratei passivi			963.002		455.385
Risconti passivi			28.427.190		40.809.682
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>			<b>29.390.192</b>		<b>41.265.077</b>
<b>Totale passivo e netto</b>			<b>848.194.303</b>		<b>917.515.268</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
Garanzie concesse a favore di terzi			485.031.065		466.871.416
Depositi cauzionali e polizze fidejussorie costituite da imprese			47.935.266		48.554.541
Beni di terzi presso l'Azienda			1.030.577		1.087.667
Beni ricevuti in concessione dalla Città di Torino			121.242.594		121.242.594
Beni ricevuti in concessione da C.I.A.C.T.			3.834.635		3.834.635
Beni ricevuti in uso da comuni diversi			1		1
Delegazioni di pagamento rilasciate a banche			6.831.925		6.331.997
Impegni di garanzia SMAT v/s SAP per Accordo Quadro disciplina gestioni SAP in ATO 3			1		1
Impegni su contratti conclusi			51.046.437		67.534.377
<b>Totale</b>			<b>716.952.501</b>		<b>715.457.229</b>

**CONTO ECONOMICO ex art. 2425 c.c.**

	Esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011		Esercizio 1/1/2012 - 31/12/2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		266.368.064		268.658.031
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.561		236
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.121.152		4.919.161
5) Altri ricavi e proventi:		17.016.951		19.325.165
a) Contributi in c/esercizio	457.946		615.622	
b) Altri	16.559.005		18.709.543	
<b>TOTALE</b>		<b>288.507.728</b>		<b>292.902.593</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		14.300.668		13.552.248
7) Per servizi		97.984.451		105.593.842
8) Per godimento di beni di terzi		13.301.067		14.143.443
9) Per il personale		49.722.234		50.818.380
a) salari e stipendi	34.334.291		34.867.891	
b) oneri sociali	11.437.979		11.625.793	
c) trattamento di fine rapporto	2.843.283		2.768.344	
d) trattamento di quiescenza e simili	54.166		71.147	
e) altri costi	1.052.515		1.484.205	
10) Ammortamenti e svalutazioni		39.599.794		42.533.812
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.014.226		23.276.243	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.522.460		15.792.567	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.063.108		3.465.002	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(333.342)		448.247
12) Accantonamenti per rischi		9.505.493		6.148.665
13) Altri accantonamenti		638.376		7.417
14) Oneri diversi di gestione		17.646.550		18.304.668
<b>TOTALE</b>		<b>242.365.291</b>		<b>251.550.722</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		46.142.437		41.351.871
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		68.850		89.284
a) da imprese controllate	55.590		72.124	
b) da imprese collegate	0		0	
c) da altre imprese	13.260		17.160	
16) Altri proventi finanziari		946.402		669.642
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
. da imprese controllate	0		0	
. da imprese collegate	0		0	
. da imprese controllanti	0		0	
. da altre imprese	946.402		669.642	

**CONTO ECONOMICO ex art. 2425 c.c.**

	Esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011		Esercizio 1/1/2012 - 31/12/2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti		4.920.746		4.318.926
a) interessi v/s controllante	15.172		12.348	
b) mutui	4.664.052		4.183.392	
c) vari	241.522		123.186	
17bis) Utili e perdite su cambi		482		(241)
<b>TOTALE (15 + 16 + 17 +/- 17 bis)</b>		<b>(3.905.012)</b>		<b>(3.560.241)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
19) Svalutazioni		129.542		860.000
a) di partecipazioni	129.542		860.000	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)</b>		<b>(129.542)</b>		<b>(860.000)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		0		2.561.389
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) altri proventi	0		2.561.389	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14, e delle imposte relative a esercizi precedenti		35.823		2.550.014
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze passive e varie	31.691		2.547.470	
c) imposte relative ad esercizi precedenti	4.132		2.544	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>		<b>(35.823)</b>		<b>11.375</b>
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		42.072.060		36.943.005
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		15.858.917		13.674.398
23) Utile (perdita) dell'esercizio		26.213.143		23.268.607



## NOTA INTEGRATIVA SMAT S.p.A.

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità agli artt. 2423 e segg. del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 e dal D.Lgs. 28/12/2004 n. 310, nonché in conformità ai principi contabili italiani ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità o, ove mancanti, quelli stabiliti dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è costituito, oltre che dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., dallo Stato Patrimoniale (secondo lo schema stabilito dall'art. 2424 c.c.) e dal Conto Economico (secondo lo schema stabilito dall'art. 2425 c.c.). Inoltre vengono forniti altri prospetti complementari, non richiesti da specifiche norme di legge, ma ritenuti comunque necessari per una completa, corretta e veritiera rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate nella Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente desunti e sono coerenti con quelle degli esercizi precedenti.

I prospetti di bilancio, come previsto dall'art. 2423-ter c.c., riportano per opportuna comparazione, l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente adattati al fine di garantirne la comparabilità.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e 2423-bis c.c., la redazione del bilancio si informa ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e, avuto riguardo a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione al paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile della gestione, della continuità aziendale. I principali criteri di valutazione, conformi ai principi esposti agli artt. 2424-bis, 2425-bis e 2426 c.c., non sono variati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio e sono i seguenti.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione stimata. In particolare, il valore dei diritti di uso dei beni demaniali costituenti il sistema di acquedotto della Città di Torino e del CIACT, determinati in conformità alle stime peritali di conferimento, sono stati assoggettati nel presente bilancio, attesa la durata ventennale del relativo atto convenzionale sottoscritto con l'Ente d'Ambito Torinese n. 3 (in data 1.10.2004), all'aliquota di ammortamento del 5%. Gli ammortamenti delle migliorie apportate ai beni predetti successivamente alla data di conferimento sono stati determinati in base alla stimata vita utile economico-tecnica. Gli ammortamenti sulle migliorie apportate agli impianti dei sistemi idrici foranei affidati in gestione diretta alla Società, sono stati determinati con riferimento alla stimata vita utile economico-tecnica delle migliorie realizzate. Le restanti immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in funzione degli stimati periodi di utilizzo, in ogni caso non eccedenti i cinque esercizi.

L'avviamento rinveniente dal conferimento del ramo aziendale di AAM Torino S.p.A. è ammortizzato in 10 anni; tale periodo di ammortamento è motivato dalla valutazione peritale dell'avviamento con metodo misto patrimoniale-reddituale basata sulla redditività prospettica di 10 anni. Al 31.12.2012 risulta completamente ammortizzato.

Al valore delle immobilizzazioni immateriali è stato attribuito, a partire dall'esercizio 2011, il costo degli oneri accessori riferiti agli oneri finanziari di diretta imputazione alle immobilizzazioni non ancora funzionanti per le quali non è ancora iniziato il processo di ammortamento. Tali oneri finanziari sono capitalizzati mediante storno indiretto dei relativi costi e loro iscrizione nella voce "A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" del conto economico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione. Gli ammortamenti delle nuove acquisizioni sono calcolati al 50% dell'aliquota piena, in quanto ritenuta rappresentativa dell'effettivo utilizzo dei beni. Gli estendimenti del sistema di acquedotto della Città di Torino ricevuti in apporto e per i quali era contrattualmente stabilito nel precedente contratto di concessione dalla Città di Torino all'AAM Torino S.p.A. (ora liquidata) il vincolo di gratuita devoluzione al termine della concessione, sono stati ammortizzati in base alla stimata vita utile economico-tecnica degli estendimenti realizzati.

Tenuto conto di quanto precede il valore netto a bilancio non eccede la stimata residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al relativo costo di sottoscrizione, proporzionalmente ridotto nel caso di eventuali perdite durevoli di valore.

I crediti sono esposti al loro valore nominale rivalutato a norma di legge o di contratto e rettificato per perdite durevoli di valore.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio ponderato per movimento ed il corrispondente valore di mercato, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro è iscritto apposito fondo svalutazione portato a diretta riduzione delle rimanenze per ricondurre il costo delle medesime al previsto valore di realizzo.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il relativo valore nominale ed il corrispondente fondo rettificativo commisurato all'entità dei rischi di mancato incasso.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono iscritte al valore nominale, comprensivo delle competenze nette maturate alla data di bilancio, rettificato secondo il valore di mercato di fine esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Sono altresì costituiti da quote di ricavi proporzionali alle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzate con finanziamento da contributi specifici ricevuti in conto impianti.

La voce Risconti Passivi comprende inoltre la quota di "ricavi vincolati" (FoNI ex art. 42 Allegato "A" alla Deliberazione AEEG n. 585/2012) determinata dall'Ente d'Ambito Torinese n. 3 con Delibera n. 483/2013 che verrà rilasciata con imputazione a ricavo in base al processo di ammortamento delle immobilizzazioni a cui è destinata.

### **Patrimonio Netto**

Le poste di Patrimonio Netto sono iscritte ai valori di libro risultanti in conseguenza degli atti deliberativi societari.



## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri riflettono la miglior stima, sulla base degli elementi valutativi a disposizione, delle perdite o delle passività, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di bilancio non sono determinabili l'esatto ammontare e/o la data di sopravvenienza.

## **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - destinate a forma di previdenza complementare;
  - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del Fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo indici; nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato alla data di bilancio relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli Enti previdenziali.

## **Conti d'Ordine**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed iscritti nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

## **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono iscritti al netto delle poste rettificative, ovvero resi, sconti, abbuoni ed eventuali variazioni di stima e vengono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza.

In particolare per i ricavi:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

Con la deliberazione n. 585/2012/R/idr del 28 dicembre 2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha avviato il metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato negli anni 2012 e 2013. Fra le diverse componenti di costo del servizio riconosciute in tariffa risulta inclusa l'eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FoNI).

L'Ente d'Ambito 3 Torinese ha deliberato in data 15 aprile 2013 (delibera 483/2013) di destinare la quota del vincolo ai ricavi riconosciuto a titolo di anticipazione per nuovi investimenti (FoNI), per l'anno 2012, al finanziamento degli investimenti di cui alla deliberazione dell'ATO stessa (delibera 403/2010) di approvazione del Programma degli investimenti per gli anni 2010-2012.

In assenza di principi contabili di riferimento che definiscano l'approccio contabile da applicare alla componente dei ricavi dell'esercizio vincolata al finanziamento degli investimenti, si è ritenuto, secondo il principio della competenza, di correlare tale componente alla vita utile dei beni cui si riferisce accreditandola pertanto a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti dalla stessa finanziati e rinviando la parte di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.



Per i costi:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- le spese di ricerca e sviluppo sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- i costi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

### **Contributi in c/Impianti**

I contributi in c/Impianti sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste la documentazione giustificativa dell'imminente incasso da parte dell'Ente erogante. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla residua vita utile economico-tecnica dei beni cui si riferiscono. Contabilmente sono imputati al Conto Economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e vengono rinviiati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

### **Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono calcolate procedendo ad una stima del reddito imponibile secondo le norme e aliquote vigenti.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base del differimento temporale della deducibilità e della tassabilità rispettivamente delle voci di costo e di ricavo. In particolare, le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il loro recupero, mentre le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

### **Conversione delle attività/passività in valuta estera**

Eventuali attività/passività denominate in altre valute sono sempre espresse al cambio vigente alla data di bilancio così come previsto dall'art. 2426, comma 8-bis c.c., i relativi utili e perdite sono imputati a Conto Economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita Riserva non distribuibile del Patrimonio Netto.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative richiede da parte dell'organo amministrativo l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività, delle passività certe e di quelle potenziali alla data del bilancio.

L'attuale situazione di crisi economica e finanziaria generalizzata comporta per di più la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro che possono essere caratterizzate da incertezza per cui non si può escludere il concretizzarsi in futuro di risultati diversi da quanto stimato che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non stimabili né prevedibili al valore contabile delle relative voci di bilancio.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi per passività potenziali, gli ammortamenti, la valutazione delle attività relative a partecipazioni in imprese collegate e controllate, i ricavi di vendita, i costi e gli oneri attinenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, le imposte sul reddito.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente in base alle migliori conoscenze dell'attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto Economico.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c.**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, c.c.

### **Operazioni con parti correlate ex-art. 2427, n. 22-bis c.c.**

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-bis c.c. si dà atto che le operazioni realizzate con le parti correlate sono

state effettuate a normali condizioni di mercato e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

### **Accordi societari fuori dello Stato Patrimoniale ex-art. 2427, n. 22-ter c.c.**

Con riferimento all'art. 2427 n. 22-ter c.c. si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

### **Espressione degli importi nella Nota Integrativa**

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

## **NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

**€ 423.716.566**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali ed i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nella seguente tabella:

Categorie	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzaz. delle opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri	Totale generale
Costo storico al 31.12.2011	39.142	249.266	154.000	66.356.572	5.457.273	112.079.648	307.871.215	492.207.116
Fondo amm.to al 31.12.2011	(39.142)	(249.266)	(154.000)	(35.854.823)	(5.457.273)	0	(74.351.301)	(116.105.805)
Valore netto al 31.12.2011	0	0	0	30.501.749	0	112.079.648	233.519.914	376.101.311
Rettifiche	0	0	0	0	0	(40.904)	(139.558)	(180.462)
Opere in corso ultimate nel 2012	0	0	0	21.750	0	(21.279.133)	21.257.383	0
Disinvestimenti dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(2.556)	(2.556)
Incrementi dell'esercizio	0	0	0	1.025.359	0	49.599.628	20.439.178	71.064.165
Costo storico al 31.12.2012	39.142	249.266	154.000	67.403.681	5.457.273	140.359.239	349.425.662	563.088.263
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	(3.410.408)	0	0	(19.865.835)	(23.276.243)
Utilizzo fondi per disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	10.351	10.351
Fondo amm.to al 31.12.2012	(39.142)	(249.266)	(154.000)	(39.265.231)	(5.457.273)	0	(94.206.785)	(139.371.697)
Valore netto al 31.12.2012	0	0	0	28.138.450	0	140.359.239	255.218.877	423.716.566

Le immobilizzazioni immateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Ai costi di acquisizione o di produzione, delle immobilizzazioni immateriali non è stata operata alcuna rettifica di valore.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include i costi sostenuti per l'acquisizione di licenze software ammortizzati in tre esercizi e per il deposito di marchi, ammortizzati in dieci esercizi. Accoglie altresì il valore del "Diritto di uso dei beni costituenti il sistema di acquedotto", avente natura obbligatoria, già riconosciuto dalla Città di Torino in sede di conferimento all'ex Socio AAM Torino S.p.A. e da questo successivamente conferito alla SMA Torino S.p.A.. La voce comprende altresì il valore del diritto d'uso del sistema acquedotto ricevuto in conferimento all'1.01.2003 dal CIACT in liquidazione. I valori sono



rappresentati in conformità alle stime peritali redatte ai fini dei conferimenti stessi ed ammortizzati in funzione dei termini di scadenza della nuova convenzione tra l'Ente d'Ambito n. 3 Torinese e la SMAT siglata in data 1.10.2004. Sono inoltre compresi i marchi e i brevetti acquisiti in passato dalla controllante AAM Torino S.p.A. (ora liquidata) e già in precedenza concessi in uso oneroso dalla medesima.

La voce "Avviamento", rinveniente dal conferimento del ramo aziendale di AAM Torino S.p.A. (ora liquidata) ed iscritta con il consenso del Collegio Sindacale risulta completamente ammortizzata. Altresì risultano completamente ammortizzate le voci "Costi di impianto e di ampliamento", "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" e i "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno".

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie il valore, secondo stato di avanzamento, delle migliorie su beni di terzi in corso di realizzazione a fine esercizio. Così come indicato nei criteri di valutazione, la voce accoglie altresì l'iscrizione degli oneri finanziari di diretta imputazione afferenti alcune grandi opere in corso di realizzazione.

La voce "Altre" accoglie le "Migliorie su beni di terzi" che includono i costi sostenuti per il potenziamento dei beni ricevuti in uso dalla Città di Torino, nonché per migliorie agli impianti dei sistemi idrici foranei affidati in gestione diretta alla Società, ammortizzati in relazione alla stimata vita utile economico-tecnica.

### Immobilizzazioni materiali

€ 190.326.174

La composizione delle immobilizzazioni materiali ed i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nella seguente tabella:

Categorie	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale generale
Costo storico al 31.12.2011	70.899.252	273.863.915	8.468.803	18.728.209	12.060.928	384.021.107
Fondo amm.to al 31.12.2011	(14.751.767)	(149.964.293)	(6.039.630)	(14.213.700)	0	(184.969.390)
Valore netto al 31.12.2011	56.147.485	123.899.622	2.429.173	4.514.509	12.060.928	199.051.717
Rettifiche	0	0	0	0	(2.520.928)	(2.520.928)
Opere in corso ultimate nel 2012	362.589	5.887.801	28	9.833	(6.260.251)	0
Disinvestimenti dell'esercizio	0	(30.000)	(48.497)	(1.227.672)	0	(1.306.169)
Incrementi dell'esercizio	4.869.548	2.115.730	481.210	791.610	1.352.883	9.610.981
Costo storico al 31.12.2012	76.131.389	281.837.446	8.901.544	18.301.980	4.632.632	389.804.991
Ammortamenti dell'esercizio	(2.031.934)	(12.323.886)	(496.983)	(939.764)	0	(15.792.567)
Utilizzo fondi per disinvestimenti	0	30.000	29.405	1.223.735	0	1.283.140
Fondo amm.to al 31.12.2012	(16.783.701)	(162.258.179)	(6.507.208)	(13.929.729)	0	(199.478.817)
Valore netto al 31.12.2012	59.347.688	119.579.267	2.394.336	4.372.251	4.632.632	190.326.174

Ai costi di acquisizione o di produzione delle immobilizzazioni materiali non è stata operata alcuna rettifica di valore. Così come indicato nei criteri di valutazione, le immobilizzazioni materiali comprendono altresì l'iscrizione degli oneri finanziari di diretta imputazione afferenti alcune grandi opere in corso di realizzazione. I cespiti posseduti dalla Società a titolo di proprietà sono stati ammortizzati in via ordinaria nel rispetto dei criteri di valutazione dettagliati nella presente Nota Integrativa nonché in funzione di aliquote rappresentative della relativa stimata residua possibilità di utilizzazione alla data del presente bilancio. Sugli incrementi realizzati nell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte al 50%.

La voce "Terreni e fabbricati" include l'iscrizione nella sottocategoria "Fabbricati industriali" l'immobile sito nel Comune di Bardonecchia acquisito dalla SMAT al termine dell'esercizio 2011 per la sua futura destinazione



ad impianto di potabilizzazione che opererà a servizio dell'Acquedotto di Valle. Altresì nella medesima voce è inclusa l'iscrizione del nuovo impianto fotovoltaico sito presso il depuratore di Castiglione Torinese.

La voce "Impianti e macchinari" accoglie anche il valore dei ricambi a servizio dei motori a gas asserviti all'autoproduzione di energia presso l'impianto di depurazione di Castiglione Torinese, la cui utilizzazione riveste caratteristiche di utilità pluriennale.

La voce "Altri beni materiali" accoglie i mobili e arredi, le macchine ordinarie d'ufficio, le macchine elettromeccaniche ed elettroniche, l'hardware, le autovetture, gli autoveicoli da trasporto e gli altri mezzi.

Accoglie altresì i "Beni gratuitamente devolvibili" che espongono il valore degli estendimenti a suo tempo realizzati dall'ex Socio AAM Torino S.p.A. al sistema di acquedotto della Città di Torino e dal medesimo ricevuti in conferimento, per i quali è contrattualmente stabilito il vincolo di gratuita devoluzione al termine della relativa concessione d'uso. Tali beni sono ammortizzati in base alla stimata residua vita utile economico-tecnica.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie il valore, secondo stato di avanzamento, delle opere in corso di realizzazione a fine esercizio e nonché degli acconti erogati a fornitori di impianti.

**Immobilizzazioni finanziarie** € **38.888.260**

Partecipazioni € 38.888.260

Categorie	Controllate	Collegate	Altre imprese	Totale generale
Costo storico al 31.12.2011	1.743.780	36.192.617	5.314.051	43.250.448
Rettifiche di valore al 31.12.2011	(1.201.157)	(500.000)	(1.831.646)	(3.532.803)
Valore netto al 31.12.2011	542.623	35.692.617	3.482.405	39.717.645
Riclassificazioni contabili 2012	0	0	0	0
Sottoscrizioni/Acquisizioni 2012	0	0	0	0
Versamenti in capitale 2012	29.062	0	1.553	30.615
Alienazioni 2012	0	0	0	0
Rettifiche di valore 2012	0	(860.000)	0	(860.000)
Costo storico al 31.12.2012	1.772.842	36.192.617	5.315.604	43.281.063
Rettifiche di valore al 31.12.2012	(1.201.157)	(1.360.000)	(1.831.646)	(4.392.803)
Valore netto al 31.12.2012	571.685	34.832.617	3.483.958	38.888.260

In generale i valori di bilancio non eccedono significativamente quelli corrispondenti alle frazioni di Patrimonio Netto risultanti dai bilanci al 31.12.2012 delle partecipate.

La partecipazione in Acque Potabili S.p.A., quotata al mercato telematico, rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società ed è iscritta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori costituiti da costi di intermediazione bancaria (commissioni, spese, imposte di bollo), consulenza e pubblicità obbligatoria per legge, rettificato per perdite durevoli di valore. In conseguenza della perdita registrata nel bilancio d'esercizio al 31.12.2012 della SAP S.p.A., si è proceduto nell'esercizio in chiusura alla svalutazione della partecipazione per l'importo di € 860.000.

La partecipazione in Acque Potabili Siciliane S.p.A. a seguito della ammissione alla procedura di Amministrazione Straordinaria del 7.02.2012, è stata riclassificata in partecipazione in "Altre Imprese" anziché partecipazione in società collegate, ancorché completamente svalutata dai precedenti esercizi. Così come meglio indicato nella Relazione sulla Gestione, è conseguentemente fuoriuscita dall'area di consolidamento del Gruppo SMAT.

Tramite Acque Potabili S.p.A. SMAT ha un controllo paritetico indiretto su:

- Acquedotto del Monferrato S.p.A.;
- Acquedotto di Savona S.p.A.;
- Acque Potabili Crotone S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 5 c.c. le partecipazioni in società controllate e collegate, in essere al 31.12.2012, sono costituite rispettivamente da:

- Partecipazione in **Risorse Idriche S.p.A.**, con sede legale in Torino, Corso XI Febbraio n.14 avente le seguenti caratteristiche:

Partecipazione nella società Risorse Idriche S.p.A.		
a) Capitale Sociale della partecipata	€	412.768,72*
b) Azioni possedute	n°	727.305*
c) Valore nominale per azione	€	0,52
d) Costo acquisizione	€	1.440.322
e) Quota posseduta	%	91,62
f) Valore a bilancio	€	368.707
g) Patrimonio Netto della partecipata	€	580.773
h) Risultato ultimo esercizio	€	168.005

\*Importi conseguenti alle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 9/05/2012

- Partecipazione in **ASA Acque S.r.l.** (ora SCA S.r.l.), con sede legale in Castellamonte, Strada del Ghiaro Inferiore, avente le seguenti caratteristiche:

Partecipazione nella società ASA ACQUE S.r.l. (ora SCA S.r.l.)		
a) Capitale Sociale della partecipata	€	223.092
b) Azioni possedute	n°	N/A
c) Valore nominale per azione	€	N/A
d) Costo acquisizione	€	281.520
e) Quota posseduta	%	51,00
f) Valore a bilancio	€	151.978
g) Patrimonio Netto della partecipata	€	508.853
h) Risultato ultimo esercizio	€	210.854

- Partecipazione in **AIDA Ambiente S.r.l.**, con sede legale in Pianezza, Via Collegno n. 60, avente le seguenti caratteristiche:

Partecipazione nella società AIDA Ambiente S.r.l.		
a) Capitale Sociale della partecipata	€	100.000
b) Azioni possedute	n°	N/A
c) Valore nominale per azione	€	N/A
d) Costo acquisizione	€	51.000
e) Quota posseduta	%	51,00
f) Valore a bilancio	€	51.000
g) Patrimonio Netto della partecipata	€	496.188
h) Risultato ultimo esercizio	€	217.808

- Partecipazione in **Acque Potabili S.p.A.**, con sede legale in Torino, Corso XI Febbraio n. 22, avente le seguenti caratteristiche:

Partecipazione nella società Acque Potabili S.p.A. (valori IFRS/IAS)		
a) Capitale Sociale della partecipata	€	3.600.295
b) Azioni possedute	n°	11.109.295
c) Valore nominale per azione	€	0,10
d) Costo acquisizione	€	36.192.617
e) Quota posseduta	%	30,86
f) Valore a bilancio	€	34.832.617
g) Patrimonio Netto della partecipata	€	103.355.006
h) Risultato ultimo esercizio	€	(924.836)

Il valore contabile della partecipazione in Risorse Idriche S.p.A., svalutato nel corso degli esercizi precedenti a seguito delle perdite pregresse, è stato incrementato nel corso dell'esercizio di bilancio per l'importo relativo al versamento in conto aumento di Capitale Sociale pari ad euro 29.062 in conseguenza delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 9.05.2012, che ha ridotto il Capitale Sociale da euro 1.241.760 ad euro 412.768,72 con riduzione del numero di azioni possedute dalla SMAT pari a 727.305, restando in ogni caso immutata la percentuale di partecipazione della controllante SMAT.

La valutazione relativa alla partecipazione in ASA Acque S.r.l. (ora SCA S.r.l.), il cui valore d'iscrizione era stato rettificato nel precedente esercizio per euro 129.542 in considerazione della riduzione del Capitale Sociale per perdite pregresse deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18.04.2011, non ha subito variazioni nell'esercizio in chiusura.

La valutazione relativa alla partecipazione in A2A S.c.a.r.l., il cui valore di iscrizione risulta superiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto, è stata incrementata nell'esercizio 2012, al valore di costo, in considerazione dell'ulteriore debito iscritto verso la Società partecipata per gli oneri richiesti dalla medesima con riferimento all'esercizio 2012.

La valutazione relativa alla partecipazione in S.I.I. S.p.A., il cui valore di iscrizione è superiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto, è stata mantenuta al costo in considerazione della redditività attesa futura della società medesima, come risulta dalle informazioni trasmesse alla SMAT.

**Rimanenze** **€ 6.936.619**

La posta comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	7.346.892	6.898.645
Prodotti finiti e merci	€	37.737	37.974
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>7.384.629</b>	<b>6.936.619</b>

La variazione complessiva delle rimanenze, nel corso dell'esercizio, pari a € 448.010 è costituita da:

- una riduzione delle materie prime e sussidiarie pari a € 448.247, dovuta ad un aumento del volume delle scorte utilizzate rispetto a quanto verificatosi nel precedente esercizio; viene invece mantenuto invariato il fondo specifico di svalutazione dei materiali a lenta movimentazione per l'importo di € 770.000;
- sostanzialmente invariato, rispetto al precedente esercizio, il valore dei prodotti finiti stoccati in rete a fine esercizio pari a € 37.974.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali la cui utilizzazione non riveste caratteristiche di utilità pluriennale.



Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il prezzo medio ponderato di acquisizione e il prezzo di mercato.

Nessun onere finanziario è stato imputato al valore delle rimanenze.

**Crediti** **€ 241.853.749**

Crediti verso clienti € 156.009.869

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta così composto:

		31.12.2011	31.12.2012
Bollette e fatture emesse	€	72.670.941	77.472.166
Bollette e fatture da emettere	€	78.256.163	85.338.599
Fondo svalutazione crediti	€	(7.337.476)	(6.800.896)
<b>Valore netto di bilancio</b>	<b>€</b>	<b>143.589.628</b>	<b>156.009.869</b>

L'importo dei crediti verso clienti è cresciuto prevalentemente in considerazione dell'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il Fondo Svalutazione Crediti include svalutazioni di specifici crediti in contestazione, nonché prudenziali svalutazioni sull'ammontare complessivo dei crediti commerciali. La voce evidenzia una riduzione rispetto al precedente esercizio per circa 537 migliaia di euro prevalentemente a seguito di un maggior utilizzo del fondo rettificativo specifico in seguito alla radiazione dei crediti ritenuti inesigibili a fronte della maggiore criticità della situazione economica.

Crediti verso controllate € 2.164.470

La voce (€ 2.127.913 nell'esercizio precedente) è rappresentata dal credito verso le società controllate Risorse Idriche S.p.A., ASA Acque S.r.l. (ora SCA S.r.l.) e AIDA Ambiente S.r.l., come evidenziato nella relazione sulla gestione.

Crediti verso collegate € 32.102.037

La voce (€ 28.760.782 nell'esercizio precedente) rappresenta crediti verso il Gruppo SAP, come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, relativi a transazioni commerciali effettuate a normali condizioni di mercato e include partite da liquidare per circa 11,75 milioni di euro e fatture emesse per circa 20,35 milioni di euro, di cui circa 11,7 milioni di euro riferiti ai versamenti dei corrispettivi di fognatura e depurazione. Si segnala che nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2013 sono stati incassati crediti per un importo complessivo pari a 5,6 milioni di euro.

Crediti verso controllanti € 10.646.962

La voce include i crediti verso la Città di Torino derivanti da normali transazioni commerciali, operate a condizioni di mercato, relative a forniture idriche, canoni, servizi e lavori accessori.

Rispetto all'anno precedente (€ 8.785.359) la voce presenta un incremento di € 1.861.603 in conseguenza delle attività di bollettazione dei consumi idrici alla controllante.

Crediti tributari € 16.439.725

La presente voce (€ 7.484.205 nell'esercizio precedente) si riferisce prevalentemente al credito IVA risultante

dalle liquidazioni periodiche trimestrali (circa 13,8 milioni di euro) che, per 5,5 milioni di euro sono stati già oggetto di richiesta di rimborso nell'esercizio in chiusura e che, per circa 8,3 milioni di euro verranno richiesti a rimborso nell'esercizio 2013 a seguito della presentazione modello UNICO come previsto dalla normativa vigente.

La voce comprende inoltre il credito, per circa 2,5 milioni di euro, relativo all'istanza di rimborso IRES, relativa a periodi d'imposta pregressi, per la nuova deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro presentata con le modalità previste dal Provvedimento Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012.

Crediti per imposte anticipate € 18.168.763

La presente voce (€ 12.353.676 nell'esercizio precedente) include il credito derivante dalle imposte differite attive calcolate principalmente sugli accantonamenti per costi a deducibilità futura e sui ricavi a tassazione anticipata. La voce, rispetto all'esercizio precedente, presenta un incremento di circa 5,8 milioni di euro, dettagliato nell'apposito prospetto complementare al fondo della presente Nota, e prevalentemente dovuto alla tassazione anticipata per i risconti passivi pluriennali conseguenti al trattamento contabile del FoNI di circa 11,9 milioni di euro.

Crediti verso altri € 6.321.923

I crediti verso altri si riferiscono a:

		31.12.2011	31.12.2012
Depositi cauzionali attivi	€	291.783	366.988
Crediti verso il personale per partite da recuperare tramite ritenuta	€	410.847	446.137
Altri crediti	€	3.104.929	5.508.798
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>3.807.559</b>	<b>6.321.923</b>

Nella voce Altri crediti sono compresi principalmente crediti verso Enti e Comuni per circa 2,5 milioni di euro relativi a rimborsi vari, smaltimento percolati, costruzione fognature e note di credito da ricevere, verso altri soggetti per circa 3 milioni di euro relativi a note di credito da ricevere e crediti vari.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € 491.742**

Alla data di bilancio le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono interamente costituite dalle azioni proprie.

Azioni proprie € 491.742

La voce, che rispetto all'esercizio precedente non è variata, comprende il valore nominale delle n. 7.618 azioni proprie detenute al 31 dicembre dalla Società, così come indicato nella Relazione sulla Gestione.

**Disponibilità liquide € 14.298.120**

Le disponibilità liquide comprendono:

		31.12.2011	31.12.2012
Depositi bancari e postali	€	17.686.948	14.094.270
Assegni	€	101.412	130.219
Denaro e valori in cassa	€	79.480	73.631
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>17.867.840</b>	<b>14.298.120</b>

Tutte le sopra esposte giacenze sono liquide e pienamente disponibili alla data di bilancio senza vincoli di sorta, fatta salva la clausola di salvo buon fine sugli assegni, e corrispondono al normale fabbisogno a breve termine per impegni correnti e ripetitivi.

**Ratei e risconti attivi** **€ 1.004.036**

I ratei e risconti attivi comprendono:

		31.12.2011	31.12.2012
Ratei diversi	€	0	0
Risconti diversi	€	670.297	1.004.036
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>670.297</b>	<b>1.004.036</b>

I risconti diversi includono le quote di competenza di esercizi successivi di altri costi liquidati nell'esercizio.

## **PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**

**Patrimonio Netto** **€ 397.344.760**

La composizione del Patrimonio Netto alla data del bilancio ed i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati negli appositi prospetti della sezione "Prospetti complementari".

Il valore a bilancio tiene conto delle determinazioni assunte dalle Assemblee Ordinarie dei Soci del 26.06.2012 e del 14.12.2012 in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio 2011. In particolare la Riserva deliberata dall'Assemblea Soci di SMAT del 14.12.2012 che accoglieva la parziale destinazione dell'utile 2011 è stata interamente posta in distribuzione alla chiusura dell'esercizio con le quantificazioni previste dalle Deliberazioni dell'ATO 3 Torinese n. 349/2009 e n. 450/2012.

Pertanto tale riserva è azzerata alla data di chiusura del bilancio.

**Capitale Sociale** **€ 345.533.762**

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto, versato e iscritto nel registro delle imprese ai sensi di legge e si compone, alla data di bilancio, di n. 5.352.963 azioni ordinarie del valore nominale di € 64,55 ciascuna, possedute dai Soci.

La Società possiede al 31.12.2012 n. 7.618 azioni proprie acquistate, su conforme autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Nel corso dell'esercizio non sono state vendute azioni proprie a Comuni.

Nell'esercizio non sono intervenute movimentazioni sulle azioni e sul Capitale Sociale così come risulta dal prospetto complementare di cui sopra.



Riserva legale € 4.030.381

La Riserva legale, pari ad € 2.719.724 al 31.12.2011, si è incrementata nell'esercizio di € 1.310.657 come da deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 26.06.2012.

Riserva acquisto azioni proprie € 491.742

La Riserva acquisto azioni proprie è stata iscritta quale riserva indisponibile ex-art. 2359-bis c.c., a fronte delle azioni proprie acquisite in data 26.11.2003 dal conferente Consorzio Acquedotto per la Collina Torinese in liquidazione conseguentemente alla determinazione del valore finale di apporto.

Nel corso dell'esercizio tale riserva non ha avuto movimentazione.

Altre Riserve € 23.379.948

Le Altre Riserve includono:

		31.12.2011	31.12.2012
Riserva Facoltativa	€	14.205.347	23.379.947
Riserva arrotondamenti unità di euro	€	(2)	1
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>14.205.345</b>	<b>23.379.948</b>

La Riserva Facoltativa è aumentata per effetto degli accantonamenti conseguenti alla citata deliberazione assembleare del 26.06.2012.

Utili (perdite) a nuovo € 640.320

Gli utili portati a nuovo si sono incrementati nell'esercizio di € 24.734, come da deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 26.06.2012 in sede di destinazione del risultato dell'esercizio 2011.

Utile (perdita) dell'esercizio € 23.268.607

		31.12.2011	31.12.2012
	€	26.213.143	23.268.607

Corrisponde al saldo del Conto Economico quale differenza tra i ricavi e i costi complessivi ed è stato interamente sottoposto a tassazione ordinaria e differita ai fini IRES e IRAP.

**Fondi per rischi e oneri € 36.147.184**

Fondi per imposte anche differite € 490.446

La posta comprende gli oneri differiti per imposte sul reddito (IRAP e IRES) computate alle aliquote vigenti sul valore degli ammortamenti anticipati appostati nel 2001 e le nuove differite passive sugli interessi attivi di mora.

<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>658.770</b>
Accantonamento dell'esercizio	€	30.628
Utilizzo dell'esercizio per imposte differite passive	€	(198.952)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>€</b>	<b>490.446</b>

Altri accantonamenti	€ 35.656.738
----------------------	--------------

A) Accantonamenti per controversie e oneri	€ 31.920.532
--	--------------

Gli accantonamenti per controversie e oneri riflettono la valutazione prudentiale, sulla base degli elementi valutativi a disposizione, delle potenziali passività sussistenti per effetto di controversie attualmente in corso, nonché di altri oneri di varia natura aventi manifestazione futura certa o probabile.

La movimentazione di tali accantonamenti è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2011	€	28.767.994
Accantonamento dell'esercizio	€	6.148.665
Utilizzo dell'esercizio	€	(2.650.383)
Adeguamenti di stima	€	(345.744)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>€</b>	<b>31.920.532</b>

Il saldo degli accantonamenti per controversie e oneri al 31.12.2012 è ritenuto congruo per la copertura delle seguenti stimate passività potenziali:

contenziosi verso terze parti	€	27.329.666
oneri diversi, per prudentiale valutazione di altre passività	€	4.590.866
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>31.920.532</b>

Tra gli accantonamenti per contenziosi vengono segnalati un importo prudentiale relativo alla Gestione dell'Accordo Esecutivo con i S.O.G. relativo al SII per gli anni 2008-2011 (circa 5,2 milioni di euro), potenziali rimborsi tariffa depurazione ex-deliberazione ATO 3 Torinese n. 415/2011 (circa 4,7 milioni di euro) e 11 milioni di euro a fronte di rischi di natura regolatoria connessi alla stima dell'onere relativo alla restituzione conseguente agli esiti referendari del 2011.

B) Accantonamento per oneri di manutenzione ciclica	€ 1.054.713
---	-------------

L'accantonamento per oneri di manutenzione ciclica riflette la valutazione dell'onere tecnicamente maturato ma non ancora liquidato alla data di bilancio a fronte dei programmi di manutenzione ordinaria a ripetibilità pluriennale, non scadenziabili con certezza, inerenti impianti a ciclo produttivo continuo.

L'accantonamento nel 2012 non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio:

Saldo al 31.12.2011	€	1.054.713
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Utilizzo dell'esercizio	€	0
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>€</b>	<b>1.054.713</b>

C) Accantonamenti Legge Regione Piemonte 29.12.2000 n. 61	€ 444.216
---	-----------

Riflette la destinazione delle sanzioni amministrative applicate ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 152/99 da appostare a finanziamento della realizzazione di interventi di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici. La movimentazione, imputata a Conto Economico, è stata nell'esercizio la seguente:

Saldo al 31.12.2011	€	436.799
Accantonamento dell'esercizio	€	7.417
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>€</b>	<b>444.216</b>

D) Accantonamento per oneri smaltimento fanghi € 948.064

L'accantonamento riflette la stima prudenziale dei maggiori oneri, conseguenti a potenziali aumenti dei prezzi, che verranno sostenuti nel futuro esercizio per lo smaltimento dei fanghi di depurazione prodotti e ancora da smaltire alla data di bilancio. Nel corrente esercizio non ha avuto variazioni:

Saldo al 31.12.2011	€	948.064
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Adeguamento stima dell'esercizio	€	0
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>€</b>	<b>948.064</b>

E) Accantonamento per oneri gestioni d'Ambito € 639.213

L'accantonamento riflette la miglior stima degli oneri che potranno ancora essere rimborsati agli Enti Locali ed ai Soggetti Operativi di Gestione in funzione del processo di riunificazione determinato dall'Ente d'Ambito. Tale stima attiene i costi operativi anticipati dai soggetti riunificati ed è conseguente alla documentazione e comunicazioni dai medesimi Enti fornite ed è soggetta a conguagli che potranno determinarsi per effetto delle verifiche che verranno effettuate in merito all'effettiva debenza degli oneri rendicontati.

Saldo al 31.12.2011	€	640.668
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Utilizzo dell'esercizio	€	(1.455)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>€</b>	<b>639.213</b>

F) Accantonamento oneri altre imprese € 650.000

L'accantonamento riflette i potenziali oneri conseguenti agli impegni dei Soci per patronage sul finanziamento Dexia-BIIS della Società APS S.p.A.. L'accantonamento non ha avuto movimentazioni nel corso del 2012.

Saldo al 31.12.2011	€	650.000
Accantonamento dell'esercizio	€	0
Adeguamento stima dell'esercizio	€	0
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>€</b>	<b>650.000</b>

**Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato € 16.435.427**

Il Fondo TFR al 31.12.2012 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31.12.2006, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La movimentazione del fondo (non influenzata dalle quote maturate nell'esercizio a favore dei dipendenti quiescenti in corso d'anno) è stata la seguente:



<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>16.992.988</b>
Imposta sostitutiva	€	(58.677)
Utilizzi, rettifiche, indennità e anticipazioni erogate nell'esercizio	€	(1.032.309)
Accantonamento dell'esercizio (al netto delle quote maturate nell'anno relativamente alle quiescenze corrisposte, agli oneri connessi alla previdenza integrativa e al fondo tesoreria INPS pari a € 2.139.173)	€	533.425
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	€	<b>16.435.427</b>

**Debiti** € **426.322.818**

Debiti verso banche € 245.880.175

Il debito complessivo verso banche include anche il valore di altre operazioni a breve pari a 59.327 euro. Il debito verso il sistema bancario al 31.12.2012 per finanziamenti a medio-lungo termine è dettagliato per tipologia nella tabella che segue:

Tipologia Finanziamenti		Linea di credito accordata	Debito esistente al 31.12.2012
Mutui ricevuti in conferimento	€	20.343.275	6.069.583
Intesa San Paolo (ex B.I.I.S. - ex Banca OPI)	€	50.000.000	27.726.265
Finanziamento B.E.I. (opere piccola-media infrastrutturazione)	€	130.000.000	130.000.000
Finanziamento B.E.I. (opere grande infrastrutturazione)	€	80.000.000	37.025.000
Finanziamento Cassa DD.PP. (opere grande infrastrutturazione)	€	50.000.000	45.000.000
<b>Totali</b>	€	<b>330.343.275</b>	<b>245.820.848</b>

I debiti verso banche in relazione alle linee utilizzate sono costituiti principalmente dai finanziamenti contratti nel corso degli esercizi precedenti, e dai residui in linea capitale al 31 dicembre 2012 di mutui passivi in carico alla Società per effetto dei conferimenti inizialmente e successivamente ricevuti.

La movimentazione dei relativi saldi è stata durante l'esercizio la seguente:

		Altre operazioni	Finanziamenti
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	€	<b>102.839</b>	<b>216.493.259</b>
Rimborsi rate finanziamenti dell'esercizio	€	0	(5.672.411)
Chiusura operazioni a breve infrannuali	€	(102.839)	0
Nuovi finanziamenti	€	0	35.000.000
Nuove operazioni a breve infrannuali	€	59.327	0
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	€	<b>59.327</b>	<b>245.820.848</b>

Le quote a breve scadenza dei mutui da rimborsare entro il 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente ad € 24.643.361, mentre le quote in scadenza oltre il quinto anno ammontano a € 118.188.112.

Si evidenzia un incremento significativo dell'esposizione debitoria a breve in conseguenza del termine del periodo di preammortamento dei finanziamenti BEI ad oggi erogati.

Si riportano le principali caratteristiche contrattuali.

I mutui ricevuti in conferimento furono stipulati principalmente con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso e con durata ventennale scadenti, a seconda dei contratti, tra il 31.12.2012 ed il 31.12.2022.

Tali mutui (assistiti da delegazione di pagamento sulle entrate) risultano essere stati quasi completamente utilizzati già al momento del conferimento ed il residuo debito è rimborsato in rate semestrali di ammontare costante, comprensivo della quota interessi.

Il finanziamento contratto con B.I.I.S. (ora Intesa San Paolo) nel corso dell'esercizio 2005 a tasso EURIBOR 6 mesi maggiorato di uno spread inferiore a 50 bps e con durata quindicennale, scadente tra il 31.12.2016 ed il 31.12.2021 a seconda dei tiraggi effettuati, è di natura chirografaria e rimborsato in rate semestrali di capitale costante. Alla data di bilancio il finanziamento risulta completamente utilizzato.

I finanziamenti contratti, nella forma di linea di credito garantita, con la Banca Europea per gli Investimenti per la provvista delle risorse richieste dal piano d'investimenti inserito a Piano d'Ambito, sono assistiti da idonea garanzia rilasciata da Istituti Nazionali di credito, terzi rispetto a BEI e da cessione dei crediti che potranno essere vantati presso l'Ente d'Ambito ed i terzi in relazione all'esecuzione della convenzione di affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito 3 Torinese, e sono rimborsabili in rate semestrali di capitale costanti, a partire dal compimento del periodo di preammortamento contrattualmente previsto.

Tali linee di credito possono essere utilizzate in ragione dell'avanzamento dei lavori per i quali sono stati stipulati e tramite tranche minime di tiraggio.

Il tasso applicato sui tiraggi effettuati è variabile in funzione dell'EURIBOR 6 mesi, corretto da uno spread, concordato in occasione di ogni tiraggio, mentre le garanzie rilasciate dagli Istituti di credito terzi sono remunerate dalla corresponsione di una commissione calcolata sull'importo garantito.

Più in particolare il finanziamento di 130 milioni di euro per la realizzazione delle opere previste nel piano d'investimenti per piccola e media infrastrutturazione è stato stipulato nel corso del 2007, con durata pari a 15 anni, di cui 6 anni in preammortamento, e presenta al 31.12.2012 un debito residuo di € 130.000.000.

Il finanziamento di 80 milioni di euro per la realizzazione delle opere previste nel piano d'investimenti per grande infrastrutturazione è stato stipulato nel corso dell'esercizio 2008, con durata pari a 14 anni, di cui massimo 5 anni in preammortamento, e presenta al 31.12.2012 un debito residuo pari a € 37.025.000.

Le commissioni corrisposte annualmente per la garanzia variano entro un range predefinito inferiore a 100 bps in relazione al posizionamento del rapporto fra debiti finanziari netti e MOL, calcolato sul bilancio di esercizio al 31.12 di ogni anno precedente, che non potrà contrattualmente essere maggiore di 5.

Il finanziamento contratto nel corso dell'esercizio 2008 con la Cassa DD.PP. S.p.A. e Dexia-Crediop S.p.A., entrambi e solidalmente controparti, per la provvista di 100 milioni di euro ad integrazione del citato finanziamento BEI per la complessiva copertura dei fabbisogni connessi alla Grande Infrastrutturazione d'Ambito, è assistito da cessione dei crediti che potranno essere vantati presso l'Ente d'Ambito ed i terzi in relazione all'esecuzione della convenzione di affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito 3 Torinese, e sarà rimborsabile in rate semestrali di capitale costanti a partire dal compimento del periodo di preammortamento quinquennale previsto a contratto.

Si rammenta che, nel corso del 2011 venne revocata da parte di DEXIA-CREDIOP la linea di credito sulle Opere di Grande Infrastrutturazione, precedentemente accordata per l'importo di 50 milioni di Euro.

La linea di credito residua accordata da CC.DD.PP., già utilizzata per l'importo di € 10.000.000, con un tiraggio nell'esercizio 2011, è stata ulteriormente utilizzata per l'importo complessivo di € 35.000.000, in ragione dell'avanzamento dei lavori per i quali è stata stipulata e presenta al 31.12.2012 un residuo debito di € 45.000.000.

Il tasso d'interesse variabile prevede l'applicazione del tasso EURIBOR 6 mesi e di uno spread che potrà variare entro un range predefinito inferiore a 100 bps, in relazione al posizionamento del rapporto tra debiti finanziari netti e MOL calcolato sul bilancio d'esercizio al 31.12 di ogni anno, che non potrà essere contrattualmente maggiore di 5.

I contratti di finanziamento e di garanzia stipulati con Cassa DD.PP. S.p.A. e Dexia-Crediop S.p.A. prevedono infine l'obbligo del mantenimento, per tutta la durata del finanziamento, del rapporto tra debiti finanziari netti e Patrimonio Netto, calcolato al 31.12 di ogni esercizio, inferiore a 1.

Nel caso di mancato rispetto di anche uno solo dei suddetti parametri finanziari gli Istituti eroganti hanno facoltà di risolvere anticipatamente il contratto.

Si precisa che al 31.12.2012 i parametri finanziari di cui sopra risultano ampiamente rispettati come già riportato in relazione.

Gli interessi passivi e le commissioni maturate nell'esercizio a fronte dei suindicati mutui e finanziamenti sono iscritti per € 4.183.392 alla voce "C.17.b - Interessi e altri oneri finanziari su finanziamenti" del Conto Economico.

Acconti € 422.911

La voce (€ 549.177 nell'esercizio precedente) comprende gli importi anticipati da utenti per lavori ancora da eseguire alla data di bilancio.

Debiti verso fornitori € 59.001.111

I debiti verso fornitori comprendono:

		31.12.2011	31.12.2012
Fornitori Italia	€	26.729.053	26.793.681
Fornitori estero	€	50.652	24.999
Fatture da ricevere	€	25.930.920	32.182.431
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>52.710.625</b>	<b>59.001.111</b>

Tutti i debiti verso fornitori hanno scadenza entro il termine di un anno ed in nessun caso sono assistiti da garanzia.

Debiti verso controllate € 6.010.854

		31.12.2011	31.12.2012
Debiti verso controllate	€	6.642.970	6.010.854

La voce dettagliata nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione include i debiti verso le controllate Risorse Idriche S.p.A., ASA Acque S.r.l. (ora SCA S.r.l.) e AIDA Ambiente S.r.l. ed in particolare comprende debiti per fatture da ricevere per € 5.091.184 (€ 5.560.429 nell'esercizio precedente).

Debiti verso collegate € 1.882.784

		31.12.2011	31.12.2012
Debiti verso collegate	€	1.118.626	1.882.784

La voce, dettagliata nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, include i debiti verso il Gruppo SAP derivati da transazioni commerciali operate a normali condizioni di mercato.

Debiti verso controllanti € 7.258.373

		31.12.2011	31.12.2012
Debiti verso controllanti	€	5.691.589	7.258.373

La voce richiamata nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione include i debiti verso la Città di Torino, derivanti da normali transazioni commerciali operate a condizioni di mercato nonché da operazioni finanziarie originate in sede di conferimento iniziale in fase di progressivo rimborso secondo specifico piano di ammortamento.

Nessuno dei sopra esposti debiti verso gli enti controllanti è assistito da garanzia reale sui beni sociali.



Debiti tributari € 1.884.668

		31.12.2011	31.12.2012
Ritenute fiscali operate ai dipendenti ed a terzi quali sostituti d'imposta a termini di legge	€	1.258.699	1.439.690
Saldo IRAP/IRES	€	3.223.415	444.978
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>4.482.114</b>	<b>1.884.668</b>

I debiti tributari sono interamente scadenti entro il termine di un anno ed in nessun caso assistiti da garanzia né gravati da interessi.

Al momento della redazione del presente bilancio i debiti già scaduti risultano regolarmente pagati.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale € 2.951.702

		31.12.2011	31.12.2012
Ritenute e contributi da versare	€	3.428.598	2.951.702

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono interamente scadenti entro il termine di un anno ed in nessun caso assistiti da garanzia né gravati da interessi.

Al momento della redazione del presente bilancio tali debiti risultano pagati secondo scadenza.

Altri debiti € 101.030.240

Gli altri debiti comprendono:

		31.12.2011	31.12.2012
Canoni Enti Locali	€	8.022.105	8.965.135
Contributi Comunità Montane	€	40.034.793	41.045.916
Debiti v/SOG e Comuni per servizi accessori	€	28.463.870	35.038.741
Corrispettivi di fognatura e depurazione riscossi per conto e da versare agli enti gestori	€	1.248.441	1.089.203
Competenze da liquidare al personale	€	4.381.939	4.531.926
Debiti diversi	€	5.503.867	10.359.319
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>87.655.015</b>	<b>101.030.240</b>

I debiti inerenti i Canoni Enti Locali e i contributi alle Comunità Montane, rappresentano la miglior stima del saldo che dovrà essere corrisposto a seguito di disposizione dei pagamenti rispettivamente ai Comuni affidanti (esclusa la Città di Torino nei confronti della quale è iscritto allo stesso titolo il debito verso controllanti), e alle Comunità Montane in conseguenza delle determinazioni assunte dall'Ente d'Ambito e sulla base degli importi dalla stessa comunicati salvo conguaglio.

In particolare i Canoni Enti Locali si riferiscono prevalentemente a quanto dovuto per la 2ª rata a saldo 2012 disposta dall'Ente d'Ambito n. 3 Torinese solo nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2013 e ad importi relativi a periodi pregressi per parte dei quali è stata richiesta la compensazione con corrispondenti crediti.

I debiti verso SOG (escluse le società controllate da SMAT nei confronti delle quali è iscritto allo stesso titolo il debito v/controlate) e Comuni per servizi accessori rappresentano la miglior stima dei compensi dovuti, sulla base delle volumetrie che verranno determinate dai processi di fatturazione e dei lavori affidati, ai Soggetti Operativi di Gestione incaricati con specifici contratti di servizio per l'attività operativa sul territorio di pertinenza.

La consistenza dei debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da riversare agli enti gestori per periodi antecedenti all'assunzione diretta dei corrispondenti servizi è conseguente ai tempi di incasso dei corrispettivi stessi dagli utenti interessati, come stabilito dalle norme vigenti e da specifici accordi convenzionali.

La consistenza dei debiti diversi è dovuta principalmente ai debiti verso azionisti per l'erogazione della riserva di Utile 2011 deliberata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14.12.2012, eseguita nei primi mesi del 2013.

### **Ratei e risconti passivi**

**€ 41.265.077**

I ratei e risconti passivi comprendono:

		31.12.2011	31.12.2012
Ratei passivi	€	963.002	455.385
Risconti passivi	€	547.595	218.861
Risconti passivi pluriennali	€	27.879.595	40.590.831
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>29.390.192</b>	<b>41.265.077</b>

In applicazione del principio contabile n. 16, la voce Risconti passivi pluriennali accoglie quote di contributi in conto impianti incassate ed imputate agli esercizi di competenza in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

La voce comprende anche la quota di "ricavi vincolati" da destinare alla copertura di investimenti (FoNI) pari ad euro 11.895.728 (art. 42 Allegato "A" delibera AEEG n. 585/2012).

### **Conti d'ordine**

**€ 715.457.229**

I conti d'ordine sono riepilogati in calce allo Stato Patrimoniale e contengono oltre a depositi cauzionali e garanzie rilasciate a terzi, anche il valore di beni ricevuti in uso dalla Città di Torino, nonché la valorizzazione degli impegni risultanti da contratti già conclusi ma non ancora completamente eseguiti per la realizzazione di opere di investimento.

Comprendono la rilevazione degli impegni di garanzia assunti dalla Capogruppo in qualità di Gestore Unico d'Ambito nei confronti della SAP S.p.A., a seguito dell'Accordo Quadro 3.07.2008 e Accordo Integrativo 19.02.2010 per la disciplina gestioni SAP in ATO 3 Torinese, come più ampiamente descritto nel paragrafo "Accordi strategici" nella Relazione sulla Gestione, e rappresentati nei conti d'ordine a memoria con valore simbolico pari a 1.

## NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni** € **268.658.031**

I ricavi da vendite e prestazioni sono così composti:

		31.12.2011	31.12.2012
Servizio acquedotto	€	108.383.592	114.859.068
Servizio depurazione	€	105.923.240	112.700.066
Servizio fognatura	€	38.729.076	40.419.956
Ricavi accessori	€	13.332.156	12.574.669
Ricavi vincolati "FoNI" art.42	€	0	(11.895.728)
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>266.368.064</b>	<b>268.658.031</b>

Tutti i predetti ricavi inerenti l'attività istituzionale sono stati conseguiti nell'area territoriale di riferimento ATO 3 Torinese, così come individuata dalla legge Regione Piemonte n. 13 del 20.01.1997 e comprendono la miglior stima dei ricavi di competenza dell'esercizio per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione erogati nei Comuni acquisiti per effetto del processo di riunificazione.

Tali ricavi derivano dall'articolazione tariffaria approvata dall'Ente d'Ambito 3 Torinese con deliberazione n. 443/2012 e includono la quota di "ricavi vincolati" riconosciuta al gestore a copertura di nuovi investimenti (FoNI) deliberata dall'Ente medesimo con deliberazione n. 483/2013. Tale voce trova rappresentazione patrimoniale nei risconti passivi pluriennali.

Nei ricavi accessori sono compresi i ricavi conseguiti a fronte di lavori effettuati per conto di utenti e di terzi, in particolare per spostamento condotte, nonché i ricavi introitati nel corso dell'esercizio per penalità addebitate ad utenti per ritardati pagamenti, i rimborsi di spese e diritti contrattuali.

**Variazione delle rimanenze di prodotti finiti** € **236**

La voce accoglie la variazione della valutazione dei prodotti finiti stoccati nella rete idrica a fine esercizio.

**Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni** € **4.919.161**

La voce (€ 5.121.152 nell'esercizio precedente) accoglie il valore delle risorse aziendali impiegate nell'esercizio per la produzione diretta di impianti.

Anche nell'esercizio in chiusura, così come evidenziato nei criteri di valutazione, la presente voce accoglie gli oneri finanziari di diretta imputazione.

**Altri ricavi e proventi** € **19.325.165**

Contributi in c/esercizio € 615.622

La voce (€ 457.946 nell'esercizio precedente) include contributi in conto esercizio di competenza in seguito alla partecipazione a progetti gestiti da Enti Pubblici territoriali, punti acqua e incentivo fotovoltaico.

Altri ricavi € 18.709.543

La voce (€ 16.559.005 nell'esercizio precedente) accoglie i ricavi per lavori e servizi vari connessi al Servizio Idrico Integrato e per le attività no core rese sul libero mercato, i risarcimenti danni, i certificati verdi,



le sopravvenienze attive, le insussistenze del passivo ordinarie, gli adeguamenti di stima apportati ai fondi del passivo, come già commentati in altra sezione della presente Nota Integrativa; nonché le quote di competenza economica dei contributi in conto impianti, già commentati nella voce risconti passivi pluriennali della presente Nota Integrativa.

## Costi della produzione

**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** € **13.552.248**

La voce comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
Materiali di magazzino	€	10.278.842	9.301.961
Materiali e ricambi	€	4.021.826	4.250.287
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>14.300.668</b>	<b>13.552.248</b>

L'onere per servizi idrici è stato riclassificato nei costi per servizi industriali. Per esigenza di comparazione tale riclassifica è stata riportata anche nell'esercizio precedente.

**Per servizi** € **105.593.842**

La voce comprende:

			31.12.2011	31.12.2012
Energia elettrica	(A)	€	23.860.538	28.553.803
Servizi industriali	(B)	€	65.643.347	67.520.904
Servizi generali:				
• servizi		€	8.036.246	9.065.523
• emolumenti Consiglio di Amministrazione		€	244.857	247.146*
• emolumenti Collegio Sindacale		€	135.353	135.353
• emolumenti Società di Revisione:				
- per revisione legale dei conti annuali		€	37.610	38.813
- per servizi diversi dalla revisione legale		€	26.500	32.300
	(C)	€	8.480.566	9.519.135
<b>Totale servizi (A+B+C)</b>		<b>€</b>	<b>97.984.451</b>	<b>105.593.842</b>

\*L'aumento della voce è attribuibile alla variazione dei contributi versati all'INPS rimanendo costante l'imponibile pari a 225.000 euro annui.

Pur in presenza di un incremento del costo dell'energia elettrica si segnala che le tecnologie di recupero energetico operanti presso l'impianto di depurazione hanno globalmente consentito un risparmio dei consumi del 25,17%.

Il bilancio energetico si attesta come segue:

	31.12.2011		31.12.2012	
	MWh	%	MWh	%
Energia termica				
• Autoprodotta da motori a gas	32.019	65,10	34.803	61,94
• Autoprodotta da caldaia	454	0,92	33	0,06
• Prodotta da metano	16.714	33,98	21.348	38,00
<b>Totale</b>	<b>49.187</b>	<b>100,00</b>	<b>56.184</b>	<b>100,00</b>

	31.12.2011		31.12.2012	
	MWh	%	MWh	%
Energia elettrica				
• Autoprodotta da motori a gas	30.254	13,63	34.656	15,42
• Autoprodotta da fotovoltaico	765	0,34	1.210	0,54
• Prelievo complessivo da fornitori esterni	190.929	86,02	188.835	84,04
<b>Totale</b>	<b>221.948</b>	<b>100,00</b>	<b>224.701</b>	<b>100,00</b>
<b>Consumo complessivo</b>	<b>271.135</b>	<b>100,00</b>	<b>280.885</b>	<b>100,00</b>
<b>Recupero complessivo</b>	<b>63.492</b>	<b>23,42</b>	<b>70.702</b>	<b>25,17</b>

**Per godimento beni di terzi** € **14.143.443**

La voce comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
Canoni agli Enti Locali	€	11.251.284	11.310.861
Canoni derivazione acque, locazioni e noleggi	€	2.049.783	2.832.582
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>13.301.067</b>	<b>14.143.443</b>

I canoni agli Enti Locali sono iscritti con riferimento alle disposizioni impartite dall'Ente d'Ambito.

**Per il personale** € **50.818.380**

La composizione dei costi per il personale (€ 49.722.234 nell'esercizio precedente) evidenziata nel Conto Economico tiene conto degli oneri conseguenti alle declaratorie sancite dal C.C.N.L. di categoria applicato dalla Società.

La movimentazione dell'organico intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Organico al 31/12/2011	9	26	559	285	879
Organico al 31/12/2012	9	25	545	280	859
Variazione	0	(1)	(14)	(5)	(20)

La variazione netta del numero degli addetti è connessa al turnover dell'esercizio.

Relativamente al periodo di bilancio, l'organico medio è risultato così composto:

Dirigenti	9
Quadri	26
Impiegati	554
Operai	282

Al 31.12.2012 risultano n. 10 contratti di lavoro interinale in essere che hanno generato costi nel medesimo esercizio per un importo di € 400.719.

**Ammortamenti e svalutazioni****€ 42.533.812**

La composizione degli ammortamenti e delle svalutazioni (€ 39.599.794 nell'esercizio precedente) è evidenziata nel Conto Economico.

Tenuto conto di quanto esposto nei criteri di valutazione, e del criterio della sistematicità, per il calcolo degli ammortamenti dell'esercizio sono state utilizzate le seguenti aliquote ordinarie:

<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Diritto di uso dei beni demaniali costituenti il sistema di acquedotto della Città di Torino	5,00%
Diritto di uso dei beni demaniali conferito dal C.I.A.C.T.	5,00%
- Migliorie apportate al sistema di acquedotto della Città di Torino	In funzione della stimata vita utile economico-tecnica delle diverse tipologie di beni di riferimento
- Migliorie su beni di acquedotti foranei in gestione	
- Licenze di uso software	33,33%
- Brevetti	50,00%
- Costi ampliamento, ricerca, sviluppo, pubblicità	20,00%
- Avviamento	10 anni
- Marchi	10 anni
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
- Fabbricati e recinzioni	3,50%
- Impianti fotovoltaici	9,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Impianti specifici e di filtrazione	8,00%
- Apparecchi di misura	10,00%
- Attrezzature di laboratorio e varia	10,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Macchine d'ufficio	12,00%
- Macchine elettroniche	20,00%
- Hardware	20,00%
- Autovetture	25,00%
- Autoveicoli da trasporto e altri mezzi	20,00%
- Carbone attivo	20,00%
- Polarite	11,00%
- Serbatoi	4,00%
- Opere idrauliche fisse	2,50%
- Collettori	5,00%
- Impianti di depurazione	15,00%
- Macchinari	12,00%
- Beni gratuitamente devolvibili	In funzione della stimata vita utile economico-tecnica delle diverse tipologie di beni di riferimento

Agli incrementi 2012 delle immobilizzazioni materiali sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle sopra indicate rappresentando con miglior stima le aliquote medie in funzione dei mesi di utilizzo.

La voce comprende gli accantonamenti conseguenti alle valutazioni prudenziali dei crediti commerciali. Tali accantonamenti sono incrementati di circa 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza dei maggiori rischi su crediti dovuti alla situazione economica contingente rispetto all'esercizio precedente.



**Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo** € 448.247

Per quanto concerne la variazione delle rimanenze (€ -333.342 nell'esercizio precedente), si rimanda a quanto specificato a commento della corrispondente voce di Stato Patrimoniale. L'apposito fondo a riduzione diretta del valore delle rimanenze finali, relativo ai materiali a lenta rotazione rimane invariato al valore accantonato negli esercizi precedenti (770.000 euro).

**Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti** € 6.156.082

		31.12.2011	31.12.2012
Accantonamenti per rischi	€	9.505.493	6.148.665
Altri accantonamenti	€	638.376	7.417
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>10.143.869</b>	<b>6.156.082</b>

Sia per quanto concerne gli accantonamenti per rischi sia per quanto relativo agli altri accantonamenti si rimanda a quanto specificato a commento delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

**Oneri diversi di gestione** € 18.304.668

La voce comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
Oneri tributari diversi	€	814.185	1.077.826
Oneri d'Ambito	€	14.638.296	15.523.276
Altri oneri diversi	€	2.194.069	1.703.566
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>17.646.550</b>	<b>18.304.668</b>

La voce Oneri tributari diversi comprende prevalentemente gli oneri relativi ad imposta di bollo, IMU, tasse di concessioni governative e tributi locali diversi.

La voce Oneri d'Ambito comprende la miglior stima dei contributi alle Comunità Montane, degli oneri per funzionamento dell'Ente d'Ambito disposti dalle deliberazioni dell'Ente medesimo e dall'AEEG.

La voce Altri oneri diversi comprende, oneri per rimborsi danni ed indennità, contributi associativi diversi e le sopravvenienze passive ordinarie comprendenti la contabilizzazione economica degli oneri conseguenti a costi ovvero a rettifiche di ricavi la cui competenza è ascrivibile ad esercizi precedenti, ma non in precedenza considerati, per obiettiva indisponibilità di elementi di stima certi e determinabili oggettivamente, infine le minusvalenze ordinarie su alienazioni beni.

**Proventi e oneri finanziari****Proventi da partecipazioni** € 89.284

La voce (€ 68.850 nell'esercizio precedente) è costituita da proventi per dividendi dalla controllata AIDA Ambiente e dalla partecipata Nord Ovest Servizi S.p.A.

---

**Altri proventi finanziari****€ 669.642**

La voce (€ 946.402 nell'esercizio precedente) comprende gli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali, gli interessi di mora e gli altri proventi finanziari.

La rilevante diminuzione dell'importo rispetto all'esercizio precedente riflette principalmente la riduzione consistente dei tassi attivi bancari applicati sia alle giacenze ordinarie di conto corrente che ai depositi vincolati di liquidità.

---

**Interessi e altri oneri finanziari****€ 4.318.926**

La voce (€ 4.920.746 nell'esercizio precedente) comprende gli interessi passivi su mutui ricevuti in conferimento e sui nuovi finanziamenti acquisiti in conformità ai relativi piani di ammortamento, l'appostazione prudenziale di interessi di mora sui debiti scaduti (secondo la normativa vigente), nonché gli oneri sui finanziamenti concessi dalla controllante Città di Torino in sede di conferimento ed in fase di progressivo rimborso.

La riduzione di tali oneri rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla già evidenziata riduzione del tasso di riferimento applicato sui finanziamenti a tasso variabile.

---

**Utili e perdite su cambi****€ (241)**

La voce (€ 482 nell'esercizio precedente) comprende la rilevazione di perdite su cambi relative a partite di debito estinte in corso d'esercizio. Non sono iscritte perdite su cambi per adeguamenti.

---

**Rettifiche di valore di attività finanziarie**

---

**Rivalutazioni****€ 0**

Nell'esercizio in chiusura la voce non prevede movimentazioni.

---

**Svalutazioni****€ 860.000**

La voce (€ 129.542 nell'esercizio precedente) nell'esercizio in chiusura accoglie la svalutazione prudenziale della partecipazione nella Società Acque Potabili S.p.A., come già evidenziato nel commento delle Voci dello Stato Patrimoniale della presente Nota Integrativa.

---

**Proventi e oneri straordinari**

---

**Proventi straordinari****€ 2.561.389**

La voce (€ 0 nell'esercizio precedente) comprende prevalentemente il provento, per circa 2,56 milioni di euro, conseguente all'istanza di rimborso IRES, relativa a periodi d'imposta pregressi, per la nuova deducibilità dell'IRAP afferente il costo del lavoro presentata con le modalità previste dal Provvedimento Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012.

**Oneri straordinari****€ 2.550.014**

La voce (€ 35.823 nell'esercizio precedente) comprende principalmente le insussistenze dell'attivo per circa 2,52 milioni di euro, dovute all'elisione di immobilizzazioni materiali iscritte tra le opere in corso. Sono inoltre rilevati negli oneri straordinari le ammende e/o sanzioni diverse comminate alla società nel corso dell'esercizio.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

La voce comprende:

		31.12.2011	31.12.2012
IRAP	€	4.482.038	4.678.198
IRES	€	14.605.249	14.979.611
Variazione imposte differite passive	€	158.860	(168.324)
Variazione imposte differite attive	€	(3.387.230)	(5.815.087)
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>15.858.917</b>	<b>13.674.398</b>

L'incremento della fiscalità corrente è prevalentemente dovuto alla maggiore base imponibile fiscale. L'incremento dell'incidenza della fiscalità differita è conseguente alla maggiore presenza di poste a tassazione anticipata nonché a deducibilità differita nelle variazioni della base imponibile fiscale.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate è illustrata nell'apposito prospetto complementare.

La riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva è esposta nel seguente prospetto:

		31.12.2011	31.12.2012
Risultato ante imposte	€	42.072.060	36.943.005
Aliquota teorica applicabile	%	27,50	27,50
IRES teorica	€	11.569.817	10.159.326

Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica:

IRES su costi indeducibili	€	3.819.834	7.429.568
IRES su altre differenze permanenti	€	(772.402)	(2.597.283)
Effetto totale delle variazioni in aumento (diminuzione) del reddito	€	3.047.432	4.832.285
Detrazioni di imposta	€	(12.000)	(12.000)
IRES corrente (IRES teorica + IRES su variazioni reddito)	€	14.605.249	14.979.611
IRES differita	€	(2.864.092)	(5.285.414)
<b>IRES corrente + differita (totale effettiva)</b>	<b>€</b>	<b>11.741.157</b>	<b>9.694.197</b>
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>%</b>	<b>27,91</b>	<b>26,24</b>

In considerazione della particolare natura della relativa base imponibile, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della precedente tabella, che è riferita alla sola IRES.







# PROSPETTI COMPLEMENTARI

# 5

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

CONTO ECONOMICO SCALARE

RENDICONTO FINANZIARIO

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

**PATRIMONIALE SCALARE (in migliaia di Euro)**

	2011	2012
Crediti verso clienti e imprese	183.264	200.923
Altri crediti di funzionamento	24.316	41.934
Attività finanziarie	492	492
Scorte	7.385	6.937
<b>Attività di funzionamento</b>	<b>215.456</b>	<b>250.286</b>
Debiti verso fornitori e imprese	66.164	74.153
Altri debiti di funzionamento	125.505	147.555
<b>Passività di funzionamento</b>	<b>191.669</b>	<b>221.708</b>
<b>Capitale di funzionamento A</b>	<b>23.787</b>	<b>28.578</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	376.101	423.717
Immobilizzazioni materiali nette	199.052	190.326
Partecipazioni	39.718	38.888
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Capitale immobilizzato B</b>	<b>614.871</b>	<b>652.931</b>
Fondo imposte	659	490
Fondo TFR	16.993	16.435
Altri fondi	32.498	35.657
<b>Fondi C</b>	<b>50.150</b>	<b>52.583</b>
<b>Capitale investito netto A+B-C</b>	<b>588.508</b>	<b>628.927</b>
Disponibilità	17.868	14.298
Debiti finanziari a breve	(5.775)	(24.703)
	<b>12.093</b>	<b>(10.405)</b>
Debiti finanziari a medio lungo	(210.821)	(221.177)
<b>Posizione Finanziaria Netta D</b>	<b>(198.728)</b>	<b>(231.582)</b>
Capitale	345.534	345.534
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	2.720	4.030
Riserve statutarie	0	0
Riserva azioni proprie	492	492
Altre riserve	14.205	23.380
Utili/Perdite portati a nuovo	616	640
Risultato dell'esercizio	26.213	23.269
<b>Patrimonio Netto E</b>	<b>389.779</b>	<b>397.345</b>
<b>Risorse nette E-D</b>	<b>588.508</b>	<b>628.927</b>



**CONTO ECONOMICO SCALARE (in migliaia di Euro)**

	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Ricavi da tariffa	253.036	267.979
Ricavi vincolati "FoNI" art. 42	0	(11.896)
	0	256.083
Ricavi accessori e altre prestazioni	13.332	12.575
<b>Ricavi da vendite</b>	<b>266.368</b>	<b>268.658</b>
Altri ricavi e proventi	17.019	19.325
Capitalizzazioni	5.121	4.919
<b>Totale ricavi</b>	<b>288.508</b>	<b>292.903</b>
Esercizio, manutenzione, let e servizi	(90.141)	(93.873)
Energia elettrica	(23.861)	(28.554)
Oneri diversi	(3.008)	(2.781)
Corrispettivo affidamento servizio	(11.251)	(11.311)
Altri oneri d'Ambito	(14.638)	(15.523)
<b>Totale costi diretti</b>	<b>(142.899)</b>	<b>(152.042)</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>145.608</b>	<b>140.860</b>
Costo del lavoro	(49.722)	(50.818)
<b>EBITDA</b>	<b>95.886</b>	<b>90.042</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(39.600)	(42.534)
Altri accantonamenti	(10.144)	(6.156)
<b>EBIT</b>	<b>46.142</b>	<b>41.352</b>
Gestione finanziaria	(4.035)	(4.420)
Gestione straordinaria	(36)	11
<b>EBT</b>	<b>42.072</b>	<b>36.943</b>
Imposte	(15.859)	(13.674)
<b>Risultato netto</b>	<b>26.213</b>	<b>23.269</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	2011	2012
Risultato dell'esercizio	26.213.143	23.268.607
<b>Ammortamenti:</b>		
• immateriali	21.014.226	23.276.243
• materiali	15.522.460	15.792.567
<b>Cash Flow</b>	<b>62.749.829</b>	<b>62.337.417</b>
<b>Attivo circolante:</b>		
• (incremento)/(decremento rimanenze	(334.902)	448.010
• (incremento)/(decremento crediti verso clienti e imprese	(17.362.159)	(17.659.656)
• (incremento)/(decremento altri crediti di funzionamento	(2.941.452)	(17.618.710)
• (incremento)/(decremento attività finanziarie	0	0
	<b>(20.638.513)</b>	<b>(34.830.356)</b>
<b>Passivo circolante:</b>		
• incremento/(decremento) debiti verso fornitori e imprese	3.694.562	7.989.312
• incremento/(decremento) altri debiti di funzionamento	13.802.319	22.049.502
	<b>17.496.881</b>	<b>30.038.814</b>
<b>Variazione fondi:</b>		
• incremento/(decremento) fondi	8.236.935	2.432.614
<b>Flussi da esercizio</b>	<b>67.845.132</b>	<b>59.978.489</b>
<b>Investimenti annui netto smobilizzati:</b>		
• (incremento)/(decremento immobilizzazioni immateriali	(57.265.833)	(70.891.498)
• (incremento)/(decremento immobilizzazioni materiali	(13.488.329)	(7.067.024)
• (incremento)/(decremento immobilizzazioni finanziarie	(73.134)	829.385
<b>Flussi da investimenti</b>	<b>(70.827.296)</b>	<b>(77.129.137)</b>
<b>Finanziamenti:</b>		
• incremento/(decremento) debiti finanziari	21.466.645	29.284.077
<b>Flussi finanziari</b>	<b>21.466.645</b>	<b>29.284.077</b>
<b>Disponibilità da Patrimonio:</b>		
• incremento/(decremento) capitale	0	0
• incremento/(decremento) riserve	(4)	3
• distribuzione dividendi	(2.351.952)	(4.169.369)
• fondo politiche ambientali	(9.523.568)	(11.533.783)
<b>Flussi di capitale</b>	<b>(11.875.524)</b>	<b>(15.703.149)</b>
<b>Flussi netti</b>	<b>6.608.957</b>	<b>(3.569.720)</b>
Liquidità inizio periodo	11.258.883	17.867.840
Liquidità fine periodo	17.867.840	14.298.120

**Prospetto dei movimenti nelle voci di Patrimonio Netto**

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio	Altre riserve	Riserva arrotondamenti	Utili/(perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31.12.2011</b>	345.533.762	2.719.724	491.742	14.205.347	(2)	615.586	26.213.143	389.779.302
Nuove sottoscrizioni:								
• Apporti da conferimenti								0
• Altre sottoscrizioni								0
Destinazione utile 2011 (Assemblea Soci 26/06/2012):								
• Riserva Legale		1.310.657					(1.310.657)	0
• Altre Riserve				20.708.383			(20.708.383)	0
• Dividendi							(4.169.369)	(4.169.369)
• Utili portati a nuovo						24.734	[24.734]	0
Distribuzione Altre Riserve (ex Assemblea Soci 14/12/2012):				(11.533.783)			0	(11.533.783)
Movimento Riserva arrotondamenti euro					3			3
Azioni proprie								0
Acquisti								0
Liberazioni			0	0				0
Utile esercizio 2012							23.268.607	23.268.607
<b>Saldi al 31.12.2012</b>	345.533.762	4.030.381	491.742	23.379.947	1	640.320	23.268.607	397.344.760

**Composizione del Patrimonio Netto**

NATURA/DESCRIZIONE	31/12/2012	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI
A.I AZIONI ORDINARIE	345.533.762			
<b>Riserve di utili:</b>				
A.IV RISERVA LEGALE	4.030.381	X		
A.VII RISERVA FACOLTATIVA	23.379.947	X	23.379.947	
A.VII RISERVA ARROTONDAMENTI EURO	1			
A.VIII UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	640.320	X	640.320	
<b>Riserve di capitali:</b>				
A.V RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	491.742			
A.VII VERSAMENTO C/AUMENTO CAPITALE	0			
A.IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	23.268.607	X		
<b>TOTALE</b>	<b>397.344.760</b>		<b>24.020.267</b>	<b>0</b>
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA' DA AMMORTIZZARE (EX ART. 2426 - 5° c. CODICE CIVILE)			0	



**Prospetto delle Imposte Differite Attive/Passive e Relativi RIVERSAMENTI**
**1) DIFFERITE ATTIVE E RELATIVI RIVERSAMENTI**

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Costi riversati nel 2012	% IRES/IRAP	Riversamenti Attive IRES/IRAP al 31/12/2012	Costi incrementativi nel 2012	% IRES/IRAP	Nuove Attive IRES/IRAP al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2012
Risconti passivi pluriennali - FoNI	0	0	31,70%	0	11.895.728	31,70%	3.770.946	3.770.946
Costi per servizi a deducibilità differita	0	0	31,70%	0	1.700.000	31,70%	538.900	538.900
Acc.to Fondo Manutenzione Ciclica	325.470	0	31,70%	0	0	31,70%	0	325.470
Acc.to Fondo Spese Smaltimento Fanghi	298.400	0	31,70%	0	0	31,70%	0	298.400
Acc.to Fondo Oneri Gestioni D'Ambito	201.171	(1.455)	31,70%	(461)	0	31,70%	0	200.710
Acc.to Fondo Sanzioni Amministrative	12.088	0	31,70%	0	7.417	31,70%	2.351	14.439
Acc.to Fondo Oneri altre imprese	338.896	0	27,50%	0	0	27,50%	0	338.896
Acc.to Fondo Rischi:								
• Spese in BI IRAP	8.071.381	(2.833.466)	31,70%	(898.209)	5.680.436	31,70%	1.800.698	8.973.870
• Spese fuori BI IRAP	256.122	(17.729)	27,50%	(4.875)	135.229	27,50%	37.188	288.435
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	2.310.786	0	27,50%	0	2.448.177	27,50%	673.249	2.984.035
Ammortamento Avviamento e marchi	407.440	(303.500)	31,70%	(96.209)	0	31,70%	0	311.231
Imposte Locali competenza esercizio in corso ma pagate nel successivo	8.705	(6.000)	31,70%	(1.902)	3.190	31,70%	986	7.789
Interessi Passivi di Mora	123.217	(144.516)	27,50%	(39.742)	116.972	27,50%	32.167	115.642
<b>TOTALE</b>	<b>12.353.676</b>	<b>(3.306.656)</b>		<b>(1.041.398)</b>	<b>21.987.069</b>		<b>6.856.485</b>	<b>18.168.763</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>							<b>5.815.087</b>	

**2) DIFFERITE PASSIVE E RELATIVI RIVERSAMENTI**

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Costi riversati nel 2012	% IRES/IRAP	Riversamenti Passive IRES/IRAP al 31/12/2012	Costi incrementativi nel 2012	% IRES/IRAP	Nuove Passive IRES/IRAP al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2012
Ammortamenti Anticipati	332.485	(476.734)	31,70%	(151.125)	0	31,70%	0	181.360
Interessi Attivi di Mora	326.285	(173.919)	27,50%	(47.827)	111.375	27,50%	30.628	309.086
<b>TOTALE</b>	<b>658.770</b>	<b>(650.653)</b>		<b>(198.952)</b>	<b>111.375</b>		<b>30.628</b>	<b>490.446</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>							<b>168.324</b>	
<b>TOTALE NETTO IMPOSTE DIFFERITE / ANTICIPATE</b>							<b>6.983.411*</b>	

\* IRES/IRAP 286.414 per IRES e 6.697.007 per IRAP









BILANCIO D'ESERCIZIO RISORSE IDRICHE S.p.A. AL 31.12.2012

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

**Risorse Idriche S.p.A.**

**Società del Gruppo SMAT**

Sede in TORINO - C.so XI Febbraio, 14

Capitale Sociale i.v. euro 412.768,72

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO Codice Fiscale e N. iscrizione Reg. Imp. 06087720014

Partita IVA: 06087720014 - N. Rea: 759524

Soggetta a direzione e coordinamento di SMA TORINO S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2012**
**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO EX-ARTT. 2424-2425 C.C.**
**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
<b>Totale crediti verso soci (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	587.506	538.547
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altri	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>587.506</b>	<b>538.547</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.367	4.494
4) Altri beni	7.754	9.318
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>14.121</b>	<b>13.812</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>601.627</b>	<b>552.359</b>

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze (I)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>M. Crediti</i>		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	27.812	1.446
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti:		
• Entro 12 mesi	2.161.778	2.389.130
• Oltre 12 mesi	9.888	9.888
<b>Totale crediti verso controllanti (4)</b>	<b>2.171.666</b>	<b>2.399.018</b>
4bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	54.997	38.536
4ter) Imposte anticipate	33.770	33.144
5) Verso altri:		
• Entro 12 mesi	20.236	46.349
• Oltre 12 mesi	640	640
<b>Totale crediti verso altri (5)</b>	<b>20.876</b>	<b>46.989</b>
<b>Totale crediti (M)</b>	<b>2.309.121</b>	<b>2.519.133</b>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	0	3.302
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.294	788
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>1.294</b>	<b>4.090</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.310.415</b>	<b>2.523.223</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	46.579	16.293
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>46.579</b>	<b>16.293</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.958.621</b>	<b>3.091.875</b>



**STATO PATRIMONIALE**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31/12/2011	31/12/2012
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I. Capitale</b>	<b>1.241.760</b>	<b>412.769</b>
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	8.448	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>VII. Altre riserve</b>		
1) riserva facoltativa	0	0
2) riserva ammortamenti anticipati	0	0
3) versamenti in c/aumento capitale	210.475	0
4) riserva arrotondamenti unità di euro	0	(1)
<b>Totale altre riserve (VII)</b>	<b>210.475</b>	<b>(1)</b>
<b>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(1.097.790)</b>	<b>0</b>
<b>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.351</b>	<b>168.005</b>
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>373.244</b>	<b>580.773</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte anche differite	0	0
3) Altri	0	0
<b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>773.755</b>	<b>851.121</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	215.779	0
5) Debiti verso altri	0	0
6) Accenti	0	0
7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	160.321	152.441
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti:		
• Entro 12 mesi	1.056.305	1.128.056
• Oltre 12 mesi	78.928	0
<b>Totale debiti verso controllanti (11)</b>	<b>1.135.233</b>	<b>1.128.056</b>
12) Debiti tributari (entro 12 mesi)	60.086	61.171
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)	105.691	120.926
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	134.512	197.387
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>1.811.622</b>	<b>1.659.981</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	0	0
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>2.958.621</b>	<b>3.091.875</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>Impegni per affidamenti SMAT in corso</b>	<b>7.210.432</b>	<b>5.850.035</b>
<b>Garanzie fidejussorie prestate da terzi</b>	<b>25.408</b>	<b>25.408</b>
<b>Garanzie fidejussorie prestate a terzi</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>
	<b>7.435.840</b>	<b>6.075.443</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2011	31/12/2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.119.902	2.582.416
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri	286.213	180.712
<b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>	<b>286.213</b>	<b>180.712</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>2.406.115</b>	<b>2.763.128</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci	5.883	13.139
7) Per servizi	498.879	632.231
8) Per godimento di beni di terzi	43.441	82.981
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.083.022	1.106.619
b) oneri sociali	390.868	388.028
c) trattamento di fine rapporto	101.602	96.016
d) trattamento di quiescenza e simili	1.549	1.859
e) altri costi	73.635	43.029
f) lavoro interinale	0	0
<b>Totale costi per il personale (9)</b>	<b>1.650.676</b>	<b>1.635.551</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.959	48.959
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.304	7.472
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	26.366
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	<b>57.263</b>	<b>82.797</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	87.740	131.331
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>2.343.882</b>	<b>2.578.030</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>62.233</b>	<b>185.098</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da imprese controllanti	143	1
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>143</b>	<b>1</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
a) interessi verso controllante	0	0
b) mutui	0	0
c) vari	3.297	1.675
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</b>	<b>3.297</b>	<b>1.675</b>
17bis) Utili e perdite su cambi	(34)	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>	<b>(3.188)</b>	<b>(1.674)</b>

	31/12/2011	31/12/2012
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rivalutazioni (18)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5:		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri proventi	0	38.536
<b>Totale proventi straordinari (20)</b>	<b>0</b>	<b>38.536</b>
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti:		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze passive e varie	98	129
c) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
d) altri oneri	2	1
<b>Totale oneri straordinari (21)</b>	<b>100</b>	<b>130</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)</b>	<b>(100)</b>	<b>38.406</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>58.945</b>	<b>221.830</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	41.299	53.199
b) Imposte differite ed anticipate	7.295	626
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>	<b>48.594</b>	<b>53.825</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.351</b>	<b>168.005</b>





BILANCIO D'ESERCIZIO ASA ACQUE S.r.l. AL 31.12.2012

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

**ASA Acque S.r.l.**

Sede: Castellamonte (TO), Strada del Ghiaro snc

Capitale Sociale euro 223.092,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 09244190014

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al N. REA 1036555

Codice fiscale e Partita IVA: 09244190014

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
ex art. 2497 e ss. Codice Civile da parte di SMAT S.p.A.

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2012

## SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO EX-ARTT. 2424-2425 C.C.

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
<b>Totale crediti verso soci (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	7.163	6.652
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	8.228	29.171
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>15.391</b>	<b>35.823</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	67.381	68.352
4) Altri beni	41.363	38.969
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>108.744</b>	<b>107.321</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>124.135</b>	<b>143.144</b>

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	198.433	201.372
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze (I)</b>	<b>198.433</b>	<b>201.372</b>
<i>M. Crediti</i>		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	527.571	45.244
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti:		
• Entro 12 mesi	3.441.381	2.479.644
• Oltre 12 mesi	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti (4)</b>	<b>3.441.381</b>	<b>2.479.644</b>
4bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	512	215.775
4ter) Imposte anticipate	46.078	48.848
5) Verso altri (entro 12 mesi)	37.570	50.639
<b>Totale crediti (M)</b>	<b>4.053.112</b>	<b>2.840.150</b>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	350.944	527.134
2) Assegni	177	0
3) Denaro e valori in cassa	276	244
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>351.397</b>	<b>527.378</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.602.942</b>	<b>3.568.900</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	11.284	2.219
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>11.284</b>	<b>2.219</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.738.360</b>	<b>3.714.263</b>



**STATO PATRIMONIALE**

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I. Capitale</b>	<b>223.092</b>	<b>223.092</b>
<b>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III. Riserva di rivalutazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV. Riserva legale</b>	<b>0</b>	<b>3.745</b>
<b>V. Riserve statutarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VII. Altre riserve</b>		
1) Riserva facoltativa	0	0
2) Riserva ammortamenti anticipati	0	0
3) Versamenti in aumento capitale	0	0
4) Riserva arrotondamenti unità di euro	0	3
<b>Totale altre riserve (VII)</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>0</b>	<b>71.159</b>
<b>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>74.905</b>	<b>210.854</b>
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>297.997</b>	<b>508.853</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte anche differite	0	0
3) Altri	140.752	145.497
<b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>	<b>140.752</b>	<b>145.497</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>47.514</b>	<b>45.953</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche:		
• Entro 12 mesi	0	0
• Oltre 12 mesi	0	0
<b>Totale debiti verso banche (4)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
5) Debiti verso altri	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	3.037.962	1.867.703
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	753.384	730.399
12) Debiti tributari (entro 12 mesi)	58.700	43.487
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)	162.647	150.685
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	238.804	205.199
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>4.251.497</b>	<b>2.997.473</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	600	16.486
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>600</b>	<b>16.486</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>4.730.360</b>	<b>3.714.263</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Beni presso terzi	4.635	4.635
Impegni su contratti da concludere	11.000	11.000
	<b>15.635</b>	<b>15.635</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2011	31/12/2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.997.771	6.224.906
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri	247.045	685.820
<b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>	<b>247.045</b>	<b>685.820</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>7.244.816</b>	<b>6.910.726</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	442.009	451.280
7) Per servizi	3.644.449	3.600.296
8) Per godimento di beni di terzi	116.744	118.856
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.730.484	1.633.122
b) oneri sociali	585.116	536.976
c) trattamento di fine rapporto	112.245	112.960
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	9.000	7.917
<b>Totale costi per il personale (9)</b>	<b>2.436.845</b>	<b>2.290.975</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.265	11.911
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.084	22.201
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.500
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	<b>26.349</b>	<b>37.612</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.281	(2.939)
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	62.500	10.000
14) Oneri diversi di gestione	214.347	114.835
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>6.951.525</b>	<b>6.820.925</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>293.291</b>	<b>289.801</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da imprese controllanti	4.948	975
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>4.948</b>	<b>975</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
a) interessi verso controllante	0	0
b) mutui	3.562	0
c) vari	9.686	11.826
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</b>	<b>13.248</b>	<b>11.826</b>
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>	<b>(8.300)</b>	<b>(10.851)</b>

	31/12/2011	31/12/2012
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rivalutazioni (18)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attivit finanziarie (D) (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5:		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri proventi	0	104.321
<b>Totale proventi straordinari (20)</b>	<b>0</b>	<b>104.321</b>
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti:		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze passive e varie	902	0
c) imposte relative ad esercizi precedenti	776	1.568
d) altri oneri	0	0
<b>Totale oneri straordinari (21)</b>	<b>1.678</b>	<b>1.568</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)</b>	<b>(1.678)</b>	<b>102.753</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>283.313</b>	<b>381.703</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	229.289	173.619
b) Imposte differite ed anticipate	(20.881)	(2.770)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>	<b>208.408</b>	<b>170.849</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>74.905</b>	<b>210.854</b>





BILANCIO D'ESERCIZIO AIDA AMBIENTE S.r.l. AL 31.12.2012

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

**Aida Ambiente S.r.l.**

Società del Gruppo SMAT soggetta a direzione e coordinamento della SMA Torino S.p.A.

Sede in PIANEZZA - Via Collegno, 60

Capitale Sociale i.v. euro 100.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e Partita IVA: 09909860018 N. Rea: 109034

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2012**
**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO EX-ARTT. 2424-2425 C.C.**
**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0
<b>Totale crediti verso soci (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.139	570
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.504	752
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altri	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>2.643</b>	<b>1.322</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	46.361	43.622
4) Altri beni	6.143	5.626
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>52.504</b>	<b>49.248</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>55.147</b>	<b>50.570</b>

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze (I)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>M. Crediti</i>		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	352.843	243.807
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti:		
• Entro 12 mesi	717.583	730.579
• Oltre 12 mesi	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti (4)</b>	<b>717.583</b>	<b>730.579</b>
4bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	18.944	39.145
4ter) Imposte anticipate	7.871	9.140
5) Verso altri (entro 12 mesi)	3.530	2.188
<b>Totale crediti (M)</b>	<b>1.100.771</b>	<b>1.024.859</b>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	112.752	255.513
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	92	23
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>112.844</b>	<b>255.536</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.213.615</b>	<b>1.280.395</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	4.261	5.389
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>4.261</b>	<b>5.389</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.273.023</b>	<b>1.336.354</b>



**STATO PATRIMONIALE**

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I. Capitale</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III. Riserva di rivalutazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV. Riserva legale</b>	<b>17.680</b>	<b>20.000</b>
<b>V. Riserve statutarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VII. Altre riserve</b>		
1) riserva facoltativa	108.379	158.379
2) riserva ammortamenti anticipati	0	0
3) versamenti in c/aumento capitale	0	0
4) riserva arrotondamento unità di euro	(1)	1
<b>Totale altre riserve (VII)</b>	<b>108.378</b>	<b>158.380</b>
<b>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>193.740</b>	<b>217.808</b>
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>419.798</b>	<b>496.188</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte anche differite	0	0
3) Altri	0	0
<b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>36.819</b>	<b>47.375</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	479.731	350.827
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	163.584	213.805
12) Debiti tributari (entro 12 mesi)	25.664	17.762
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)	30.961	32.682
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	116.466	177.715
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>816.406</b>	<b>792.791</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>		
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	0	0
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>1.273.023</b>	<b>1.336.354</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2011	31/12/2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.570.156	1.564.909
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri	26.593	30.862
<b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>	<b>26.593</b>	<b>30.862</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.596.749</b>	<b>1.595.771</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e di merci	109.706	140.263
7) Per servizi	510.653	528.806
8) Per godimento di beni di terzi	111.303	111.630
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	336.859	339.414
b) oneri sociali	113.220	114.576
c) trattamento di fine rapporto	23.984	24.840
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	340	392
f) lavoro interinale	0	0
<b>Totale costi per il personale (9)</b>	<b>474.403</b>	<b>479.222</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.436	1.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.762	7.086
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi all'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.755	1.197
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	<b>7.953</b>	<b>9.605</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	66.043	17.419
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>1.280.061</b>	<b>1.286.945</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>316.688</b>	<b>308.826</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da imprese controllanti	968	21
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>968</b>	<b>21</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
a) interessi verso controllante	0	0
b) mutui	0	0
c) vari	580	467
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</b>	<b>580</b>	<b>467</b>
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>	<b>388</b>	<b>(446)</b>

	31/12/2011	31/12/2012
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rivalutazioni (18)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5:		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri proventi	0	16.505
<b>Totale proventi straordinari (20)</b>	<b>0</b>	<b>16.505</b>
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti:		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze passive e varie	670	0
c) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
d) altri oneri	0	0
<b>Totale oneri straordinari (21)</b>	<b>670</b>	<b>0</b>
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)</b>	<b>(670)</b>	<b>16.505</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>316.406</b>	<b>324.885</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	122.412	108.346
b) Imposte differite ed anticipate	254	(1.269)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>	<b>122.666</b>	<b>107.077</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>193.740</b>	<b>217.808</b>



R E L A Z I O N E  
C O L L E G I O S I N D A C A L E

B I L A N C I O C O N S O L I D A T O A L 3 1 . 1 2 . 2 0 1 2

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012**

\* \* \*

All'Assemblea degli azionisti S.M.A.T. S.p.A.:

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 della S.M.A.T. S.p.A e delle proprie controllate, predisposto avvalendosi del maggior termine di cui all'art. 2364 del codice civile e dell'art.14 comma quinto dello Statuto sociale, ci è stato trasmesso congiuntamente al suo bilancio di esercizio in tempo utile per i controlli a noi demandati. Esso comprende lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa ed è corredato della Relazione sulla gestione (quest'ultima redatta in modo unitario per le analoghe finalità di legge in ambito di bilancio d'esercizio) e presenta un utile pari ad Euro 24,748 milioni di Euro.

I controlli effettuati dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A hanno condotto ad accertare che i valori espressi in bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci d'esercizio delle Controllate e nelle relative informazioni da queste comunicate.

I bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante al fine della formazione del Bilancio consolidato, redatto dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli Organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte delle Società di Revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato, a tali bilanci non si è dunque esteso il controllo del collegio sindacale.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni previste dalla legge.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo nonché l'andamento della gestione nel corso del 2012, contiene altresì una adeguata informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al gruppo e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura



dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto e delle informazioni fornite dalla Società di Revisione e del giudizio senza rilievi, il Collegio non ha rilievi da formulare in ordine al bilancio consolidato del gruppo Smat al 31 dicembre 2012.

Torino, 12 giugno 2013

(Rag. Roberto Bianco)

(Dott. Roberto Coda)

(Dott. Pier Luigi Passoni)

IL COLLEGIO SINDACALE

R E L A Z I O N E  
C O L L E G I O S I N D A C A L E

B I L A N C I O S M A T A L 3 1 . 1 2 . 2 0 1 2

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2012 AI SENSI DELL'ART. 2429 codice civile**

\* \* \*

All'Assemblea degli Azionisti S.M.A.T. S.p.A.:

Signori Azionisti,

il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 della S.M.A.T. S.p.A., predisposto avvalendosi del maggior termine di cui all'art. 2364 codice civile e all'art. 14, comma quinto dello Statuto Sociale, ci è stato trasmesso in tempo utile per i controlli a noi demandati e comprende lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa ed è corredato della Relazione sulla gestione (quest'ultima redatta in modo unitario per le analoghe finalità di legge in ambito di bilancio consolidato). Il fascicolo di bilancio è inoltre corredato da prospetti complementari mirati a rendere più completa l'informativa di bilancio.

Con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, riferiamo in merito all'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio sociale relativo al 2012, in adempimento e applicazione dei doveri e dei poteri inerenti tale ufficio stabiliti, rispettivamente, dall'art. 2403 e 2403 bis del codice civile.

Nel suo svolgimento abbiamo adottato criteri conformi alla professionalità e diligenza richiesti dalla natura dell'incarico, tenendo conto che la funzione di revisione legale e di giudizio sul bilancio è stata attribuita alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. la quale ha operato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto;
- il Collegio ha partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato condotte che potessero meritare impugnative;
- il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza rilevare, sulla base delle informazioni disponibili, condotte in violazione di legge o di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- il Collegio ha periodicamente ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della Società e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e sulla base delle informazioni a disposizione, non ha particolari osservazioni da riferire;



- il Collegio ha prestato particolare attenzione all'andamento delle controllate e collegate, alle ricadute dirette ed indirette sulla situazione della Società ed evidenzia che i bilanci 2012 di tutte le controllate ed il consolidato del Gruppo SAP risultano in utile mentre la partecipazione in Società Acque Potabili S.p.A è stata svalutata per Euro 860.000. Per quanto riguarda APS S.p.A., già integralmente svalutata in bilancio, il Tribunale di Palermo con provvedimento del 7/2/2012 ha dichiarato l'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria;

- nel corso dell'esercizio l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357, comma 2 del codice civile, per l'acquisto di un numero massimo di 237.000 azioni proprie, per un corrispettivo pari ad un valore nominale di Euro 64,55 per azione. L'eventuale acquisto in oggetto comporterà in capo alla Società l'accollo di mutui contratti dalla cedente, oltre ad un eventuale conguaglio in denaro comunque non superiore all'1% del valore dell'operazione.

Posto che alla data attuale l'acquisto non si è ancora completato, il Collegio evidenzia che le politiche finanziarie della Società dovranno essere valutate per il futuro, tenendo conto sia degli effetti del novato Metodo Tariffario Transitorio che degli impegni conseguenti a detta acquisizione. Tali aspetti si inseriscono in un quadro di peggioramento della posizione finanziaria netta della Società, che andrà attentamente monitorata e verificata, anche al fine di determinare la compatibilità con l'attuale politica di distribuzione degli utili;

- il Collegio ha incontrato la Società di Revisione e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- il Collegio ha operato verifiche, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza, sul funzionamento del sistema di controllo interno, sull'assetto organizzativo, e su quello amministrativo e contabile della società e, a tale riguardo, non ha osservazioni da riferire;

- il Collegio ha avuto incontri con l'Organismo di Vigilanza costituito in forma collegiale previsto dal D.Lgs. 08 giugno 2001 n. 231, il quale ha assicurato la tenuta del modello organizzativo anche alla luce delle successive modifiche e integrazioni del decreto stesso;

- il Collegio dà inoltre atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 14 riunioni del Collegio ed assistendo a n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 4 Assemblee degli Azionisti.

Con riferimento all'attività di vigilanza, il Collegio ha preso atto della deliberazione, assunta a maggioranza dall'Assemblea dei Soci in data 26 giugno 2012, di destinazione degli utili e, della delibera assunta sempre a maggioranza in data 14 dicembre 2012, di distribuzione della riserva denominata "Fondo per le politiche ambientali, per il territorio e per il servizio dei Comuni soci", in piena conformità alla delibera dell'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" allora vigente.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione, unitamente alla Relazione sulla gestione e agli altri documenti costituenti il fascicolo di bilancio, diamo atto di aver esaminato i risultati del lavoro svolto su di esso dalla Società di Revisione, la quale ha espresso, con propria Relazione, un giudizio positivo e senza rilievi.

In relazione all'esito referendario di giugno 2011, la Società, nel prendere attivamente atto delle relative conseguenze e, in particolare, della necessità di restituzione agli utenti della quota tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito per il periodo 21 luglio 2011 - 31 dicembre 2011, ha effettuato ulteriori accantonamenti rispetto al 2011, adeguando il fondo rischi ed oneri futuri.

E', inoltre, opportuno precisare che, come evidenzia la relazione sulla gestione, il nuovo metodo tariffario applicato in via transitoria agli esercizi 2012 e 2013, in vigore dal 28 dicembre 2012, trova concreta applicazione in tariffa a decorrere dal 2013 e potrà determinare eventuali conguagli nei periodi successivi.

Atteso quanto precede, nonché tenuto conto delle informazioni ricevute, possiamo attestare che:

- il Bilancio - costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa - così come la Relazione sulla Gestione risultano nel loro insieme conformi alle norme del codice civile, con applicazione dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuità d'impresa;
- la classificazione dei valori contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico è stata effettuata seguendo gli schemi dettati dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis codice civile;
- i criteri di valutazione adottati, quali espressi nella Nota Integrativa, anche sulla base dei riscontri effettuati dalla Società di Revisione, risultano conformi a quanto richiesto dall'art. 2426 codice civile e non risultano modificati rispetto a quelli del precedente esercizio (art. 2423 bis, n. 6 codice civile);
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

La Nota Integrativa del Bilancio illustra dettagliatamente le voci più rilevanti e contiene le informazioni richieste dalle norme del codice civile nonché quelle complementari ritenute necessarie ed utili per una più completa rappresentazione della situazione aziendale.

Nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori espongono i contenuti della gestione che risultano coerenti con i dati del bilancio e con i fatti a nostra conoscenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato esaurientemente rilevato il c.d. "sistema dei costi d'ordine e garanzie".

In conclusione, il Collegio Sindacale, preso atto delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nei documenti che costituiscono il fascicolo di bilancio, delle verifiche svolte dalla Società di Revisione incaricata e del giudizio dalla stessa espresso sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, può, a sua volta e per quanto di ragione e competenza, esprimere l'avviso che lo stesso è idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico conseguito nell'esercizio 2012.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione nel paragrafo dedicato alle "Proposte in merito alla deliberazione sul bilancio d'esercizio SMAT al 31 dicembre 2012" richiama la deliberazione n. 349/2009 dell'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" e si rimette alle decisioni dell'Assemblea per quanto attiene la destinazione dell'utile d'esercizio 2012.

Con riferimento alla ripartizione degli utili, il Collegio, attenendosi a criteri di prudenza e rimarcando quanto anzi esposto in merito alla situazione finanziaria anche prospettica della Società, porta all'attenzione dell'Assemblea la valutazione della misura dell'eventuale distribuzione di utili, che, in ogni caso, dovrà tenere presente, ai sensi di cui all'art. 2430 del codice civile, che il 5% dell'utile dovrà essere accantonato ad apposita Riserva.

Il Collegio sottolinea la necessità che qualora si intenda dar corso al provvedimento dell'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" in relazione alla ripartizione degli utili, così come avvenuto negli ultimi esercizi, ciò avvenga con l'espresso consenso di quei Soci che, in conseguenza della difformità rispetto alla distribuzione degli utili in accordo allo Statuto, traggono una minore quota degli stessi.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 viene a scadere l'incarico del Collegio Sindacale pertanto la presente Assemblea è chiamata a provvedere in merito.

Torino, 12 giugno 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

(Rag. Roberto Bianco)

(Dott. Roberto Coda)

(Dott. Pier Luigi Passoni)



R E L A Z I O N E  
D I R E V I S I O N E

C O N S O L I D A T O A L 3 1 . 1 2 . 2 0 1 2

**Deloitte**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Galleria San Federico, 94  
10121 Torino  
Italia

Tel. +39 011 55871  
Fax +39 011 544756  
www.deloitte.it

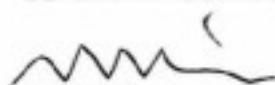
**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della  
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SMAT") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SMAT al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SMAT al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola  
Socio

Torino, 12 giugno 2013

R E L A Z I O N E  
D I R E V I S I O N E

E S E R C I Z I O A L 3 1 . 1 2 . 2 0 1 2

**Deloitte**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Galleria San Federico, 54  
10121 Torino  
Italia

Tel: +39 011 55971  
Fax: +39 011 544756  
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della  
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

149

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma  
Roma Torino Treviso Verona

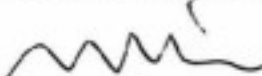
Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.326.230,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049660166 - R.E.A. Milano n. 1730239  
Partita IVA: IT03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola  
Socio

## ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI 28 GIUGNO 2013

Presieduta dal Presidente di SMAT Alessandro Lorenzi, Segretario Claudio Cattaneo, presenti numero 106 rappresentanti dei Soci azionisti su un totale di 292, portatori di numero 5.050.772 azioni ordinarie su 5.352.963, pari al 94,35% del capitale sociale, l'Assemblea, dopo avere preso atto del Bilancio consolidato al 31.12.2012 del Gruppo SMAT, ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2012 illustrati dall'Amministratore Delegato Paolo Romano e la Ripartizione dell'utile netto d'esercizio 2012:

con voto favorevole espresso da 99 Soci su 104 votanti, con l'astensione di 2 Soci e con voto contrario di 3 Soci è approvato il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2012 della Società che evidenzia un utile netto di Euro 23.268.606,63, nel suo insieme e nelle singole appostazioni e la Ripartizione dell'utile netto secondo i seguenti criteri;

- destinare a Riserva Legale il 5% dell'utile netto menzionato, pari ad Euro 1.163.430,33;
- destinare a Riserva Facoltativa a favore di SMAT il 45% dell'utile netto menzionato, pari ad Euro 10.470.872,98;
- destinare alla Riserva Fondo per le politiche ambientali per il territorio e per i servizi dei Comuni Soci il 32% dell'utile netto menzionato, con distribuzione come da deliberazioni ATO 3 Torinese n. 349/09 e 489/13 pari a Euro 7.445.954,12;
- distribuire a dividendo il 18% dell'utile netto menzionato pari ad Euro 4.188.349,20, corrispondenti ad un dividendo unitario arrotondato di Euro 0,78 per ciascuna delle numero 5.331.677 azioni ordinarie che ne hanno diritto, escluse le azioni proprie possedute da SMAT e, pertanto, un dividendo complessivo arrotondato ad Euro 4.158.708,06;
- riportare a nuovo l'importo del residuo utile netto pari ad Euro 29.641,14.





P  
M&T BLU design&editoria\_Torino

S P  
Tipografia SOSSO\_Grugliasco (To)



Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.



[info@smatorino.it](mailto:info@smatorino.it)  
[www.smatorino.it](http://www.smatorino.it)

